

Anno XI - N. 42 C. C. Postale

ESCE IL SABATO

13 - 19 Ottobre 1935 - Anno XIII



SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

RADIOCORRIERE

ballate con



PRODUZIONE GETTA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

IL VALORE DI UNA VITTORIA

La Vittoria ha abbracciato le nostre bandiere. I soldati di Vittorio Veneto e i militi della Marcia su Roma, affratellati in un unico esercito, hanno vendicato i morti di Adua che da quarant'anni attendevano al di là del Mareb l'ora della vendetta e della riscossa. Gli stormi guerrieri volteggiavano nel cielo tigrino erano guidati e sorretti da un volo di Spiriti esultanti: Toselli, Galliano, Da Bormida, Albertone, Arimondi, gli eroi del 1896 che continuavano a presidiare con la loro presenza invisibile ma operante le ambe insanguinate.

Rombo di ali sfogoranti sulle fortezze barbariche, rombo di carri d'assalto sul terreno impervio della fulminea avanzata; passo marziale, canto virile di battaglioni in marcia: dalle bocche tonanti dei cannoni, dalle gole insazibili delle mitragliatrici esplodeva la fiera giola di un Popolo sicuro di sé, che rispondeva coi fatti alle verbosità cavillose dell'aeropago ginevrino di marca inglese.

Daletta vittoria, della sua sorte imperiale il Popolo era sicuro, ma quando la Radio, onnipresente aedo della Patria, diffuse le parole dell'epopea che accompagnava con strofe di fuoco e di ferro l'avanzata inesorabile delle Divisioni, l'entusiasmo divampò come un fuoco e, nella notte di domenica scorsa, fu così caldo e ardente da illuminare il volto della Patria per renderlo visibile ai combattenti accampati in terra conquistata.

Altre vittoriose strofe di ferro e di fuoco aggiungerà l'epopea coloniale che essi compongono, finché il segno di



Gli obelischi di Axum.

Roma fascista ed imperiale non sarà impresso su tutte le ambe e su tutte le valle dell'acrocero etiopico, odiosa fortezza feudale donde calavano rapaci le forme dei razziatori a far preda di schiavi, ad angariare crudelmente le pacifiche popolazioni inermi del basso piano che gemono oppresse sotto il giogo amarico.

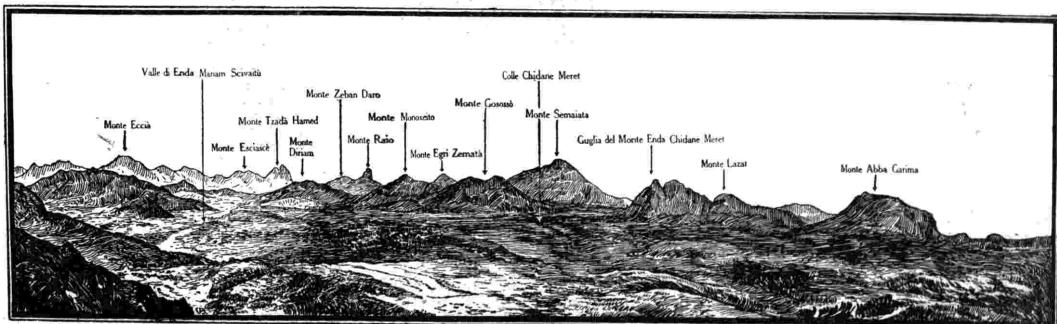
Con le strade, subito aperte, penetra nel Tigray selvaggio la civiltà di Roma che ebbe nei Matteucci, nei Bianchi, nei Massaia i pionieri e gli apostoli prima ancora che l'Italia, appena ricomposta in Nazione, pensasse ad espandersi nell'Africa Orientale. Su quelle strade di gloria batte con il sole d'Africa una luce spirituale che proviene da Macallé, da Amba Alagi, dai picchi rupinosi non ancora riconquistati e dove le grandi ombre dei nostri Morti, tutti in piedi, tutti risorti, attraversati dal Tricolore come nuvole dall'arcobaleno, attendono ansiosi, impazienti, frenetici il ritorno fatale, la riconsacrazione sicura.

Breve attesa, ormai.

Da Adua, mentre scriviamo, i soldati della Patria dominano Axum, la città santa del Tigray dove i nativi, nella loro ingenua fede, ritengono sia custodita l'arca santa di Salomon.

Nella chiesa copta il trono imperiale che vi sorge è opera di un artista italiano; sembra che il Destino abbia voluto segnalare che sarebbe spettato all'Italia di disporne a suo arbitrio, secondo giustizia.

Si elevano d'intorno alla città santa grandi obelischi, forse tolemaici, e di quei monoliti che sfidano i secoli oggi finalmente il mondo, che non crede a Ginevra ma a Roma, comprende il significato misterioso: sono i formidabili piedistalli che ci consegna un'altra civiltà, perché dopo secoli e secoli di nera e torva barbarie, l'Italia pianti sui vertici il fascio latino, vittorioso.



La conca di Adua.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

La vita del colonnello Teodoro Pein, la cui biografia venne tracciata alla radio da Léon Léhauz in una conversazione commemorativa trasmessa dalle stazioni francesi, è legata alla storia della penetrazione e della pacificazione del Sahara.

L'argomento è di palpabile attualità proprio ora che le eroiche nostre truppe stanno procedendo alla... bonifica materiale e morale in quelle lontane terre incivili, ed abbiamo ascoltato, con l'attenzione che meritava, la dotta e documentata conferenza. Ecco, in sintesi, quanto ha detto l'emisfero biografico.

Si immaginava in genere il Sahara come un paese popolato di orde selvaggi e sanguinari, privi d'ogni sentimento umano, decisi a mantenere la loro indipendenza e ad interdire agli europei l'accesso alle loro terre. Queste venivano definite «il paese della paura e della morte». L'opera del colonnello Pein e di coloro che seguirono il suo esempio aprì quella contrada tenebrosa alla tacevole civiltà.

Teodoro Pein iniziò la sua carriera sahariana, in qualità d'ufficiale, nel 1898. Aveva trent'anni o poco più. L'Africa non gli era ignota. Se ancora non si era distinto, aveva compiuto infatti in essa qualche esperienza. Aveva studiato la vita dei nomadi, il loro carattere, i loro costumi. L'esistenza del continente nero gli piaceva. Preferiva il «bled» ed il deserto ad una casa confortevole. La sua maggiore soddisfazione consisteva nel trovarsi sotto una tenda per due dune.

Nominato capo del posto di Ouargla, egli, che aveva la certezza di poter combattere gli abitatori del Sahara senza grande apparato guerriero, pur di possedere una troupe sicura, dotata delle loro medesime attitudini e di armi più efficaci, cominciò ad istruire e disciplinare la tribù cammelliera del Châmba.

Il capitano Pein era un uomo per bene e coraggioso», dicono ancor oggi i vecchi Châmba che hanno guerreggiato sotto i suoi ordini.

La prova dei risultati ottenuti non tardò a giungere. Era passato breve tempo dalla sua installazione ad Ouargla, che una razzia di duecento cammelli venne compiuta. Subito il capitano Pein partì, solo europeo, alla testa del suo «goum» per far vendetta dei predoni. Le difficoltà non lo spaventavano. Non conosceva esitazione né dubbio. Ritorna trionfante ad Ouargla salutato dalla popolazione in festa.

E' la sua prima grande spedizione sahariana. Dà in essa la misura della sua energia, del suo coraggio, del suo adattamento alla vita del deserto. Nasce da esso quel suo particolare ascendente sugli indigeni, che gli permetterà qualche tempo più tardi di compiere le sue imprese più sensazionali.

Il Sahara si rivela ora più accogliente. E' stato provato che una troupe agguerrita ed adatta può muoversi in essa senza troppa difficoltà. Tuttavia vi è ancora chi esita. Il capitano Pein viene richiamato con tutto il personale ad Ouargla. Non gli si lascia compiere l'opera tanto brillantemente iniziata. Essa riprenderà con la missione Hamand, incaricata di fornire informazioni sugli itinerari pratici per le caravanee che vanno dall'Algeria a Touat e nel Sudan, priva quindi di scopi militari. Pein, che è stato incaricato di scortarla, non si lascia sfuggire il momento opportuno né intimora dalle divergenze con Hamand. Si occupa la grande e leggendaria oasi di Fu-Salah, il cui bastion della fortezza il tricolore francese. Scrive una nuova e gloriosa pagina nella storia delle imprese coloniali della sua patria. Né si ferma all'imprese militari soltanto, ma coopera in seguito alla pacificazione del paese dei Tuareg ed alla sua equa amministrazione.

Dopo una breve permanenza in Francia, a ristorare la sua salute leggermente scossa dal clima africano, Pein è chiamato dalla fiducia del generale Lyautaud a reggere il posto di Mariva. Le cose non volgono dappirima secondo i suoi desideri, sebbene egli non trascuri alcun fattore per giungere alla meta' agognata. Ma ecco che il generale Lyautaud, di sua iniziativa, procede all'occupazione militare di Ras-el-Aïn, in prossimità di Berguent. Il Governo sorridebbe che egli si ritirasse per non sollevare complicazioni. Il governatore generale Jonnart ne perde però la causa, che ritiene essere pure la causa della Francia. Le truppe fran-



DOPO L'ADUNATA

Ieri il tuo cuore oscillava di sgomento come la fiamma di una torcia nel vento. Ora è come la punta di una lancia pugnace: fermo nella luce a rigore il tuo sangue gonfio di generose tempeste guarito dal mal della pace. O stella d'Italia sulla natività del nostro dolore, ecco i figli, anfore di sangue per il destino che ha sete. Nella cornice della finestra alla riluce e verso l'Oriente coi doni della nostra ricchezza c'induci e con questa magnifica certezza che ieri trovammo nell'aria diffusa in voce d'Uomo gigante, terribile Musa. Alla morte irridendo, via chiediamo alla morte. Vita estinta e un pane alla terra immatura. Lo saleremo noi della nostra fatica. Abbiamo coltivato il mondo, coltiveremo anche queste sene di Africa feconda: d'una spiga nera faremo una spiga bionda.

IL BUON ROMEO.

cesi rimangono a Berguent. Lyautaud, che da tempo desiderava di avere il comandante Pein come collaboratore più diretto, lo nomina allora comandante del gruppo mobile costituito a Berguent.

Fin dai primi giorni Pein compie un colpo da maestro. Mette in fuga e debolla completamente un gruppo di Châmba che ha compiuto una forte razzia, perseguitando in circostanze difficili l'azione del freddo, delle nevi, dei fango, in terra ostile. La situazione tuttavia non è brillante nel resto del paese. L'anarchia dilaga. Spinto da ciò il Governo francese decide di rispondere in modo esemplare ad ogni aggressione e violazione di territorio. L'assassinio del dottor Mauchamp a Marakech provoca poco dopo l'inizio di un'azione. Si combatte Ouside. Ma l'agitazione nel paese non si calma. La situazione generale non migliora.

La promozione di Teodoro Pein a tenente colonnello interrompe per qualche anno la sua carriera. Ritornerà ancora, nella sua terra preferita accanto al generale Lyautaud ed il Sahara gli scoprirà sempre i suoi segreti. Ma non sarà l'Africa ad accoglierlo nel suo grembo per l'ultimo sonno.

La morte lo strorcherà il 9 maggio 1915 all'attacco di quota 140 nella Ardèche.

Le commosse parole del conferenziere hanno fatto ricevere come in un film la vita eroica del prode colonizzatore, una vita d'uomo ben spesa e degna di essere segnalata in momenti come questi, mentre tanti nostri connazionali si battono e lottano per un ideale di civiltà non meno nobile e bello.

GALAR.

ANTIGAS

E' proprio di pochi giorni fa la domanda che un amico mi rivolgeva: se per gli adulti, che presentano complessione fisica formata e volontà precisa, è necessario un allenamento preventivo per sopportare per un tempo sufficientemente lungo la maschera, per i bambini come ci si deve comportare?

La domanda relativa ai bambini ne fa sorgere parecchie altre, tutte strettamente connesse al problema casa. Infatti, in caso di allarme aereo, si possono dare due eventualità: o si è in casa o si è fuori. Se si è in casa, innanzitutto si devono chiudere le finestre, gli scuri, i contatori del gas e dell'elettricità e spegnere tutte le altre luci prodotte da altre sorgenti che non siano le predefinite: petrolio, acetilene, candele, lampadine portatili e via di seguito. In secondo luogo provvedersi di acqua potabile, vivere e di effetti di lana per tutti i componenti della famiglia. Tutto ciò prima di scendere nel ricovero antigas, perché, non si dimentichi, una volta discesi ci sono diverse ragioni che possono impedire il ritorno nella propria casa. Dunque scendere sollecitamente ed ordinatamente nel ricovero dello stabile o nel più prossimo, ed entrare, senza ingombri in qualsiasi modo le vie di accesso, nella camera ricovero. Tutto ciò va eseguito ordinatamente. Non si dimentichi mai che la disciplina di ognuno è la salvezza di tutti, per cui non bisogna mai rimanere nei piani superiori e tanto meno lasciare alloggi o ricoveri prima del segnale di cessato allarme. Segnale che viene dato dalle sirene con sei riprese di cinque minuti intervallate di dieci secondi e dalle campane suonano a distesa e soprattutto dopo avere accertato con vista ed olfatto l'assenza dei gas.

A qualcuno potrà sembrare che tutto questo movimento sia completamente affidato all'autonomia di ciascuna famiglia. Devo convenire con il Generale di C. A. Cesare Faccini che l'autonomia può essere utile ma può anche presentare danni e difficoltà non indifferenti giàché non tutti e non sempre riescono a mantenere la calma ed il dominio dei propri nervi con conseguente facoltà di decisione in un senso piuttosto che in un altro. Così mi rifaccio completamente al pensiero di questo chiaro Autore che giudica molto utile, in ogni fabbricato ad uso di abitazione, invitare gli inquilini a scegliere tra loro la persona più adatta per vigore fisico e morale ad assumere le funzioni di comandante della casa, che durante il pericolo sarà incaricato di provvedere all'osservanza delle norme di comune salvezza, a mantenere la calma e la disciplina tra i ricoverati, alle eventuali comunicazioni col'esterno per richiesta di soccorsi e così via. Naturalmente questo comandante della casa si dovrà arrezzare preventivamente per essere in grado di assolvere completamente la sua non lieve funzione.

Se si è poi fuori di casa, le regole da rispettarsi sono principalmente tre: non fermarsi, col manico in aria ad attendere o ad osservare gli aerei nemici. Non proseguire spavalderia per le proprie occupazioni riservando, caso mai, il possibile coraggio della spavalderia per necessità più utili e più vitali per se stessi e per altre persone, in particolar modo donne e bambini. Infine non correre, non agitarsi. In conclusione, anche qui, calma, calma, pensando che la calma funziona da... ammortizzatore dell'offesa aerea nemica. In conseguenza di quanto è stato accennato viene la regola di abbandonare auto, tram ed ogni mezzo di trasporto e raggiungere nel minor tempo possibile la propria abitazione se essa è vicina e provista di ricovero antigas, oppure il ricovero più vicino, oppure, in mancanza di tutto ciò, un porticato od un portone. Ma anche per la strada non si dimentichi l'uguale regola che è stata detta per gli stabili: i veicoli debbono essere addossati al più possibile alle case o messi sotto gli alberi, in modo da lasciare libero il centro della strada e permettere l'agevole circolazione dei mezzi di soccorso e di difesa.

QUANTI di noi risiedettero in Paesi lontani od hanno figli e parenti oltre Oceano, e tutti coloro che per ragioni d'ufficio dovettero studiare e seguire le vicende di qualcuno fra gli innunnevoli gruppi di italiani all'estero, furono particolarmente commossi ed orgogliosi leggendo del formidabile numero di connazionali i quali, pur vivendo in regioni remotissime talora scarsamente e malamente informati degli eventi nostri, hanno chiesto d'essere arruolati volontari.

Ne accennavo sera addietro al microfono, quasi improvvisando, mentre avrei dovuto accennare ad argomento del tutto diverso: quello delle cosiddette sanzioni, considerate dal punto di vista storico ed economico.

Invece, ricordi personali e familiari, fisionomie di creature care e memorie d'amici, vibrazioni della coscienza la quale non può esimersi da confronti né indebolire il valore anche realistico dei sentimenti, il cuore, insomma, mi prese la mano.

Ma, un po' per la fretta ed ancor più per l'emozione verace, non potei forse dire tutto quello che penso a proposito della cifra plesbicitoria; mentre, all'inizio della nostra prima campagna d'Africa, mezzo secolo fa, gli italiani d'oltre Oceano erano rimasti materialmente e moralmente assenti o quasi, perché quasi assente era il Paese nella sua fragile e faticosa e anemica adolescenza. Invece l'Africa non ha mai amato le debolezze né degli individui né dei popoli, perché non vuole aggiettivi ma fatti.

Che cosa si poteva pretendere dalle masse se, anche nelle categorie colte di cittadini, imperava il pregiudizio di un'Africa non solo nemica ma totalmente sterile, anzi deserta? Poco più d'un secolo fa, nel 1833, dovendosi compilare un volume sull'Africa per la collezione Ferrario, il vice-bibliotecario della I. R. Biblioteca di Milano, Gironi, dettò un esordio che comincia così: «Un miserando spettacolo viene dall'Africa presentato all'osservatore, si politico che naturalista». E questo, purtroppo, era stato anche l'esordio della nostra mentalità circa l'Africa, cristallizzatosi poi per molti decenni e forse non del tutto estirpato dall'istinto, dal sub-consciente di parecchi.

Altrettanto la battaglia di Adwa del 1896, dove la gloria aveva coronato il sacrificio impavidamente se sfornato dei pochi contro i moltissimi, gravò su tutta la nostra politica per molti anni, contribuendo così alla depressione di quell'spirito eroico che era l'ultimo retaggio di coloro i quali idearono e compirono l'Unità.

Eppure, chi si recava all'estero sapeva e

sentiva che anche nelle località più sperdute dei continenti americani vibrava inestinguibile una fede istintiva nelle fortune della Patria. Nè gel, nè Equatore, nè malattie, nè miserie, nè perdite familiari, nè incognite dolorose, né propagande d'astio e di veleno prevalessero mai.

Ma una italiano fatalmente disordinata, esaltata a parole e poco difesa nelle sue oscure battaglie quotidiane, non poteva valo-

ricchezza agli altri, non a sé, sentono la realtà della Patria non più discorde e debole, ma ferrea ed al vertice della sua potenza unitaria. Ed il miraggio americano è sparito. Soprattutto perché quella dolorante anima latina che da conquistatrice parve talora divenir quasi schiava, invocava invano dalla Patria, in altri tempi, non solo un pezzo di pane ma un respiro vivido di ideale, e questo e quello le mancava. Mentre, oggi, la sua stessa volontà e necessità d'espansione, inseparabile dall'italianità, appare come forza progrediente e vittoriosa in cui si fondono le ragioni spirituali e le necessità materiali della nostra vita.

Forse, nessuno più dei connazionali lontani intende i motivi della nostra azione in Africa. In fondo, è la stessa azione che il popolo fu costretto ad anteporre in altri continenti, se non coll'armi, col lavoro. Ma, quando le armi non sieno che avanguardia di lavoro, il fine è, non distruttivo, ma costruttivo.

Se pur la distanza materiale sembra molta, è brevissima quella che separa gli emigrati e i volontari d'America dagli italiani che scaricano al sole di Massaua, o che aprono strade sull'Altiplano riconquistato, o volteggiano nel cielo d'Etiopia, o per aspri dirupi, fra montagne quasi inaccessibili, puntano verso il sud. E non vi è affatto lontananza ideale. Tradizione di sacrifici. Con spreco enorme di forza vitale, quasi olocausto italiano alle terre americane, per trionfare dove altri avevano prima fallito, bisogna spesso morire. Così, per trionfare sulle avversità di uomini e di elementi, in Africa, bisogna pure temprare il corpo e corazzare l'animo.

Il preccetto del «vivere pericolosamente» fu realtà di decenni per quasi tutti i nostri emigrati. Questi volontari sono, prima ancor di partire, uniti e quasi identificati nelle colonne militari d'oggi. Avanguardia ed esercito dei colonizzatori di domani.

Riusciranno. Come riuscirono nelle terre più aspre ed infide in America, come in Libia, come in Eritrea dove sono risorti i morti che attendevano da 39 anni il ritorno definitivo, come in Somalia dove anche la tomba d'un Principe ch'ebbe l'espansione e la colonizzazione per programma e dovere di vita, è vigile incitatrice di eventi.

Ecco come un grande Paese sa aprirsi, non per metafora, le vie dei domani. I nonni, i padri, portarono il lavoro italiano ovunque. I figli, cioè gli uomini di Mussolini, recheranno con sé non più il segno dei sacrifici sterili, ma, col fulice e con l'aratro, il lauro della vittoria feconda.

BATTISTA PELLEGRINI.

VOLONTARI D'AMERICA E SOLDATI D'AFRICA

rizzarsi idealmente e materialmente; nè a vantaggio di sé medesima né della Madre Patria.

Non fu sufficiente il fulgore di Vittorio Veneto, poiché giungevano gli echi delle tristi discordie intestine. Certo, se la Patria avesse nuovamente chiamato a raccolta, gli emigrati avrebbero, come sempre, compiuto generosamente il proprio dovere: di danaro e di sangue. Ma penso che si sarebbe rimasti assai lontani da una mobilitazione spontanea, siffattamente unanime, la quale costituise una vittoria morale e politica del Duce al di là dell'Atlantico, dove le parole di Lui si sono convertite in ardore sacro; ed è vittoria che non ha minor significato e minor valore di quella che ha ridato Adua agli italiani.

Queste masse d'italiani d'oltre Oceano che chiesero d'arruolarsi, e quelli già partiti da altri Paesi, derivano da coloro i quali dal ceppo della nostra civiltà antica trassero il retaggio coloniale, ma dalla limitazione della terra vennero spinti oltre i mari quando la Madre patria invece madrigna.

Nella prima giovinezza, nella campagna dove vivevo, le famiglie sparivano; ed era tristezza grande in coloro che andavano, tristeza più grande in coloro che rimanevano. Chi avrebbe, allora, neanche lontanamente potuto prevedere i tempi presenti?

In Italia non c'era abbastanza da mangiare per gli italiani.

Così, a centinaia di migliaia ogni anno, furono milioni che si trovarono in faccia all'ignoto tragico. Dettero ampio contributo alla rettorica vana ma, contributo più realistico, alle malattie o agli infortuni. Negli infortuni, agli Stati Uniti gli italiani tennero il primo posto e nei grandi lavori le vittime non erano meno del 20 o del 25 per cento; né alcuna legge li indennizzava.

Adesso sono invece le molte centinaia di migliaia di volontari i quali, figli e nepoti di coloro che furono artefici dello sviluppo rapido delle Americhe, dopo aver assicurato la



Nell'Africa Orientale: la vita al campo.



PROSA

L'ISOLATO C

SOLATO C. Titolo tranquillo e inquietante, schietto e misterioso. Nome e cognome del protagonista, che è, come s'intende, una costruzione di avanguardia, spinta dal grosso della città verso i prati della circoscrizione. Avanguardia disposta in verticale, che punta verso l'alto, ha i piedi sulla strada comune e le tegole in cielo. Pianterreno, primo piano, secondo, terzo, quinto piano... Denominatore comune: il marciapiede.

Ettore Giannini e Marco Celsi — altri due giovani scrittori, che nel mezzo artistico radiofonico cercano spazi vasti e universali per dire in forma nuova un contenuto di pensiero, di analisi, di cuore. Protagonista, una casa, l'isolato C. E protagonisti parlanti, due uomini, non altrimenti identificati che così: Uno che pensa e Uno che passa. Attorno a loro, la folla dai mille volti, di cui ci giungono le mille voci, senza nome ma non senza caratteri distinti. Folla che ogni tanto assume una più esatta catalogazione, come Quelli di qui e Quelli di su, coloro che abitano i piani inferiori, e coloro che abitano verso le nuvole. La commedia è divisa in tre momenti, appunto determinati dalla situazione in cui si trovano l'Uomo che pensa e l'Uomo che passa rispetto alla strada e alla folla e agli inquadrini dell'isolato C. E ciascun momento è fatto di sequenze, brevi apparizioni di un gruppo, di una famiglia, di una o più coppie, rapide infilazioni di voci e dialoghi, improvvisi rifrazioni di altri ambienti. A questi echi del mondo assistono l'Uomo che passa, un tale che ormai si considera come già fuori delle vicende umane; spascato, dunque, dal mondo, ironico e amaro, ostile alla vita

sua ed altri, e l'Uomo che pensa, filosofo e poeta, ma in se stesso, senza connubio con l'umanità, isolato anche lui ma aderente alla vita, scrittore della vita, il poeta o il soldato o il martire di domani. Ha paura della solitudine, quando scende la sera, e preferisce soffocare nel frastuono della strada le lacrime della malinconia. Subito, la strada invade il microfono, come una raffica, poi dilue e, con la seconda sequenza, ecco il primo colloquio fra i due. Uno che passa abita proprio nell'isolato C, duecento finestre, cinquanta appartamenti, trecento stanze... e tuttavia, ciascun uomo è « isolato », come il grande isolato C, isolato da una barriera insormontabile, venti centimetri di cemento o ventimila chilometri, e tutti sono estranei gli uni agli altri. Allora, Uno che pensa s'invoglia di conoscere da vicino il piccolo mondo dell'isolato C e i due entrano in parteneria. Poi cominciano a salire le scale. Primo, secondo, terzo piano... I rumori, i suoni, le voci, del piccolo mondo frazionato in pianerottoli si susseguono; poeti, musicisti, ragazzi, studenti, dattilografe, operai, mamme, bambini; canti, risa, pianti, respiri, sospiri; e una preghiera di bimbi che dice: « Dà forza a quelli che disperano... speranza a quelli che aspettano... a quelli che sono lontani... a quelli che son soli... ». E le parole semplici, buone, serene, della preghiera si frammettono a quelle del colloquio fra i due, come fiore che risalgono a galla di acque vorticose... Uno che passa, il desolato, il solitario per sdegno, ha un nodo alla gola; Uno che pensa, il solitario per malinconia, ha un velo nella voce. Entrambi, dall'ultimo piano, guardano non più la strada, ma il cielo. E ripetono lentamente le parole che la bimba diceva poc'anzi.

Simbolismo divisionistico, dunque. Certo, un palpitò verso il meglio, un istante di resurrezione, un grido di richiamo alla fede, se non un grido di fede. Ed è bello che due giovani, scrutando al microscopio le cellule dell'isolato C, abbiano isolato fra le altre la pura voce semplice dell'infanzia che è principio e speranza.

Genere di radiocomedia che si diversifica in tono e forma da quella fantasiosa recentemente trasmessa, I Noccioni dell'etere. Sicché non è vano riflettere che già di questo teatro all'indirizzo si creano varie e diverse maniere. A poco a poco, si giungerà all'opera di assoluta poesia.

Con Pietro e Paolo, è risolto un gustoso problema di aritmetica umana; invertendo i fattori, il prodotto non cambia. Un padrone rovinato si metterà a servire il proprio scrittore arricchito, assumendo il tono siccato di costui; il quale, a sua volta, non avrà che da assumere l'indolente opulenza del padrone. Forse, fra qualche anno, i termini saranno nuovamente invertiti.

Quanto a Ritratto di fanciullo, di Lucio D'Ambra, è una lezione assennata ai genitori che, solo preoccupati di se stessi, non avvertono le leggi morali riassunte nel cuore dei loro figli che li giudicano e, talvolta, li compiangono.

CASALBA.

INTERFERENZE

L'Incompiuta di Schubert torna sovente ai microfoni europei, la musica di casa, ormai, ed è diventata così popolare che l'accordo iniziale lo puoi sentire zufolare dal tuo parente più sordo e retrattorio alla melodia.

Ebbene, l'Incompiuta non ne soffre, non si snuova né della sua suggestione arcaica, né del suo potere evocatore: vive e sopravvive anche a dispetto, non dico delle mediocre esecuzioni, ma delle stesse deruriazioni vocali. E per chi abbia una pur vaghe conoscenza della tragedia sentimentale di Schubert, del suo dramma di innamorato perpetuamente deluso o sconfitto, basta un accenno zufolato malamente da bocca profana per resuscitare magicamente nella memoria la vicenda sconsolata della sua esistenza. L'Incompiuta è la schietta autobiografia spirituale di Schubert, incompiuta — per altissimo disegno — come la vita stessa del musicista.

Chi non ha nella propria biblioteca lo scaffalotto degli orrori, la vetrina delle produzioni scempi? Ora vi dico che basta gettare uno sguardo ai titoli di questi libri per constatare che il maggiore contributo all'arricchimento del piccolo museo Krassé dell'arte dello scrittore è dato dai libri di poesia, di poesia — dico — in senso formale.

Perchè la prosa, anche quando è tonda la sponda e le concedi la tua indulgenza; ma la poesia, per quel tanto di premeditato che reca nel suo meccanismo costruttivo, quando non è veramente poesia, poesia — dico stavolta — in senso lirico, si colloca automaticamente nel lazzaretto delle creature deformi e repugnanti.

Un critico cinematografico autorevole che, al microfono, rende conto a milioni di ascoltatori delle ultime novità proiettate sugli schermi parigini, si è accorto, ormai è molto, contro l'abuse del cosiddetto « parlato ».

Possiamo dargli anche ragione. Questa storia del parlato al cento per cento sta prendendo l'andatura della commedia dell'uomo che sposò la donna muta. Tutti sanno che cosa accadeva al porco uomo per aver fatto restituire, dai febotti, la perduta favella alla sua sposa: una volta aperte le catenate del discorso, egli ne fu travolto. Corse, allora, dai febotti perché ritogliessero la parola alla donna, chiedendo la grazia di una contro-operazione riparatrice. Invano: quelli lo fecero apposta, che in due sole atti essi erano maestri, in quella di restituire la parola e in quella di abolire l'uditivo.

Non potendo, dunque, far mozzare l'eloquenza in gola alla sua sposa, il marito dovette acconciarsi a diventare sordo; e si fece trapanare i timpani.

Tornando alla storia del cinematografo, essa, come pare, sta prendendo la piega nefardamente tragica della commedia di Anatole France. Gli stessi che hanno dato la parola al film muto, sono oggi assortiti e annichiliti e vorrebbero ritorglierla con un taglio chirurgico delle cellule fotoelettriche. Ma non trovano un febotone che conosca quest'arte e le pratichi. Il cinematografo strapperà e continuerà a strappare, anche quando le parole usciranno da labbra colorate di rosso naturale. E chi non vuole sentire, si tamponi le orecchie con gli articoli dei critici in lode del « parlato » e si goda soltanto le immagini come al tempo del film muto.

Cronaca.

Sulla spiaggia, nei pressi di Sherness, è stato trovato il cadavere di uno sconosciuto. I bottoni d'osso della sua giacca erano spacciati; portava una sola scarpa di colore rosso scuro; due cocche del suo fazzoletto di lino apparivano strappate. Al suo fianco: una bambola mutilata d'una gamba, a tre metri di distanza un tagliacarte d'argento finemente cesellato.

Il cielo in alto, il mare davanti, le colline alle spalle. Nient'altro? Nient'altro, chiedete? Ma a Wallace, duonamica, sarebbero bastati questi pochi elementi per cavare, in ventiquattr'ore, un romanzo di trecento pagine, un dramma in tre atti e un'altra robusta cassetta di sicurezza nei sotterranei della Banca d'Inghilterra.

ENZO CIUFFO.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Le 27 febbraio del 1901, la salma di Giuseppe Verdi e quella di Giuseppina Strepponi, la dolce e forte sposa del Maestro, di colei che era stata la prima e grande « Abigaille » del *Nabucco*, passavano dal Cimitero alla Casa-riposo che egli aveva istituito per raccogliere, ritrovare in serena famiglia e soccorrere i musicisti e gli artisti caduti in povertà. Era stata l'estrema volontà del Maestro, essere uniti nella tomba, alla donna che era stata l'angelo della sua lunga e ardente giornata di lavoratore instancabile e di esser accolto laggini dove si era ripromesso di andar da vivo per chiudere gli occhi fra i membri della nuova e grande famiglia che la generosità del suo cuore aveva creato. Era il trigesimallo della sua morte. Come trenta giorni prima, attorno al suo feretro era l'angoscia inefabile di tutto il popolo; quella angoscia che è fatta di stupore e di spavento e che non conosce neanche il rifugio delle lagrime.

Nel quadro del famedio avevan preso posto l'orchestra e i cori che, sotto la direzione di Arturo Toscanini, attaccarono a un dato momento il celebre canto « *Nabucco* », il coro famoso dal bellissimo tema che Verdi, letto assiduo della Bibbia, a detta dei Monnoldi, deve aver attinto da quel Salmo davideico *Super flumina Babylonis*, in cui vibra, freme ed irrompe una fantasia sierminata alleggiante senza tregua dal patetico al sublime ed abbracciante e colorante la vastità del creato nelle sue più inefabili armonie. Le stesse note, lo stesso canto che, cinquantanove anni avanti, avevano risuonato al primo accendersi dell'astro che era destinato a sfoglorare nel mondo, quando Giuseppe Verdi, ridestandosi dal sonno angoscioso in cui lo avevano precipitato la sventura di tutti, col suo *Nabucco*.

Anche allora la ergesse adocciato al suo fianco, nella ardente luminosità della sua bellezza, e della sua giovinezza, a dividere l'ebrezza del trionfo cui aveva portato il prezioso contributo del suo talento di grandissima interprete. E Verdi, che non aveva mai dimenticato l'ora del primo viaggio verso la gloria, bene a ragione aveva voluto che la compagnia di quell'ora fosse a lui unita nel viaggio ultimo verso il trionfo che non sa tramonto, così com'era stata la fedele e amorosa compagnia della sua vita. E le due salme sacre passarono attraverso il dolore della follia, di quel dolore che era solenne e augusto come un trionfo.

Il carro funebre su cui le due salme erano state deposte era stato ideato e composto da Luca Beltrami che, con la signora Verdi-Carrara, la Stoltz,

i due Boito, Arrigo e Camillo, Giacosa e il Rilordi, aveva vegliato le ultime ore del cantore diciotto ore nella camera dell'« Hotel Milano » che egli occupava, da quando era rimasto solo con la sua discolta vedovanza nel suo popolo, già nella via, già atterrito dalla triste avventura morale d'ora in ora si faceva più certa, vegliava anch'esso con la stessa angoscia che serrava il cuore dei più intimi raccolti attorno al lettuccio dove Verdi agognava.

Era occorsa una legge, votata sollecitamente dal Parlamento, perché la volontà del Maestro fosse rispettata. Sulle prime s'era discusso sull'opportunità o meno, ma il carattere nazionale che le estreme onoranze al Maestro avevano assunto, di riunire nello stesso carnevale le due salme che dal Monumentale dovevano essere trasportate alla cripta della basilica, il buon senso prevalse e così — scrive il Beltrami stesso — sulla piattaforma del carro funebre recinta di corone d'alloro e destinata ad accogliere nell'interno i due feretri, innalzava sopra un basamento, decorato sulla

fronte da una grande lira ispirata ad un esemplare greco, il uinco sarcofago simbolico, senza alcuna distinzione delle due salme: solo, sull'ampio drappo nero che lo ricopriva, due fasce di stoffa argentea disposte in forma di croce costituivano la distinzione del stesso feretri.

Quando le due salme sonigate nella cripta che le attendeva nella Casa-riposo, è venuta la voce del Maestro che risuona come nelle ore trionfali dell'ampia giornata luminosa. Sono le note strazianti del « Misere » del *Trovatore* che salgono dall'orchestra e dalle voci. E' il presente, l'ultimo, l'accorato addio del popolo, del mondo al Vegliardo grande e sacro che raggiungeva le soglie dell'eternità.

E' stato detto che, senza l'imprenditore Merelli, Verdi non sarebbe stato Verdi. Forse, un po' d'esagerazione. Ma, certamente, non avrebbe scritto il « *Nabucco* », l'opera che fu la fulminante rivelazione del suo genio, l'opera che gli aprì le vie della gloria. Merelli, uomo singolarissima questa fede del Merelli nel talento del giovane Maestro, le cui prime prove non erano state tali da consentire prognostici eccessivamente lustignatori per l'avvenire.

L'Uberto, conte di San Bonifacio non era spiacuto, ma non era in esso alcuna rivelazione: e di appena appena notevole non conteneva che la sinfonia e un quartetto. Il resto, tutta robetta di maniera, scritta sulla falsariga del primo Donizetti e del Mercadante. Ma il Merelli non si conturba e guarda più in là. C'era del profetico nei fatti del buon imprenditore? E tutta la sua servile attirazione ora rivolta al secondo lavoro di Verdi. Ma, come tutti sanno quello che fu la prima rappresentazione dell'*Un giorno di regno*. Un disastro tale da far perdere completamente la bussola ai cantanti che, in un certo momento, cessarono di cantare, limitandosi a muovere soltanto le labbra.

Il più benevolo dei giornali teatrali dell'epoca, *La Moda*, aveva scritto di quella catastrofica serata della « Scala »: « Il Maestro Verdi, il giovane debuttante dell'anno scorso, ebbe l'altra sera un severo avvertimento dagli spettatori del nostro grande teatro. Appena salvatisi la sinfonia, due duetti e un'aria. Tutto il resto cadde e vi è poca speranza che nei tre successive l'aspro giudizio possa essere modificato. Certo questa è una sventura per il Verdi, ma non per lui deve avvenire. Verdi invece si avvilli e si cuise nel suo dolore. Tutto gli veniva a mancare nella vita. La sposa diletta, le due sue creature perdute. Ora era



Scene del « Nabucco »

anche il conforto dell'arte quello che gli veniva negato. Ah, no, non avrebbe più scritto un rigo di musical! Ma il destino regalò a Verdi la destra di Verdi di quell'autunno, si chiamava Merelli, la cui sede nello suo maestriero neanche il *Uomo d'ogni giorno di regno era* riuscito a far vacillare. Ma occoreva scuotere il vinto e i Merelli non ebbe più pace fino al giorno in cui, in una rigida mattina di gennaio, proprio tre mesi dopo la caduta dell'ultima opera, incontrandosi con Verdi, era riuscito a fargli sdraiarsi nella tasca del soprabito uno scartafaccio... Dagli a tempo perso un'occhiata», gli aveva detto e se n'era andato, con la certezza di aver gitato la semente in un terreno che avrebbe fruttato.

Era il libretto del *Nabucco* che Tommocle Solera aveva scritto per Nino, e che l'autore delle *Vesperi comari di Winton* aveva rifiutato. Giuseppe Verdi non obbedì subito all'affettuosa raccomandazione dei suoi Merelli. E trascorsero diversi altri mesi. Ma un giorno...»

E da quel giorno fu Verdi a non aver più pace finché non poté scrivere la parola fine al suo nuovo spartito. In soli tre mesi, con una rapidità che il Maestro non conobbe più in alcun'altra delle sue creazioni, la partitura del *Nabucco* era finita. Ma quando Verdi si recò dai Merelli per consegnergli l'opera, questi che, con tutta la grande fiducia che

aveva nel maestro da lui pretesto, non poteva prevedere una simile prodigiosa celerità, fu costretto a dichiarare, per il suo impossibilità ad includere la nuova opera nel cartellone della «Scatena», già pronto, e nel quale figuravano altre tre opere nuovissime: la *Safia del Pacini*, l'*Odalisca* del maestro Nini e la *María Padilla* del Denezetti.

Verdi andò su tutte le furie e, tornato a casa, scrisse una letteraccia ai Merelli, che rispose... pubblicando un secondo cartellone comprendente un'altra opera nuova: *Il Nabucco*.

L'opera, andata in scena la sera del 9 marzo del 1842, ebbe il successo entusiastico che tutti sanno, riunendo in uno stesso alone di trionfo il Maestro giovane e gli interpreti superbi, che ne avevano fatto risaltare le vive e ardenti bellezze: fra gli altri, il meraviglioso protagonista del Roncone, che nessuno potrà mai superare e l'affascinante «Abigaille» di quella Giuseppina Strepponi che divenne la scusa compagnia del Maestro, che oggi dorme con lei l'ultimo sonno nella cripta della Casa-ricovero dei musicisti.

Lagrimi, dove con l'allora devozione saempiternamente il pensiero degli italiani e di tutti i cittadini del mondo, grati della superba eredità di Lui lasciata per la gioia e la consolazione degli umani.

NINO ALBERTI.

LA VEDOVA SCALTRA

La musica di Wolf-Ferrari è particolare radiofonica. La chiarezza e la nudità espressiva, che non ammettono sottintesi, la plasticità del fraseggio — parlato o cantato — che si traduce prontamente in immagine sensibile, la dipintura dei singoli personaggi (anche quando sono moltissimi, come nei vecchi *Rusteghi* e nel nuovissimo *Campiello* che andrà alla «Scala» nella prossima stagione) veramente caratteristica, infine la trasparenza adamantina dell'orchestra, fanno sì che i radioamatori possano gustare al cento per cento le opere di Wolf-Ferrari.

Nella *Vedova scaltra* la potenza e l'arguzia nel ritrarre tipi d'ogni genere si rifluiscono in maniera brillantezza. Né qui si tratta dei soliti cicelici o populari personaggi che sono, dirò così, nel sangue del nostro musicista, ma di quegli innamorati di razza e di nazionalità di verità, che si affannano intorno alla bella Rosaura.

Osservatevi, a traverso la nitida visibilità dei suoni, e li troverete, nella elegante caricatura, perfetti esemplari della nazione a cui ciascuno appartiene. Il francese, espansivo, snobistico, irresistibile; ama a flor di pelle, si batte per una donna e s'inginocchia innanzi ad un'altra; egli adora, in realtà, una sola cosa: Parigi. Naturalmente, è tenore dalla voce sottile; si chiama Monsieur *Le Bleau*. Quand'egli accosta la capellatura di Rosaura sorge tutto un florilegio di giochi ritmici e melodici in abilissimo sincronismo.

L'inglese, voce di basso, diritto, stecchito, flemmatico; ama la sua Londra, ma non lo dice. Vuol conquistare Rosaura con anelli e diamanti, subito, senza moine e perdita di tempo: niente scene, niente sentimento. Il suo periodare breve, a note medie, monotono, termina regolarmente con note in alto come un rigurgito. Pausa lunghe e frequenti; tonali quasi sempre la medesima in mi bem. La canzone del terzo atto: «Che piacere, che piacer fuor di paese...», è scandalizzata con fredde e tediose ugualianze.

In una magniloquente stilizzazione si pavoneggia Don Alvaro di Castiglia, per il quale non hanno importanza che due cose: la Spagna e la cavalleria. Al suo blasone e ai suoi tesori deve irresistibilmente ededere qualunque donna. Immaginate di quanti e quali sogni sgargianti colori della odierna tavolozza iberica si sia servito Wolf-Ferrari per rendere questa figura. Quando Don Alvaro scende dalla sontuosa bissona, annunziata da chitarre e mandolini che suonano la *malagueña*, con un seguito di paggi e servi che stendono tappeti e spargono fiori al suo passaggio, la scena pomposa, coreografica, grottesca è un getto di incomparabile genialità: c'è già qui tutto il personaggio.

Il Conte di Bosco Nero, come dice il nome, è

l'italiano romantico, acceso e geloso. Parla e canta con accento agitato, esageratamente appassionato. Nelle sue vene Wolf-Ferrari ha immesso un po' della violenza verdiana e un po' dell'enfasi massagniana; ma egli ha una grande qualità: è sincero. Ed è per questo che la vedova lo preferisce agli altri e se lo sposa.

Insomma, ai quattro tipi il musicista ha prestato linguaggio, canto, moti, atteggiamenti, tonalità, alle spunti tematici, ornamenti tali da sceglierne ciascuno nei suoi segni individuali e far balzare ciascuno netamente dallo sfondo. A questi infiammati eroi Rossaura fa appello supremo in nome di quell'amore che è il più bello e naturale: l'amore per l'uomo e per la donna del proprio paese.

Rosaura è il perno della commedia ed è presentata in una veste musicale di gentilezza e briocherina, di grazia e furberia quanto mai appropriata. «Sono scaltra, sono accorta», ella canta in tempo di valzer alla viennese, e questo valzer riappaie spesso nel suo dire e nell'orchestra con eleganza e voluttuosa civetteria. Qualcuno qui vorrebbe ascoltare un minuetto strisciante; ma Wolf-Ferrari non soffre di questi ritmi e colori spagnoleschi che non rimontano certo al Settecento.

Un profumo di squisito arcaismo emana dall'aria, che Rosaura trae dai vecchi fogli, accompagnandosi sulla spinetta. Non è un brano apprezzabile per dar soddisfazione al soprano, ma risponde ad un momento di malinconia della donna che ha sedi di vero e grande amore.

Tra le figure secondarie c'è Marionette, cameriera francese, spiritosa, leggera, spregiudicata, per la quale il musicista s'è sbizzarrito in canzonette, gorgheggi e piroette; e c'è Arcichino, dal cento aspetti, irruento, mobile, cantante, reso in una mirabile unità di parole e di gesti.

La commedia, con tutti questi personaggi singolarissimi, in virtù di intrecci ingegnosi, di scenette divertenti, di dialoghi arguti, tiene continuamente desta l'attenzione degli ascoltatori, e inonda gli animi di sorriso e di letizia. Wolf-Ferrari — che per la sua natura schiva da astii e da rancori, per la sua solitudine beatamente ottimista, per la concezione di vita e d'arte come bontà e bellezza, può ben indulgere, con Goldoni, alle debolezze, alle illusioni ed alle vanità umane — ha dato suoni, canti, colori, gesti a tutto il piccolo ed intrigato mondo d'una donna contessa e furba, con una comicità festosa, ingenua, inesauribile che rasserena e consola.

E' vano fatica e sciupio di dottrina indagare e ricercare le origini e le qualità dello stile e dell'umorismo di Wolf-Ferrari: se c'entra in qualche

VA PENSIERO...

La scorsa settimana, durante la trasmissione per la storica gigantesca adunata di tutte le forze del Partito Fascista, gli altorompi hanno segnato la marcia delle falangi in parata verso il podio del palcoscenico con musiche ispirate e marziali. Dopo le marce e gli inni nazionali e della Rivoluzione, dopo i canti patriottici, dopo le marce militari, alcune popolari musiche di Verdi si sono mostrate perfettamente aderenti al senso di fierezza e di baldanza che animava i convinti, esaltati da vibrissimo sentimento di patrio amore.

La marcia trionfale dell'Aldi, il coro dei Lombardi alla prima Crociata, ed il «Va pensiero» del *Nabucco*, hanno suscitato nell'animo quello stesso vero sentimento che fu sempre dominante nella ispirazione del grande di Busseto. Ed avremmo voluto che, come nel celebre patriottico concerto dell'Arena di Milano del maggio 1915, fosse esumato anche l'Inno Saba, la tromba, quello che Verdi compose le parole del *Mameli* nel 1848, e fu diffuso da volontari veri in campo per la conquista dell'Indipendenza italiana.

Non che Giuseppe Verdi forzasse la propria visione estetica per fare omaggio a manifestazioni patriottiche di circostanza; la sua intransigenza artistica lo teneva lungi da simili atteggiamenti; ma in lui i sentimenti di estetica artistica e di amore patrio avevano perfetta fusione, si identificavano, e lui, inconsapevole, affioravano nell'opera sua.

Il suo spirito, straordinariamente ricco di passione morale, non avrebbe potuto straniarsi dalle spontanee manifestazioni che costituirono il meraviglioso Risorgimento italiano, e tutte le intense vibrazioni di artista furono al tempo stesso per Verdi vibrazioni di patrio amore, voce di accurata passione, grido di dedizione, inno di gloria.

L'atmosfera italiana della grande battaglia dello Stato, quella ora piena di spirito di rivendicazione nazionale, ed il popolo italiano che il levito carbonaro aveva messo in fermento, che l'ascettismo massonico e l'eroico impegno garibaldino avevano esaltato, sentiva nei canti di Giuseppe Verdi l'eco sincera ed intensa delle proprie aspirazioni. La musica di Verdi era plasmata delle passioni di quell'ora ardente e travolgente.

Ma già prima, quando ancora non arridevano agli italiani speranze di liberazione dal giogo dello straniero, il genio verdiano aveva espresso i più vibranti accenni, ed essi avevano avuto risonanza universale. L'impegno drammatico instito nell'arte verdiana era rafforzato da un elemento nuovo, che gli altri musicisti, anche i più grandi, ancora non avevano trovato, elaborato e sfruttato. Questo elemento nuovo era il particolare accentato della dialettica dei sentimenti nel contrasto delle passioni.

Gli ampi e solenni corali del *Nabucco* ed il modo

particolardissimo in cui si pronunciavano, denso di accento tragico, le parole, avevano evocato il misterioso palpito che li aveva ispirati, palpito nel quale trovava risonanza l'animo stesso del popolo italiano oppreso ed anelante alla sua liberazione.

Nei Lombardi alla prima Crociata il larvato palpito si precisa in un sentimento che si esprime con implorante disperata ed eroica; nell'Attila e nella Battaglia di Legnano esso si manifesta con ancora maggiore vigoria, perché il soggetto e le parole stesse dello spartito meglio si prestavano alla inequivocabile espressione dei sentimenti che tormentavano l'animo del popolo italiano.

E l'innevabile valore storico e patriottico dell'opera artistica di Giuseppe Verdi, e la sua conferma in tutte le occasioni in cui il sentimento di patrio amore spontaneamente ricorre per esprimersi, ai solenni accenti delle musiche verdiane.

M. G. DE ANTONIO.



Ilde Brunazzi



Ermanno Wolf-Ferrari

modo la mamma veneziana, se c'entra il padre tedesco e moscoviano; quel che importa è di ricordare che l'arte di Wolf-Ferrari è quanto di più fine e di gentile si possa immaginare. Il buon gusto della modernità dei timbri, nei complessi polifonici, negli'impasti strumentali, nei rapidi accenti, nelle pause (quante e di tutte le dimensioni), nei ritardi, nelle imitazioni, nei commenti. Tutti questi sono innumerevoli elementi (non frammenti) che formano un linguaggio unitario, sciolto, aderente, personale.

La *Vedova scaltra*, inoltre, più delle altre opere dello stesso autore, si distingue per il suo carattere diffuso di danza e di plastica. Ogni sillaba, ogni nota, ogni gesto vibrano in una contemporaneità sorprendente, efficacissima e deliziosa, che si osserva e si gode anche per mezzo del mistero delle onde.

r. d. r.

TRE MUSICISTI PIEMONTESI

LA SERA DELL'OTTO OTTOBRE, AL TEATRO REGIO DI TORINO, L'ORCHESTRA E IL CORO DELL'EIAR, SOTTO LA GUIDA DEL MAESTRO LA ROSA PARODI E CON IL CONCORSO DI VALOROSI SOLISTI, HANNO ESEGUITO IN MODO ECCELLENTE UN GRANDIOSO CONCERTO SINFONICO-VOCALE ORGANIZZATO DALL'EIAR E DAL SINDACATO DEI MUSICISTI PER COMMEMORARE I COMPOSITORI SUBALPINI DEL SECENTO, SETTECENTO ED OTTOCENTO, IN OCCASIONE DEL CICLO CELEBRAZIONE DEI GRANDI ITALIANI DEL PIEMONTE. — IL CONCERTO COMPRENDEVA MUSICHE DEL SOMIS, DEL PUGNANI E DEL VIOTTI DI CUI IL SEGUENTE ARTICOLO RIEVOCÀ IN SINTESI BIOGRAFICA LE FIGURE E LE OPERE.

In questo fervore di rievocazione e celebrazione di glorie piemontesi è doveroso ricordare tre nostri grandi che eccelsero come violinisti e che fecero scuola dalla quale dipendono non solamente grandi artisti italiani ma anche esteri e spiccatamente francesi.

Giovanni Battista Somis - Nacque a Torino il 25 dicembre del 1686, così come risulta dal suo atto di nascita che riuscì a rintracciare negli archivi della nostra parrocchia di S. Tommaso. Ebbe come primo maestro lo stesso suo padre Lorenzo Francesco, il quale faceva parte come violinista della cappella, allora ducale, di Vittorio Amedeo II; e i suoi progressi furono tali che, a soli nove anni, veniva assunto dal Duca come musicista suonatore della sua « banda dei violinini », e nel 1703 dallo stesso Vittorio Amedeo II veniva inviato a Roma perché, sotto la guida del celebre Corelli, potesse perfezionarsi nell'arte sua. Nel 1707 il suo nome ricompare a Torino dove trascorse tutta la vita, non lasciando la sua città natale che per accompagnare, con altri addetti alla Corte, Vittorio Amedeo nel suo viaggio in Sicilia, e per qualche concerto dato in Francia dove suscitò l'entusiasmo generale. A Torino fu nominato primo violinista di S. M. è primo violinista al Teatro Regio, dove, secondo l'uso dei tempi, doveva pure curare le prove degli spettacoli d'opera e fungere da direttore d'orchestra. Così nel 1744 a lui toccò la ventura di concertare e dirigere l'opera di Cristoforo Gluck, *Poro, ossia Alessandro nelle Indie*, che il celebre compositore aveva mandato nel nostro teatro.

L'eccellenza del valore era conosciuta in tutta Italia e all'estero. Il Quantz, rinomato musicista tedesco già nel 1726, dopo aver sentito il Somis a Torino, lo descriveva come « celebre e delizioso violinista »; il De Broes nel 1731 si fa eco della fama che sul nostro artista correva in Francia. Flessibile leggerezza, ugualanza, soavità e limpidità di stile erano le doti che eccellevano nelle sue esecuzioni. Egli cantava sul suo violino: un Amati che aveva avuto in dono dal padre suo. Note lunghe ed espresse erano le qualità particolari della sua maestria.

Come fidata fece allievi che l'onorarono molto e servirono a mantenergli quella fama che egli si era creata: Ricordo fra gli altri il Leclair, francese, J. Pierre Guignon che fu acclamato come ultimo « roi des violons », il Gullermin, il Chabran, il Giardini e sommo fra tutti Gaetano Pugnani che a sua volta fu il maestro di Viotti.

Somis è anche fecondo e limpido compositore. Purtroppo poche soltanto delle moltissime sue composizioni furono stampate, e le copie che ne rimangono sono rarissime, e pochi anche sono i suoi lavori che ci rimangono manoscritti e che si trovano ora in gran parte in biblioteche e collezioni private estere. Fra le sue musiche qualcosa fu pubblicato in tempi vicini a noi dallo Scott nel terzo fascicolo della « Raccolta Klassische Violinmusik » curato dai Jensen, dove trovarsi un suo *poema adagio in un allegro in sei tempi maggiore*.

Gaetano Pugnani - Fu l'allievo prediletto di Somis e, come risulta dai registri della nostra chiesa di San Giovanni, nacque a Torino il 27 novembre del 1731. A soli dieci anni faceva parte dei violinisti nell'orchestra del nostro Teatro Regio dove era allora primo violinista il grande maestro. Nel 1748 entrò a far parte della musica di camera e cappella di Carlo Emanuele III, con patente del 19 aprile. Come già il Somis, così anche Pugnani fu da S. M. inviato a Roma dove rimase attendendo in modo particolare al contrappunto dal 1749 al 1750 sotto la guida di Vittorio Ciampi Legrenzio, applauditissimo compositore di melodrammi. Vi fu chi disse che il Pugnani si fosse pure recato a Padova per studiare col celebre Tartini. L'asserzione è senza fondamento storico, urta anzitutto impossibilità cronologiche. Pugnani poté e forse conobbe a Roma Pasqualino Bini, uno dei migliori allievi del Tartini: forse ebbe da lui qualche consiglio. Null'altro. Certamente a Roma non perde il suo tempo e, come risulta di una stessa asserzione del Ciampi, « quello che aveva fatto il giovane Pugnani in tre mesi e mezzo di studio non

sarebbe fatto da altri, benché di non mediocre talento, in due anni. Quello che recava ammirazione era che in così breve tempo avesse composto quattro concerti a tre e otto sonate a solo di grandissimo studio e anche di gusto. E oltre il tempo che aveva impiegato a studiare e a comporre, ne aveva trovato tant'altro ancora da porre in discussione i vicini, che destava a tutte l'ore col suo violino... ». Ricordiamo che il Pugnani aveva allora diciotto anni!

Di ritorno alla sua Torino il giovane artista vi rimase per tre anni consecutivi. Sentendosi forte nella sua, nel 1754 si reca a Parigi e nel marzo d'esso prima suo concerto nel salone delle Tuilleries eseguendo una sua composizione e raccomandando l'apprezzamento di quelli che l'avevano ascoltato, ed a Parigi pubblica la prima sua opera, cioè nel Trio a due violinini e basso dedicata al musicista suo protettore, il Duca di Savoia. Da Parigi si reca a Londra e forse anche in Olanda, trovando ovunque la stessa messa di approvazioni ed ammirazioni che aveva raccolto in Francia.

Di ritorno a Torino egli attese indefessamente al disimpegno che aveva delle sue cariche pubbliche come musicista di camera e di cappella di S. M. e come violinista nell'orchestra del nostro Teatro Regio, e delle sue mansioni di insegnante, non tralasciando mai tuttavia la composizione. Nel 1770 fu nominato da Carlo Emanuele suo primo violinista e nel 1776 Vittorio Amedeo III lo nominava *direttore generale della musica strumentale*, cioè delle bande militari.

Le nuove sue mansioni non gli impedirono di intraprendere lunghi viaggi all'estero, nei quali non mancava di rivedere Lodi e Parigi. Fu in Russia e diede anche concerti a Ginevra nel 1780, e volle che l'accompagnasse il suo giovane allievo preferito, Giacomo Battista Viotti, presentandolo così stesso al grande pubblico.

Coltivo come predaffesa, qui in Torino e nel Piemonte, la musica di camera, scrivendone molta egli stesso. Insegnante di rare valore, formò violinisti di grande merito e come concertisti e come suonatori d'orchestra. Introdusse alcune modificazioni nell'arco facendole fare più lungo, così che divenne più maneggevole e leggero. Come compositore purtroppo tanta sua musica andò perduta. Vennero tuttavia stampati 9 concerti, 24 sonate a

violin solo, 4 duetti per due violinini, sonate a tre per violinini e basso, quartetti e quintetti per archi. Naturalmente accenna ai soli suoi principali lavori. E non dimenticò il teatro, perché le sue composizioni, all'infuori dell'*Adone*, vissero e rimorrono sulle scene del nostro Teatro Regio. *Adone e Venere* fu scritto per Napoli, dove il Pugnani aveva suscitato il più schietto entusiasmo come concertista, e dove fu eseguito al San Carlo nel 1783.

Morì a Torino il 15 luglio 1798.

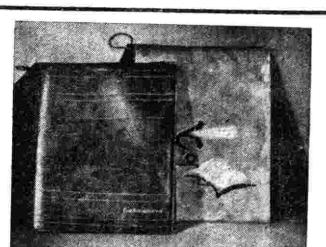
Giovanni Battista Viotti - Il più celebre fra gli allievi del Pugnani nacque a Fontaneto Po presso Vercelli il 23 maggio 1753 e morì a Londra nel marzo del 1824. Suo padre, un povero maniscalco e suonatore di corno, diede al figlio le prime lezioni di musica e gli regalò un piccolo violino. Fu come la culla di un grandissimo artista, perché con pochissime indicazioni avute da un certo Giovanni Battista il bambino apprese a conoscere la tecnica del difficile strumento. Nel 1766 si portò a suonare con suo padre ad una funzione religiosa nella parrocchia di Strambino (Irca), terminata la quale cogli altri suonatori, giusta l'uso del tempo, si reca alla casa parrocchiale per rallegrare collettivamente il pranzo. Fra i commensali vi era pure monsignor Rota, vescovo della diocesi, il quale, meravigliato del suono del piccolo Viotti, lo invitò a Torino, ricevendone addio al Principe della Cisterna. Proprio nel giorno del suo arrivo nella nostra città si trovava nella casa del nobile patrizio il Coloniatti, distinto violinista torinese, il quale, così per togliersi un capriccio, presentò al giovane paesano una suonata, e con grande sua meraviglia la sentì eseguire a perfezione, e sentì pure che il buon ragazzo in gergo nattivo diceva: « Ben, pur souli a l'è niente! (non vi trovo difficoltà alcuna) ».

Il Coloniatti gli pose allora innanzi una suonata del Ferraris fra le più difficili, e il giovane la eseguì subito con tutta naturalezza e precisione. A sera lo volle vicino a sé al teatro nell'orchestra, e con grande sua stupore, e colla meraviglia degli altri musici, Giovanni Battista eseguì la parte del violino a prima vista ed a perfezione. Allora Del Pozzo Alfonso, principe della Cisterna, commosso, volle che il giovane violinista rimanesse nella casa sua, e gli diede come maestro, pagandolo lautamente, il celebre Gaetano Pugnani. Fra maestro ed allievo vi fu una mutua corrispondenza di affetto e di ammirazione profonda: e fu il Pugnani che, come disse, in un suo viaggio artistico presentò al mondo il nuovo astro sorgente.

La vita di Viotti, se si eccettuano alcuni viaggi come concertista, trascorse quasi tutta in Francia ed Ingilterra, eletto come somma fra i violinisti e generalissimo compositore. Nel 1782 a Parigi suonò parrocchiale sulle note « Concerts spirituels » destando un vero fanatismo, così fu accolto pure in Germania, Polonia e Russia. In tutto questo non lo distraeva dalla composizione, poiché nel 1784 pubblicava a Parigi i suoi primi *Primi concerti per due violinini*. Lasciò per qualche tempo il concerto per dedicarsi prima alla direzione orchestrale e poi all'amministrazione di imprese teatrali. Ma se la fortuna e il genio arridevano ai musicisti, gli erano contrari nei suoi calcoli commerciali. Riprese il concerto, ma per ragioni politiche dovette abbandonare l'Inghilterra e rifugiarsi in una casa di campagna presso Amburgo. Là scrisse fra l'altro i suoi splendidi duetti dedicandoli ai suoi amici di Londra colle parole: « Quelques morceaux ont été dictés par la peine, d'autres par l'espérance ». Nel 1802 fu di nuovo a Parigi. Né gli anni né le dolorose sue vicissitudini nulla avevano tolto alla superba maestria del suo arco, sembrò anzi che lo stile delle sue composizioni fosse salito alle più alte vette della perfezione.

Cherubini fu il grande amico e protettore del Pugnani, il quale deve a Viotti che si riconoscerà i suoi meriti. Fra i suoi allievi figurano Rode, Libon, Cartier, Pixis, Bellut, Robertsche, Kuntze, Gheibart. Così la scuola piemontese di violino fondata da Somis, perfezionata da Pugnani, ottenne con Viotti il massimo suo prestigio e diffondeva in tutta Europa il suo valore e la sua rinnomanza.

Maestro Don GIOCONDO FINO.



La necessità di conservare

I fascicoli del RADIOPOLITICO per consultare i programmi, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artista cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo. *Moderna l'una, di stile antico l'altra. Tutte e due in cuoio, con disegni in oro e colori.*

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglio postale all'Amministrazione del RADIOPOLITICO in via Arsenale 21, Torino.

LE « DANZE SLAVE » DI DVORAK

I grande successo della prima serie delle *Danze slave* di Dvorak indusse l'editore Simrock a richiedere al musicista la composizione d'un'altra serie di danze. Nel 1885 le richieste dell'editore si fecero più insistenti, ma proprio in quell'anno Dvorak era tutto intento a musicare l'oratorio *Saint Ludmilla*, e in una sua lettera dell'epoca così rispondeva alle sollecitazioni dell'editore: « Io non sono affatto disposto a pensare una musica gaià del genere che volete voi. E poi, tutto sommato, devo confessarvi che ciò non è così facile come sembra. E' terribilmente difficile fare due volte la stessa cosa ». E in un'altra lettera così si esprimeva: « ... non posso incominciare finché non arriva l'ispirazione », e questa non tardò a venire. Terminata la partitura dell'oratorio, Dvorak se ne andò in campagna, dove in breve tempo compose — per pianoforte a quattro mani — la seconda serie delle *Danze slave*, la sua opera 72. Allorché, nell'inverno seguente (1886), egli incominciò ad orchestrarle, si sentì a poco a poco invadere da uno strano entusiasmo, da quello che sono testimonianze eloquenti le sue lettere: « Le danze saranno orchestrate brillantemente e scintilleranno di una luce nuova, ma che lavori danzanti... ». E allorché fini scrisse: « ... esse risuonano dialetticamente ».

Questa seconda serie di *Danze slave* differisce assai dalla prima. Gli orizzonti del musicista si sono ingranditi e il suo sguardo penetra con maggior perspicacia i costumi e le usanze nazionali. Ciò rende la musica più profonda e più avvincente per non accennare alla maggior varietà dei colori, ma ciò che di queste danze ci commuove di più è il carattere melancolico fino alla tristezza.

La seconda serie consta di otto danze che adesso esamineremo brevemente. La prima di esse (molto vivace, in *si maggiore*) è l'idealizzazione del tipo delle danze slovache chiamate *Od zeme*. La parte centrale di essa è un intermezzo sognante, che riprende la melodia de « Le Egloghe », inserito fra ritmi scintillanti. La seconda danza (allegra grazioso) è, in minore, la stilizzazione di una graziosa danza polacca, la *mazurka*. Come struttura musicale essa è una delle più semplici, ma come contenuto poetico è una delle più ricche. La melodia morbida, sdonciata in modi leggeri — che immunivano volti e membra assolti essendo guidati dalle ordinarie — soprattutto come a solo di violino, ben ci rivelava l'anima palpabile, sincera e devota del popolo slavo. La terza è una danza ceca chiamata *la suiteuse* (allegra, in *fa maggiore*). Essa è forse, come forma, la più interessante di tutte e potrebbe dirsi più una composizione sinfonica che una danza. Si inizia

con un tema quasi popolare che con pochissime modificazioni si sviluppa sotto la forma di variazioni graziosissime e che dimostra in modo palese l'alto grado d'immaginazione artistica di Dvorak, il quale, in modo così singolare, ha saputo modificare la linea melodica del soggetto popolare per trasportarlo nella sfera meditativa così caratteristica del pensiero popolare ceco. Certi passaggi potrebbero dirsi quasi ironici, ma questa ironia ci appare come attraverso un velo sotto il quale la realtà, perdendo la sua crudeltà, si ammantica di un ideale di sogno.

La quarta danza (allegrissimo, *re bemolle maggiore*) per la struttura armonica della dia si principale ci trasporta ben lontano nell'est, nel territorio ucraino, il paese dei *Gogol*, la patria della famiglia di *Mussorgski*. Ritroviamo in essa il carattere ruoso, le steppes sconfinate, i boschi impervi e silenziosi sotto la volta azzurra del cielo; il paese che conosce solo due colori: quelli dell'estate, la vita, quella dell'inverno, la morte. Ecco perché troviamo in essa come dei desideri insoddisfatti, dei dolori svenevanti: il canto risuona come un eco riflesso da un triste infinito dove un grido fortissimo altro non è che una manifestazione passeggera di rivolta. Mormori e fremiti sommersi agitano quasi tutta questa danza come aliti di vento accarezzano erbe e il cuore del popolo ucraino per invitarlo alla danza e ai canti melanconici.

La quinta danza (poco adagio, *si bemolle minore*) è interessante per il contrasto del vivace che si alterna al tema dell'*adagio* iniziale. È una danza scomparsa di origine ceca: lo stesso compositore ne ha dato una curiosa spiegazione: « Sono dei giovani campagnoli, uomini e donne, che danzano accompagnandosi con la recitazione di alcuni versi che spiegano la maniera per fare la pasta di farina. Improvviseamente i ballerini si mettono a turbinare in tondo gridando in tre sillabe: *ai petrin* ». Fu così che Dvorak nello e più tardi compose questa danza che porta il nome di *spacirka* (passeggiata). La danza presenta particolari caratteristiche che la ravvivano allo stile usato da Smetana nelle sue celebri *Danze ceche* per pianoforte.

La sesta danza (moderato quasi minuetto, *si bemolle maggiore*) è la glorificazione idealizzata della *Polaca*. Questa celebre contradanza che originariamente serviva da introduzione a tutte le suites di danze, fu considerata fin dal tempo di Chopin come l'entrata solenne della danza. Così Dvorak l'ha concepita conferendole una forza e un'espressione veramente singolari. Ne ha, soprattutto, rinforzato l'orchestrazione dando

ai temi principali una base armonica inebrante di squillanti fanfare. Si può ben dire che questa danza è la più brillante della serie e non manca mai di affascinare gli ascoltatori che attraverso questa musica possono bene immaginare la pompa e la magnificenza dei famosi cori di danza polacchi vibranti nella commossa fantasia di Dvorak.

La settima, la penultima (allegra vivace, *do maggiore*) resa scintillante dalla chiara tonalità in cui è scritta, dopo un'introduzione di quattro battute attacca il ritmo vivace del *kolo jugoslavo*. È una musica impetuosa e travolgente, quasi feroci, che denota il temperamento drammatico di Dvorak, il quale, effettivamente, aveva il dono di penetrare anche nelle mentalità assai differenti dalla sua per afferrarne e renderne le manifestazioni caratteristiche. Questa danza presenta una completa gradazione d'effetti che si rivelava non solamente nella melodia e nei ritmi ma anche nella strumentazione veramente magistrale.

L'ottava danza (grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer, *la bemolle maggiore*) con i suoi accenti sospesi ricorda il valzer lento. Essa non è più una danza ma piuttosto un doleggio d'addio a ritmi di danza che giungono da lontano all'orecchio del compositore come un ricordo di tutti i passati turbinosi ritimi attraversati dalla sua anima. Finita l'allegra della danza, seguono altre impressioni: solo dei ricordi lontani come figure diafane sempre più indistinte. Così Dvorak, con una grandiosa reminiscenza lirica, termina la seconda serie delle sue danze.

Questa degna chiusa delle sedici realizzazioni di danze è come uno sguardo benevolo su tutte le bretzze delle danze nelle quali il compositore si era gettato.

g. r.



(Foto H. Ruedi S. A. - Lugano).



Ascona.

Il Canton Ticino è la gemma italiana della Svizzera e porta nel coro delle altre regioni che formano la Confederazione Elvetica una gaia nota di poesia popolare e di pittoresche tradizioni.

La festa della vendemmia, nel Canton Ticino, è ispiratrice di canzoni e di musiche che, completeate dalla vivace coreografia dei costumi paesani, rivelano la gentilezza di un popolo laborioso che ha il culto della terra generosa.

Il 16 ottobre, alle ore 21, in collegamento con quello di Monte Ceneri, le Stazioni del Gruppo Roma trasmetteranno da Lugano uno speciale programma dedicato alle Feste Ticinesi della Vendemmia. Ascolteremo cori di vendemmiatori, cori di bambini; sarà irradiata un'antologia musicale, diffusa un canzoniere popolare che verrà sfogliato pagina per pagina, sotto la guida del maestro Brato Mastelli che ne ha curato l'adattamento radiofonico.

PER portarlo al microfono, Giacomo Casanova, lo debbo contendere a due diavoli che se lo paleggiano tra sberelli e beffeggi. Due tipacci, che debbono rassomigliare stranamente a quel sinistro maggiordomo del conte Walstein che gli contristò gli ultimi anni della vita mortale, ostinatamente persistendo nel mostrare di considerarlo uno dei tanti parassiti ospitati nel castello di Dux mentre egli ci teneva ad essere trattato come uomo di altissimo ingegno o quanto meno come il bibliotecario del cugino del principe di Ligne.

A strapparlo per qualche minuto ai caudati donzelli, che par abbiano per compito di impedirgli, con le beffe, di dimenticare che quando si è nell'Inferno è proprio ciò che non si vorrebbe che si è costretti a fare, e a soffrire (e quale punizione più appropriata per lo spavaldo e prepotente avventuriero dell'essere costretto a subire ogni sorta di dileggi, senza batter ciglio), credo di fargli piacere. Il piacere più grande avrà quando potrà constatare che metto a sua disposizione un meraviglioso congegno che gli consentirà di raccontare storie sue e di altri, inventate o vere, meglio se inventate, non ad un piccolo gruppo di persone raccolte in un qualsiasi salotto, ma a delle vere folle. Penso mi citerà al colpo per la gioia. E magari pianerà di riconoscenza. Ché d'aver pianto qualche volta, nelle sue *Memorie* lo ammette, per quanto, bugiarda com'è, ci sia da giurare che non è proprio quando dice di aver pianto che le ciglia devono essergli inumidite.

Casanova al microfono? Vi confesso che ho esitato abbastanza prima di decidermi a fare una tale esperienza. Anche senza essere tra coloro che ritengono, come Emilio Tezza, che le persone pulite debbono evitare di parlarne e di scrivervene per non insudiciarsi le mani e guastarsi la bocca, confessò che non mi piace avere familiarità con persone del suo stampo. Con tutto questo, però, farlo parlare, interrogarlo, intervistarlo, mi è parso interessante. Ci sono tante lacune da colmare nella sua esistenza (per quello che se ne sa), tanti misteri da penetrare, tanti segreti da scoprire nelle sue *Memorie*, che passare qualche minuto con lui c'è la possibilità di fare qualche scoperta.

Pregati da me, i diavoli sospendono momentaneamente il... massaggio e consentono ch'io avvini Casanova e parli con lui. La dura vita di dannato nel regno di Belzebù non lo ha mutato per nulla. Egli ha ancora (avrà sempre) i suoi settant'anni ed ha ancora (avrà sempre) quella scioltezza, quella prestanza fisica, quel colorito bruno e quel perfetto naso, buono da fiuto e da discernimento. Stordito, acciuffiato, fraccassato, mi accoglie male, ma quando apprende che non sono solo ad ascoltarlo, ma ci sono mille e mille e mille persone, tutte orecchie per sentirlo, si ricompone e prende gli atteggiamenti di chi si sa guardato e guardato con attenzione e si dispone a fare una concione. Intelligenti, scaltri, turbi, maliziosi, capiscono a volo quali sono le mie e le vostre curiosità: monta a cavallo e via di galoppo!

Quello che lei vuole chiedermi — comincia — ghelo leggo negli occhi. A leggere nelle pupille della gente mi sono abituato presto; è un'arte che si apprende con facilità e con perfezione quando ci si profiglie, come mi sono profuso io, di trarre profitto e di far tesoro dell'altruista ingenuità e credulità. — La sua vita (ecco ciò che lei vuole chiedermi) è stata piuttosto movimentata: dotta in molte cose, esperto in molte altre, intelligente, sapiente, curioso,

si è reso padrone, e padrone dispettico e prepotente, di molti problemi della scienza e di non pochi segreti della natura; uomo di scienza, ha voluto anche essere uomo di lettere e come tale ha pubblicato dei giornali, dei quaderni, degli opuscoli e dei libri. Di suoi ci ha dato delle traduzioni di classici, greci e latini, pregevoli anche se non molto importanti (come vede mi giudicate); dei drammatici, delle commedie che hanno sollevata molta curiosità, ma lasciate deserte le platee; degli scritti polemici, letterari, storici e scientifici, di cui non resta traccia nelle storie dei diversi scibbi, ma dei quali si trovano accenni nelle cronache della sua vita perché le hanno servito a conciliarsi qualche simpatia tra gli in-

quisitori della Serenissima: uomo di mondo, nei salotti, nei ridotti, nelle sale da gioco, ha fatto strage di cuori femminili e di borse maschili; avventuriero, ha stipulato il mondo con il numero e l'importanza delle sue gesta truffaldine, tanto da acquistare notorietà e fama in un secolo nel quale non sono certe mancati gli astri di prima e di seconda grandezza; nel quale non hanno fatto difetto gli avvenimenti destinati ad occupare molte pagine nella storia militare e politica d'Europa; ma (e qui vengo a ciò che le preme) delle moltissime cose che ha fatto, di quelle molte altre che ha tentato di fare e che avrebbe fatto se gli uomini e gli anni non glielo avessero impedito, non ne sarebbe rimasta traccia se a documentare quella che è stata la sua propria e la sua cattiva sorte, non avessimo le *Memorie*.

Mi legge così bene dentro, messer Giacomo, che non trova da mutare né da aggiungere silabò al suo discorso. Mi limito a sottolinearlo con un timido «precisamente», sperando di rendermelo benigno. Niente affatto. Passa ugualmente all'attacco.

— Le mie *Memorie*? Lo scaltrissimo editore che acquistò con pochi soldi, da quella scroccone di ballerino che si è sposata mia nipote, tutti i miei manoscritti nel pubblicare le *Memorie* (a «Storia di Giacomo Casanova, gentiluomo veneziano, cavaliere di Seingalt, conte di Farussi, di Paralisi e di altri borghi non meno... ignoti, iscritto all'Arcadia di Roma col nome del pastore Eupolemo Pantessena e negli archivi della Polizia veneta con quello di Antonio Pratalini») si è fatto scrupolo di aggiungervi una dedica: «Scritte da lui stesso». Questa forma di prudenza, giustificata dalla poco buona reputazione da me goduta, non è bastata. Ci fu subito chi ha pensato che la pubblicazione nascondesse un trucco; che le *Memorie* non dovevano essere state scritte da me o se erano state scritte da me, niente ci poteva essere in esse degno di fede. Una speculazione libraria e un trucco letterario. Falsità. Dalla prima pubblicazione ad oggi (dei *Memorie* hanno avuto molte edizioni: ce ne sono, lo dico con orgoglio, di bellissime, impensate), sono passati molti anni; molte indagini sono state fatte, molti archivi compulsi; c'è stato anche chi si è preoccupato di mettere a confronto dati e fatti, di studiarne l'ordine, di vagliarne il coordinamento, di trovare le ragioni recondite di ogni mia invenzione, ma tutto questo è risultato evidente che le *Memorie* non possono essere state scritte da me o da un altro avventuriero della mia statura. Con tutto questo vi è ancora chi ritiene che sia tutta un'invenzione, compreso il nome dell'autore. E lei è uno di questi.

Rispondo con un sorrisetto che vuole essere nè un sì, nè un no, ma non mi salva da un'intervista.

— Non mi sfugga. E' inutile. So quello che penso. E' in errore. Le *Memorie* sono mie, si, totalmente mie. E quanto vi è in esse è vero, tutto vero, perché tutto è stato inventato da me. Romanzo? Falsità! Nel nostro mondo (in questo nel quale ora io mi trovo si ragiona diversamente: qui c'è una logica per ciò che è giusto come per quello che è ingiusto) c'è della gente ben curiosa! La sua domanda (dico la sua, ma nel rispondere a lei rispondo a quanti si pongono lo stesso interrogativo) mi fa ricordare un borgomastro di

duri. Ci sono tanti San Tommaso al mondo! Inventate da me, tutte esclusivamente da me, non possono che essere vere e non possono essere di altri. Difendo, a buon diritto, la mia proprietà, anche se vi è chi solo a guardare le copertine dei miei libri arriccia il naso e sputa fiele; anche se Foscolo, il vostro poeta scontento e melanconico, ha detto che sono tutte falsità. Come se fossero vere le lettere che lui, proprio lui Foscolo, ha firmato col nome di Jacopo Ortis! Vero, tutto vero ciò che ho narrato. Tutte cose che se non mi sono capitate, mi potevano capitare; tutte cose che se non le ho fatte, le avrei potuto o voluto fare; e che conseguentemente possono considerarsi fatte.

Osservo con semplicità:

— Ma delle cose, a lei, gliene sono successe molte, veramente! Da non credersi.

Risponde:

— Storia? Romanzo? Cronaca di vita vissuta? Non le nasconde che, figlio d'arte, e cioè nato da una donna di teatro (una buona donna, ma una pessima attrice, che avrei dato non so che cosa per non vedere sulle scene, tanto mi dava fastidio la sua recitazione così poco naturale malgrado sia stata lodata da Carlo Goldoni, un uomo che di teatro se ne intendeva forse un pochino più di me), nel compilare le *Memorie* mi è capitato talvolta di dimenticare che mi trovavo seduto ad uno scrittoio, nella polverosa biblioteca di un castello sperduto in una landa brumosa e selvaggia, e di immaginare, invece, di essere alla ribalta di un teatro, dimanzi a *Principi* e *Re*. Le pagine scritte in tali momenti risentono della gioia che mi procuravano queste evasioni dalla realtà. Altro ve ne sono nelle quali si possono trovare le tracce della mia melanconia, altre nelle quali si possono rinvenire i segni degli scatti d'ira, degli impeti di rivolta, degli scoramenti e delle afflizioni che mi causavano l'incomprensione e la cattività degli uomini che avevo intorno e il ricordo delle umiliazioni che ritrassi, unica mercede, dalle molte serviti che per anni mi sono imposto, informatore, confidente, spia, per riconquistare il favore e le grazie degli Inquisitori del mio Paese: gente proba, specchiatrice, mai dura a mutare di parere e arida di spirito e di cuore! Ma sono le une e le altre delle brevi parentesi nel tessuto giotesco. Vita vissuta? Romanzo? M'hanno detto che c'è un autore di teatro, che gode oggi moltissima reputazione in tutto il mondo, che ha scritto una commedia dal titolo «Vestire gli ignudi» nella quale dimostra che ogni creatura, uomo o donna, che sia, si studia, morendo, di indossare la veste più bella e magari la prende in prestito, magari la ruba, se non l'ha, pur di restare nella memoria delle persone che l'hanno conosciuta proprio con quel tal vestito. Il Casanova delle *Memorie* è proprio quel Cavaliere di Seingalt che lo ho voluto essere: per sonaggio da teatro, diventato una persona della vita. Ciò che spiega che di me uomo non si sia mai potuto fare un tipo riuscito da commedia.

Insimone:

— L'uomo che ella ha voluto essere e che in parte lo stato, ma solo perché le donne le sono sempre state gentili.

Repliche irrilevanti:

— Gli uomini certo no! Gli uomini si sono lasciati ingannare, beffare, ciruire, truffare, spogliare, barare da me, ma quando l'occasione gliene ha offerto il doppio hanno cercato la rivalsa e si sono vendicati. In settanta anni di vita, ho sempre avuto delle mufe di cani alla calzagna e non è soltanto ai garrett che sono state addentate. Vecchio, stanco, logoro, acciuffato, mi hanno avuto a loro piena disposi-

zione. E mi hanno straziato. Tutto ciò che poteva farmi patire quel petulante del maggiordomo del conte Walstein, lo ha fatto; non v'è villania, sgarbo, affronto a cui non sia ricorso. E ho dovuto tacere, tacere sempre, anche quando sentivo che si rideva di me, del mio modo di parlare, del mio modo di raccontare, del mio modo di scrivere, del mio modo di vivere. E ho finito anche per perdonare. A denti stretti, mi ha fatto. *Vissuto da filosofo sono morto da cristiano*.

Azzardava una conclusione:

— La misericordia di Dio è infinita, ma con tutto questo creda, messer Giacomo, che penserà fuori dalle grinfie dei diavoli mi costa fatica.

GIGI MICHELETTI.

Colloquio con un Avventuriero

Norimberga e le sue petulanti pretese. Questo borgomastro (ricorda?) voleva cacciarmi in prigione perché riteneva avessi commesso un falso aggiungendo al mio casato, Casanova, la qualifica sonante di Cavaliere di Seingalt. Che che gli ho risposto lo sa. *Falso? Perché falso?* Niente di più vero, perché è una mia creazione. E' mio, perché sono io che l'ho creato, usando del diritto che dà l'alfabeto ad ogni uomo che sa leggere, è mio perché sono stato proprio io a sceglierne quello otto lettere di bel suono che lo compongono e me lo sono donato. I vostri bisogni non hanno forse fatto lo stesso ai loro tempi? Certo hanno avuto meno buon gusto di me... Posso dare la stessa risposta ai dubitosi, agli incerti, ai perplessi, agli incre-

LA DONNA IN CASA E FUORI

L.A... SUOCERA

Non c'è forse argomento che più si presta a fare del cattivo... spirto, ma non c'è forse argomento che meriti maggior rispetto.

L'umanità si diverte da diecine d'anni a creare una specie di odioso umorismo intorno a questa figura commovente, triste e grandiosa d'una madre che ha donato il figlio a un'altra donna, o la figlia ad un uomo, estranei sconosciuti leri e padroni oggi.

Padroni giovani, distratti, egoisti, temibili, intransigenti, anche se solitamente intelligenti, buoni, giusti, colti, saggi e generosi... In tale proposizione non c'è contraddizione se non all'apparenza: coloro che portano via, forti di un diritto d'amore che l'amore materno riconosce legittimo, davanti al quale l'amore materno si inchina, la natura desiderata e che Dio ha loro concessa, devono riconoscere la verità della mia affermazione e ammettere che si può usare una crudeltà senza colpa, che si può infliggere un dolore senza peccato, che si può essere contemporaneamente innocenti e feroci.

L'uomo che va a chiedere in sposa la fanciulla prescelta alla madre di essa, non rende soltanto omaggio alla ragazza, ma rende omaggio anche alla madre, alla quale spesse volte risale il merito delle virtù morali e delle qualità fisiche dell'adorabile persona cui s'intende offrire il proprio nome. E la fanciulla che, accettando per marito un uomo verso cui l'ha portata l'amore, il quale amore include stima, fiducia, ammirazione, esalta in lui, nelle sue doti affascinanti, l'educazione per eccellenza, cioè la madre. E la madre lo sa.

La madre che per venti, trent'anni ha dedicato tutte le sue cure e le sue attenzioni ai figli, ha dato loro quanto ha potuto di salute, di forza, di vigore, di bellezza, di volontà, di grazia, di educazione, di cultura, di finezza; che ha compiuto dei sacrifici, delle rinunce, che ha anteposto loro a sé medesima, i loro diritti ai propri diritti, che li ha vegliati se ammalati, inquieti, infelici; che li ha consolati se afflitti, delusi, scoraggiati, che ha dimostrate spesse volte le aspirazioni proprie per aiutarli a soddisfare le loro, i propri desideri per appagare quelli che leggeva nel loro cuore, che ha capito ciò che la sorte le imponeva concedendole il privilegio della maternità e che in tale privilegio ha lasciato perire tutti gli altri, meno grandi, meno atti, meno eroici, che ha meditato sulle loro tendenze, capacità, attitudini, sulla loro qualità e sui loro difetti, che se ha sbagliato procedimento è stato unicamente per fatalità, che li ha guardati, ammirati, compatiti, adorati sempre, qualche volta persino a torto, che si è preparata a rinunciare ad essi, un giorno, a vederli partire o a perdersi in un'altra creatura che desse loro una completa felicità, è orgogliosa quando il giorno desiderato e temuto giunge, specialmente se nulla fa per prevedere un errore, se tutto lascia supporre un matrimonio ottimo, se tutto fa sperare un avvenire di pace; ma... la gelosia materna, angelo e demonio, tempesta e arcobaleno della sua anima, balza dall'inesistuta sor gente della sua sublime devozione, come una bestia ferita.

Ormai si declinare della vita, la sua sola ragione d'essere è il figlio e il figlio non le appartiene più o quasi. Ella ha previsto tutto, fin da quando vegliava sulla culla circondata di luce siderale, ha guardato sempre avanti e lontano, s'è prospettato l'avvenire, s'è ripromessa di risultare degna del suo destino, cioè generosa, magnanima, altruista: un simbolo, ma non può cessare di voler bene, molto bene, troppo bene, non può soffrire rasse-

gnatamente, non può offrire con semplice abnegazione il proprio capolavoro a colei o a colui che, giungendo dall'ignoto, nello splendore d'un sogno, giare le seduzioni, gli incantesimi, la magia di tutte le speranze.

Ella ha detto a Dio, a sé, agli altri, cento volte, mille volte: « Non c'è cosa che mi rifuterai di compiere per la gioia dei miei figli, martirio che vorrei evitare, poiché la mia esistenza è votata alle loro », e la sua dichiarazione, la sua affermazione erano sincere, sentite, rispondenti al suo sentimento, conseguenti al suo spirito di abnegazione già varie volte sperimentato, però c'è una cosa che supera le sue possibilità tuttavia infinite, tuttavia miracolose, tuttavia

la sua infermiera, ed è quella di annullare la propria anima nell'anima del figlio, di rinunciare ad essere per lui altro che una sacra figura legata al passato, di rinunciare ad essere ancora la sua bussola di orientamento, la sua consigliera, la sua infermiera, la sua guida, la sua grande, la sola, l'insoffituibile amica.

Il figlio che si sposa non respinge la madre con cosciente e calcolato gesto, ma l'allontana da sé, inconsolandamente, con il bruciante interesse che dimostra per altri, e il discostarsi della madre non è né inavvertito né facile, è anzi un'intima tragedia che bisogna comprendere e rispettare.

Comprendere e rispettare sempre, in tutti i casi, anche quando i fenomeni che hanno origine da tale grande e nobilissima angoscia risultino al nostro freddo giudizio meccanici, sprezzevoli, contrari alla logica, all'altrozumo, alla finezza psicologica e persino all'educazione.

Purtroppo vi sono segrete afflizioni che hanno del sublimi soltanto al profondo e che dal-l'esterno esteriore, dal quale si giudicano, appaiono miserevoli, brutte, odiose, sintomo di aridità di cuore, di limitazione intellettuale, di ignoranza e di cattiveria, anche di impressionante ingiustizia.

Bisogna non soffermarsi alla superficie, evitare il giudizio precipitoso ed errato, sforzarsi di leggere a fondo, costringersi a guardare la causa e non i sintomi, la ragione del male e non le sue manifestazioni: dentro di noi si farà una provvidenziale luce rivolatrice.

Comprendremo, come se Dio stesso ci avesse fornita l'alta spiegazione, che la... « suocera » caricaturata e derisa, denigrata e offesa, accusata e temuta, non è che una « madre » desolata..., una donna che ha donato tutta sé stessa ai propri figli e che è rimasta spiritualmente sola come la statua della dolorosa rinuncia in un'isola morta.

Dobbiamo essere degni di lei, di ciò che è stata, anche se realmente l'angoscia la induce a dei procedimenti errati, e pensare che, domani, dopo avere amato e sofferto come lei, quanto lei, per venti, trent'anni, saremo chiamati a « donare » il nostro capolavoro al vittorioso che giungerà dall'ignoto, sorridente e... feroce; e che, ai pari di lei, inevitabilmente, appariremo agli occhi altri « suocere » e non « madri », soltanto perché la più straordinaria e incompresa delle gelosie metterà sul nostro viso estenuato una maschera non corrispondente alla divina bellezza del nostro povero cuore scarificato.

MALOMBRA.

IPERTENSIONE

La tensione arteriosa: la pressione che il sangue ha nelle nostre arterie è divenuta argomento di universale conoscenza, tema di discussioni anche tra il pubblico, e l'aumento della pressione sistolica, cioè della tensione, è motivo di preoccupazione per molti uomini che temono di esserne affetti.

Quale può considerarsi la pressione normale del sangue? Quale è la pressione che potremo chiamare di allarme?

Non si possono dare cifre assolute, ma si può ritenere che una pressione massima sanguigna che superi i 130 mm. di Hg nell'uomo, i 120 mm. nella donna al disotto dei 40 anni, è già di rilievo superiore alla norma. I valori normali dovrebbero essere al massimo una pressione di 150 mm. di Hg.

Sì è cercato anche di graduire la gravità della ipertensione, considerando leggeri i casi in cui la pressione massima è compresa tra i 130 e 160 mm.; medi quelli compresi tra i 160 e 200 mm., gravi quelli in cui la pressione supera i 200, potendo anche raggiungere e superare i 300 mm.

Oltre a questi dati di divisione è parimente teorica e che in pratica possano trattarsi delle « ipertensioni notevolissime » soprattutto distinte alcune.

Le cause della ipertensione, quindi, queste non sono seconde ad un'altra malattia, per es. del cuore, del reni, del vasi, ma è di quelle ipertensioni che noi chiamiamo genuine, essenziali: le cause, dicevo, sono quelle che nascono a stagione. Un'ipertensione di questo tipo è dubbia l'ipertensione, la disperazione costituzionale, infatti la malattia trovasi sotto i vari membri della stessa famiglia. I figli degli ipertesi (gli genitori morti per apilezia, emorragia cerebrale) sono facilmente dagli ipertesi.

In individui predisposti possono agire molte cause secundarie: in special modo i forti stimoli, frequenti tensioni, stress, fatiche mentali, tensioni degli affari, responsabilità (uomini di governo, banchieri, borghesi), l'abuso degli alimenti di basso e le intossicazioni croniche (alcol, tabacco, droghe) le malattie del ricambio (gotta, obesità, diabete), alterazioni delle ghiandole a secrezione interna.

I primi sintomi soggettivi della ipertensione sono in genere dei disturbi nervosi: sensazione di ansietà, agitazione, insoddisfazione, disperazione, senso di malaise, tendenza al sonno, forte irritabilità, debolezza di memoria, stanchezza mattutina (anche dopo una notte dormita). A questi disturbi si associa spesso una ceffula abitualmente a tempo emersario. Questi sintomi hanno vertiginosi frequenti: senso di formicolio, alle estremità, sensazione di calore, calore per il calore, e per il freddo, sensazione di fremito interno molto modesto. Si può avere sbandamento della vista, diminuzione di movimenti volontari, zoni alle oreccie, rumori di campane, di fiocchi, di soffi, ecc.

Si possono avere delle sensazioni di modesta paffitazione con pulsazioni violente ai lati del collo, alle tempie, con dolori ai bordi estendenti spesso al braccio ed al torace sinistro.

Per lunghi periodi, di mesi e di anni, la sintomatologia della ipertensione si impenna sui vari sintomi rivelatori: ora numerosi, ora scarsi.

Dopo un tempo più o meno lungo compaiono le manifestazioni più gravi della malattia: ne soffrono prima i vasi sanguigni, poi si stabilisce una vera e propria arteriosclerosi: la fragilità dei vasi sanguigni cerebrali, unita alla alta tensione, provoca alla fine degli stessi un'esplosione stabilisce delle emorragie cerebrali con le conseguenti paralisi.

Il cuore ed i reni, sottoposti a lungo stress, diventano insensibili e danno luogo a quadri mortali gravi.

Per ordine di frequenza le conseguenze più temibili di questa malattia sono: l'insufficienza del cuore, l'emorragia cerebrale, l'insufficienza renale.

Come potremo prevenire e curare questa ipertensione che è spesso la causa di tanti individui ammalati e sanit?

Cercheremo di dare in un prossimo articolo qualche utile norma in proposito.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonate 192, Sesto San Giovanni. — I disturbi che ella mi descrive pur non assumendo il carattere di una vera e propria nervecrasi, denotano indubbiamente una alterazione del sistema nervoso, per cui le sarebbe di grande aiuto fare una cura di idroterapia, con le quali si debba alzare al giorno il peso della persona per diminuire le dosi ad ottenere miglioramento.

Fornizata inquinata C. B. — Nel suo caso come in tutte le forme cutanee solo una attenta visita può stabilire diagnosi e cura, si affidi al suo medico il quale sceglierà indubbiamente la causa del male che la tormenta.

Ahnenba 103.508. — Se la tema che il suo bambino possa risentirsi delle fatighe della scuola perdendo in parte il benessere ottenuto dal soggiorno in campagna incominci subito una cura di Pedargina, la quale costituisce un buon mezzo preventivo e curativo contro eventuali indebolimenti dei fanciulli.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme articolari, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA M. A.
IL MEGLIO PER ACQUA DA TAVOLA

CRONACHE

La radio italiana, come non mai, è stata al servizio della Nazione nei gloriosi giorni di questo ottobre, anno XIII. Non ancora era spenta l'eco formidabile del discorso del 2 ottobre, ascoltato per radio da 20 milioni di italiani e da moltitudini estere, che una grande notizia veniva irradiata dal Radiogiornale; quella recata dal primo Comunicato del Ministero della Stampa e Propaganda, relativo alle operazioni in Africa Orientale: nell'Africa Orientale le truppe hanno varcato i confini.

Da quel momento tutti gli apparecchi radiorecipienti sono rimasti accesi, puntati all'ascolto come simboliche piccole fiamme d'ansia e di entusiasmo.

E l'attesa non fu delusa! Notizie ufficiali attraverso i Comunicati, notizie dirette dall'Africa Orientale, resoconti dalle capitali europee, rapide riconoscimenti dei giornali esteri...: il servizio informazioni dell'Eiar lavora, informa, ed è come una cosa vitale, indispensabile.

Si è giunti così alla domenica, 6 ottobre, e nell'animo di tutti era un'ansia mal contenuta e vibrante di passione in attesa della notizia particolarmente cara.

Senza possibilità di poter avere edizioni straordinarie di giornali a causa del riposo domenicale, la folla (ovunque essa sia stata, nella casa, per la via, o sul campo sportivo) non si è mai allontanata da un altoparlante, poiché ognuno sentiva che la grande notizia doveva giungere. Ed è giunta. Alle 20 precise S. E. Alfieri ha letto il Comunicato n. 14 annunciante la presa di Adua. Poi un momento di silenzio, ed ecco sgorgare plene e trionfanti le note dell'Inno nazionale. E' seguito un breve e caldo commento, lucidamente esposto da S. E. Alfieri, e quindi la trasmissione speciale viene chiusa coll'*Inno Roma*. Il cuore di ogni italiano ha avuto in quei momenti un palpitio commosso e il pensiero di ognuno ha misticamente riunito nello stesso abbraccio riconoscente i morti eroi del 1896 e i vendicatori del 1935.

Il giorno dopo, lunedì 7, le nostre stazioni sono entrate in collegamento generale con la Stazione dell'Asmara ed hanno trasmesso il primo bollettino di informazioni dirette provenienti dall'Ufficio Stampa per l'Africa Orientale. Si trattava, come a tutti è apparso chiaramente, di un'imposta tecnica di ben notevole valore, ed è infatti questa la prima volta che un collegamento di tal genere viene effettuato.

Gli ascoltatori hanno potuto distintamente intendersi la voce che parlava dall'Asmara, che ha descritto l'azione tattica svolta dalle truppe italiane, ed ha dato le più recenti informazioni. L'invisibile scintilla della radio aveva cancellato in un attimo i 4500 km. di materiale distanza fra Roma e Asmara.

Lo stesso giorno, 7 ottobre, alle ore 21, tutte le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso una viva e colorata cronaca della partenza del piroscalo "Cavour" dai porti di Napoli, con i microfoni piazzati in modo da riunire in bella sinfonia la voce dei cronisti, i canti dei partitari (fra i quali era S. E. Bottai, Governatore di Roma), gli inni suonati dalle musiche ed i rumori del piroscalo che si accingeva a partire. Si è udito distintamente l'urlo dell'ultima sirena del "Gange" e lo scrosciante grido della folla sul molo.

Così la radio italiana al servizio della Nazione.

CRE.

La Radio finlandese comunica che la sua nuova trasmettente avrà una potenza di 220 kW. e sarà quinta di là più potente stazione europea. La stazione di 60 kW., attualmente in funzione a Lahd per le diffusioni ad onde lunghe, verrà traslocata alla frontiera finnico-russa e servirà per trasmettere i programmi ai finlandesi residenti nella Repubblica dei Sovieti, in Carelia. Inoltre la prossima primavera una trasmettente di 10 kW. verrà installata a Ulu-Ulachaborg ed un'altra da 1 kW. a Vasa.

I giornali belgi ricordano alcuni lati finissimi della compianta regina Astrid, rievocano la sua passione per la radio. Nel suo salone del Palazzo Reale di Bruxelles ascoltava seralmente le radiotrasmissioni nazionali, ma molto spesso captava anche le stazioni svedesi per avere quasi un « e ch'ama » della sua patria lontana con tutti i Lieder nostalgici nei quali palpita l'anima nordica. La regina prese anche molto volte la parola al microfono in favore di quelle innumerevoli opere di bene a cui si era votata.



CRONACHE

La vecchia stazione di Lione che si credeva dovesse venire completamente eliminata dalla nuova e presente stazione statale, sarà invece rinnovata con un trasmettitore da 25 kW., il quale sarà installato a Dardilly, a 21 km. dalla città. Le stazioni francesi hanno iniziato un servizio di cronache che viene diffuso alle 7 del mattino. Secondo statistiche ufficiali, in Francia vi sono almeno tre milioni di radiodiscenti. Ma quelli che pagano arrivano appena due milioni, dal che si deduce che esiste almeno un milione di radiodiscenti. A costoro è stato fatto per radio un corse invito a mettersi al passo onde evitare più severe sanzioni. Per l'avvenire è stato istituito un registro presso tutti i radiocommercianti in modo che si possa conoscere dove vada a finire ogni apparecchio venduto.

Un aeroplano salvato dalla radio. Un apparecchio militare francese sorvolava sulla regione di Metz le esercitazioni quando venne investito da un terribile temporale. Gli aviatori correvarono il più grande pericolo: assalti da raffiche invincibili e non essendo loro più possibile trovare il minimo punto di riferimento per un atterraggio di fortuna, si smarrirono. Fortunatamente la stazione di Briquette vegliava e riuscì ad entrare in collegamento con l'equipaggio del velivolo smarrito e lo diedesse verso il più vicino aeroporto.

Nel Cile è stata inaugurata la nuova trasmettente CE-9 che lavora su una potenza di 10 kW. ed è di proprietà di un gruppo privato. Sino a poco tempo fa le province cilene non potevano ricevere che i programmi ad onde corte argentini, uruguiani e di altre nazioni. Nelle regioni più lontane, ove i piloti arrivano con grandi ritardi, le notizie si ricevono soltanto sulle onde straniere, perché le stazioni di Santiago erano troppo deboli. Ora, invece, sono state costruite tre trasmettenti di grande potenza ed altre sono in via di costruzione. La prima ad entrare in onda è stata Radio Universo che ha una potenza variabile da 5 a 10 kW. Il problema della Radio cilena consiste tutto nel fatto che le stazioni di Santiago non possono essere sentite a Valparaiso e viceversa a causa dei giacimenti minerali che si trovano nelle catene montane che sono tra le due città. Pure, in linea retta, non distano che 90 chilometri. Soltanto la trasmettente Vitalicia, installata sulla cima di una collina, ha una certa libertà di ricezione.

La Radio islandese ha fatto in questi ultimi tempi sensibilissimi progressi. È stata fondata nel 1930 - scrive il Radio - ed al suo inizio non contava che 40 abitanti, cioè a dire lo 0,01 per cento della popolazione totale (113.000). Ma nell'aprile dello stesso anno i radioamatori erano saliti a 10.531, cioè lo 0,6 per cento. Alla testa della Radio islandese si trovano un direttore ed un Comitato misto di cinque abitanti, soprattutto ai grandi servizi che rende diffondendo bollettini meteorologici ed annunziando le tempeste ai battelli che si trovano in prossimità delle coste dell'isola. La stazione di Reykjavik, che è stata rinforzata a 100 kW., può essere attualmente udibile nell'Europa continentale.

Anche quest'anno Radio Budapest - in occasione della Fiera della Capitale - ha offerto un microfono al pubblico. Chiunque, pagando pochi pengo, poteva diffondere un determinato numero di parole che venivano ripetute da un megafono e improvvisarsi così radiodisco. Si invitavano saluti ad amici e parenti lontani e la ressa della folla è stata più considerevole che mai. Ma questa volta - diceva tesoro delle esperienze precedenti - ogni candidato... a pagamento al microfono doveva portare la sua parlatina ben scritta per evitare che venissero diffuse delle volgarità o che all'oratore mancasse improvvisamente la parola incutendogli il microfono soggezione.

La Radio spagnola, per il numero di apparecchi in proporzione alla sua popolazione totale, non occupa che il ventitreesimo posto nella radiofonia europea; però per numero di trasmettenti occupa il primo posto. Infatti ogni città della Spagna, anche di piccola importanza, possiede la sua stazione radio ed serve anche le località più remote del paese. Madrid e Barcellona, con le loro trasmettenti di carattere nazionale ed internazionale, fanno eccezione. La Radio spagnola è sorta per iniziativa privata ma è oggi sotto un severissimo controllo dello Stato, come la stampa. In caso di diffusione di notizie allarmistiche o tendenziali, le stazioni colpevoli vengono ridotte al silenzio per uno o più giorni.

PROVE DI TRASMISSIONE DELL'ASMARA

Da lunedì, 7 ottobre, sono state iniziate delle prove di trasmissione dall'Asmara. Queste prove, effettuate ogni giorno alle ore 17, trasmessi dalla stazione radiotelegrafica della Regia Marina dell'Asmara, vengono ritrasmessi da tutte le stazioni radiofoniche italiane. Il servizio, organizzato dall'Ufficio Stampa e Propaganda dell'Africa Orientale, è disimpegnato dagli inviati speciali dell'Eiar che parlano dall'Asmara.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventinovesima puntata)

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

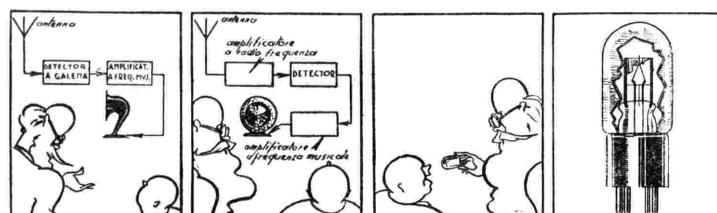
Iniziate — non senza una certa cautela — alcuni mesi addietro, proseguono ora alacremente le nuove registrazioni fonografiche di Claudio Muzio. Evidentemente, il pubblico ha « reagito » con largo favore: come, del resto, era lecito di aspettarsi. Il caso di un'artista fra le maggiori, la quale, pur all'apice della fama, fosse rimasta insensibile alle seduzioni del fonografo, era sinora forse più unico che raro. Adesso, anche quest'eccellenza viene a mancare: e, che ciò sia stato bene, viene confermato da questo continuo susseguirsi di incisioni nuove della « ditta »: inizio certo di favorevole accoglienza da parte del pubblico. In verità, il prestigio e l'eccellenza canora di Claudio Muzio giustificano pienamente tale accoglienza; e il repertorio ch'ella sfoggia in queste sue prime fatte fonografiche — e che comprende molte fra le più note e più care pagine verdiane e puccianiane, oltre a un folto gruppo di romanzane da camera — è tale da richiamare su di esse le più larghe simpatie. Per non dilungarmi in citazioni, ricorderò qui soltanto i due mirabili duetti dell'Ottello: « Già nella notte densa » del primo atto, e « Dio ti giocondi, o sposo » nell'atto terzo, nei quali Francesco Merli le è stato compagno valorissimo. E va riconosciuto il giusto merito alla « Columbia » per aver acquistato al disco questa ottima cantatrice e per avere arricchito il repertorio nazionale di tante pregevolissime esecuzioni di let.

Altre incisioni di gran classe dobbiamo, in questi ultimi tempi, alla stessa Casa. Il Concerto n. 5, op. 73, di Beethoven, il celeberrimo « Concerto Imperatore » per pianoforte e orchestra, è ora da essa pubblicato in una edizione stupenda, con Walter Gieseking solista, e Bruno Walter alla testa dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Il Quartetto n. 21 in re maggiore, op. 575, di Mozart viene ad accrescere le incisioni dedicate al grande Salisburghese, in una perfetta interpretazione del quartetto Kotsch. Il Concerto in re per orchestra e organo, di Haendel, ci viene presentato in un disco che, tecnicamente, è un capolavoro e in cui sono ottenuti effetti d'organo semplicemente meravigliosi. Altro disco inciso in modo superbo è quello con la « Danza zingaresca » della Bella fanciulla di Perth, un'opera di Bizet ignota ai più e che viene così trattata da un oblio forse ingiusto. E, infine, nobili fatache del maestro Molajoli e della sua valorosa orchestra milanese — il Mormorio della primavera di Sindring, A sera, il soave preludio al terzo atto della Wally di Catalani — formano un altro disco che appare destinato a un successo larghissimo.

Il duo pianistico Bormioli e Sempini, che continua ad affermarsi in modo sempre più lusinghiero, incide ora con la « Columbia ». Ha cominciato con alcuni Studi di Chopin, nei quali la bravura degli esecutori ha modo di manifestarsi ampiamente; ma oserei esprimere timidamente la persuasione che questo Chopin trascritto a quattro mani, e ornato — mi si passi il termine — di arbitrari fronzoli musicali dal trascrittore, non possa che farci rimpiangere l'altro Chopin, il vero, l'immenso, l'intangibile Chopin. E sia detto questo pur con tutta la meritata ammirazione per due esecutori; i quali, con le successive incisioni di Cordova, tangos di Bormioli, e di una Rumba da concerto di Sempini, nonché di Resta, con me, la fresca canzone di Zagarì-Mascheroni, riescono, a mio modesto parere, a piacere anche di più e a mettere in più chiara luce le loro non comuni doti di concertisti. Da notare inoltre, in questi dischi, la veramente superba riproduzione fonografica del pianoforte. I tecnici della « Columbia » hanno fatto prodigi.

E, per finire, un altro disco interessante: due scenette comiche di Luciano Folgore, eseguite dai « doppiatori » italiani di Stan Laurel e Oliver Hardy: un vero specifico contro la malinconia.

CAMILLO BOSCA.

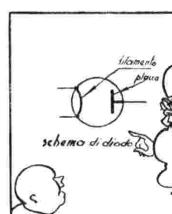


« Signor Fonolo, lei mi ha detto che non è praticamente possibile ascoltare in altoparlante con un apparecchio a galena. Come si fa per sentire alle valvole elettroniche. Si può per esempio fare seguire il detector a galena da un amplificatore a valvole il quale amplifica, e cioè au-

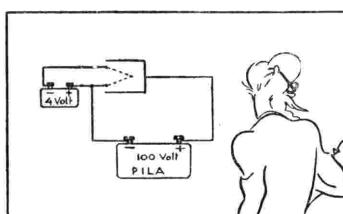
menta di potenza, la corrente a frequenza musicale erogata dal detector sino al valore desiderato e tale da azionare un altoparlante. Oppure si può ricorrere ad un ricevitore interamente a valvole nel quale anche il detector è costituito da una valvola elettronica. Questo detector può anche essere preceduto, oltre che

seguito, da un altro amplificatore il quale amplifichi le correnti a radiofrequenza ricevute dall'antenna prima che esse vengano applicate al detector. Combinazioni ancora più complesse di valvole elettroniche ed amplificatrici possono essere realizzate per costituire dei ricevitori particolarmente sensibili e potenti. Prima di

spiegare come funziona un amplificatore occorre esaminare cosa è e come funziona la valvola elettronica, la quale è alla base di tutti gli apparecchi moderni. Nell'interno del bulbo di vetro della valvola è fatto il vuoto, cercando di raggiungere i gradi più alti possibili di vuoto. In una buona valvola si hanno pres-



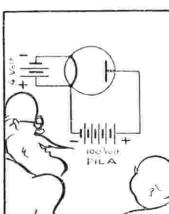
sioni inferiori al milionesimo di millimetro di mercurio, e cioè dell'ordine del milionesimo di milionesimo di atmosfera. Nell'interno del bulbo di vetro sono contenuti più elementi chiamati comuneamente elettrodi, ed a seconda del numero di questi elettrodi prende nome la valvola. Ad esempio valvola a due elettrodi o diodo, a



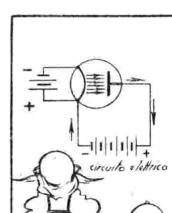
tre elettrodi o triodo, a quattro elettrodi o tetrodo, a cinque elettrodi o pentodo, ecc. Cominciamo dal diodo, che è il tipo di valvola più semplice. I due elettrodi in esso contenuti sono un filamento portato ad alta temperatura mediante una corrente elettrica ed una placca metallica che circonda il fila-



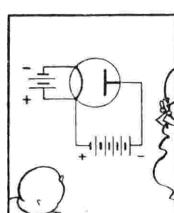
mento. Il filamento riscaldato nel vuoto presenta la proprietà di emettere dei corpuscoli carichi di elettricità negativa chiamati elettroni. Per darle un'idea di quanto sia piccolo un elettrone le dirò che esso pesa presso a poco la miliardesima parte della miliardesima parte di un miliardesimo di grammo! Lei sa



che cariche elettriche di segno contrario si attirano. Basta quindi dare una carica positiva alla placca che circonda il filamento perché gli elettroni negativi emessi dal filamento vengano attratti dalla placca e si abbia una corrente di elettricità negativa, o corrente elettronica, dal filamento alla placca ». Ma data la piccozza



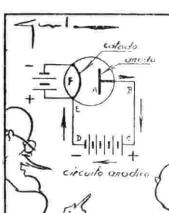
degli elettroni questa corrente sarà trascurabile! » « No, Condensino, perché se è vero che gli elettroni sono piccolissimi, d'altra parte essi sono molto numerosi e viaggiano a grande velocità. Se, ad esempio, la placca è ad un potenziale di 100 volt rispetto al filamento, gli elettroni raggiungono la placca con una velocità di 6000 chilometri al minuto



secondo. La corrente elettronica chiude il circuito elettrico nell'interno della valvola, ed il fatto fondamentale sul quale si basa il funzionamento di tutte le valvole elettroniche è che la corrente in tale circuito può circolare in un solo senso, e cioè quella per il quale gli elettroni vanno dal filamento alla placca quando quest'ultima è po-



sitiva. Gli elettroni non possono andare dalla placca al filamento, e quando la placca è ad un potenziale negativo nessuna corrente può circolare nell'interno dell'ampolla. In sostanza il diodo si comporta come un interruttore che interrompe il circuito quando la placca diviene negativa e la corrente elettronica passerrebbe dalla placca al filamento, e



chiude invece il circuito quando la placca è positiva e la corrente elettronica passa nell'interno della valvola dal filamento alla placca. I tecnici chiamano la placca anche « anodo », il filamento « catodo » ed il circuito A B C D E F circuito anodico. Ora vediamo a che cosa serve il diodo, e cioè il tipo più semplice di valvola elettronica.

(Segue).

RADIO RARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Recital - Mus.
zignano. — 15,45: Giornale
politico. — 16,15: Sport.
(metri 32,88).

Ore 24: Canto e piano.
— 0,45: Notiziario - In-
no nazionale.

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose
e liturgiche per gli am-
malati.

Daventry

(Ore 0-2: due delle onde
seguenti: m. 31,32, m.
31,35, m. 49,10).
(Ore 4-5: due delle onde
seguenti: m. 25,53, m.
31,32, m. 49,10).

(Ore 8,15-10,15: m. 25,53,
(Ore 12-14,45: m. 16,86
oppure m. 19,82).

(Ore 15-18: due delle onde
seguenti: m. 16,86,
m. 19,82, oppure m. 25,29, metri
31,55).

(Ore 18,15-22: due o tre
delle onde seguenti: m.
19,66, m. 25,53, m. 31,55,

(Ore 22-23,45: due delle
onde seguenti: m. 31,32,
m. 31,55, m. 49,59).

Ore 0: Orchestra e soli.
— 1: Conversazione.
— 1,20: Varietà. — 4,45-2:

Notiziario. — 4: Conver-
sazione. — 4,15: Coro e
sol. — 4,45-5,5: Notizi-
ario. — 8,15: Funzione reli-
giosa (reg.). — 9: Canti
per partono. — 9,30:
Conversazione.

Varietà. — 10-10,20: No-
tiziario. — 13: Notiziario.
— 13,20: Discchi. —

13,30: Bande e tenore. —
14,15-14,45: Musica brillante.
— 15: Musica.

— 15,10: Funzione religiosa.
— 16: Quintetto e mezzosoprano. — 16,40: Con-
versazione. — 17: Va-
rietà. — 17,30: Notiziario.
— 17,50: Musica.

— 18,15: Due pianisti.
— 18,30: Banda militare.
— 19,30: Notiziario. —

19,50: Conci. orchestrale.
— 20,45: Violino e piano.
— 20,55-21,45: Funzione reli-
giosa (reg.). — 22:

Concerto orchestrale.
— 22,20: Musica varia.
— 23: Notiziario. — 23,15:

Mus. brillante. — 23,30-
23,40: Epilogo per coro.

Mosca

(metri 25 e metri 50).
Ore 12: Conversazione in
svedese. — 13: Conversa-
zione in spagnolo. —

14: Conversazione in
svedese. — 16: Conversa-
zione in russo. — 18,30:
Relais di Mosca III. —

21-22,5 e 23,5: Relais di
Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 1: Notiziario. — 2:
Conversazione. — 2,10:

Notiziario in francese. —
2,20: Notiziario in inglese.
— 2,30: Discchi. — 3,45:

4,15: Cromache note.
In spagnolo. — 5,45:
Notiziario. — 5,50: Conver-
sazioni. — 5,45: Discchi.

— 6,45-7: Notiziario.
— 13,30: Concerto ritras-

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW.25 - 2R03 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora Ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.

Blanc: Giovinezza.

Conversazione di S. E. PIETRO CANONICA, Accade-
mico d'Italia, su: "I sovrani come modello
di uno scultore".

Esecuzione dallo Studio di Roma dell'opera

LA SAGREDO

di FRANCO VITTADINI

Direttore: FRANCESCO GHINI.

Maestro dei cori: ROBERTO BENAGLIO.

Interpreti: La Bruna, Rasse, Maria Huder, Giovan-
ni Voyer, Edmondo Grandini, Augusta Minni Berta, Adelio Zagorana, Luigi Bernardi.

Notiziario in inglese.

CONCERTO DI CHITARRA: 1. Vicari: a) *Sogno di madre*, valzer; b) *Primo amore*, marzurca;

2. Toselli: *Serenata*.

Notiziario in inglese.

Blanc: Giovinezza.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora Ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.

Blanc: Giovinezza.

Conversazione dell'on. GIACINTO MOTTA, presiden-
te della Soc. Edison di Elettricità: "Cin-
quant'anni di progresso tecnico nel campo del-

Elettricità".

Trasmisone di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° MARIO ROSSI.

1. Bassani: *Canzoni amorose* (trascr. Malli-
pietro); 2. Beethoven: *Prima sinfonia*; 3. Piz-
zetti: *Danza dello spaventatore*. — 4. Debussy: *Fêtes*;
5. Weber: *Operon*.

Notiziario in inglese.

Arie antiche per soprano eseguite da ALBA
ANZELLOTTO; Pugnoli: a) *Siciliana* (trascriz.
Zanella); b) *Andró ramíng e sola*.

Notiziario inglese.

Blanc: Giovinezza.

VENERDÌ 18 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora Ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.

Blanc: Giovinezza.

SPECIALE PROGRAMMA

dedicato alla Federazione Internazionale delle
Donne professioniste ed artiste: a) Conversa-
zione della dott. Cecilia Marzolo; b) Pianista
VERA GOBI BELCREDI;

1. Clementi: *Toccata*; 2. Couperin: *L'usignuolo innamorato*; 3. Sinigaglia: *Staccato*.

Notiziario in inglese.

Esecuzione dallo Studio di Torino dell'opera

IL CAVALIERE DELLA ROSA

di RICCARDO STRAUSS.

Direttore: TULLIO SERAFIN.

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Interpreti: Sandra Scuderi, Fernando Autori,

(metri 25,22).

10: Concerto di dis-
chi. — 10,30-11: Notizi-
(metri 25,23 e m. 19,68).

12-12,10: Notizi-
(metri 25,23).

13,30: Notiziario. —
(metri 19,68).

18: Concerto ritras-

missione. — 20: Notiziario. — 20,30: Cronaca letteraria. —

24,30: Notiziario in Italia-
no. — 14,30: Notiziario in
inglese. — 14,40-15,30:
Conversazioni. — 15,30-
17: Conc. ritrasmissione.

18: Concerto ritrasmissione.

19: Notiziario. — 19,30:
Cronaca letteraria. —

20,50: Notiziario in Italia-
no. — 21: Notiziario. —

21,30: Ritrasmissione. —

23,30: Notiziario in portoghe-
se. — 23,45-24: Conv.

Ruysselen (metri 29,04).

Ore 20,30: Notiziario in te-
desco. — 20,30: Come Bruxelles II.

21,20: Come Bruxelles II.

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 18: Apertura - *Lied*

popolare. — Programma

— 18,15: Notiziario in te-
desco. — 18,30: Per la do-

ménica sera. — 18,45: No-

tiziario in spagnolo. — 5:

Notiziario. — 5,30:

STAZIONI ESTERE

Per i fanciulli. — 19,

Concerto variato. — 20:

Notiziario in inglese. — 20,15:

Radiocomm. mu-
niz. — 21,15: Come Re-
nigswusterhausen. — 22,

22-23: Notiziario in te-
desco ed in inglese.

LUNEDÌ

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30: Note religiose
in italiano. — 16,45:

Notiziario. — 16,50:

Note religiose in ita-
liano.

DAVENDRÀ

(Ore 0-2: due delle onde
seguenti: m. 31,32, m.

31,35, m. 49,10).

(Ore 4-5: due delle onde
seguenti: m. 25,53, m.

31,32, m. 49,10).

(Ore 8,15-10,15: m. 25,53,

31,32, m. 49,10).

(Ore 12-14,45: m. 16,86
oppure m. 19,82).

(Ore 15-18: due delle on-
de seguenti: m. 16,86,
m. 19,82, oppure m. 25,29, metri
31,55).

(Ore 18,15-22: due o tre
delle onde seguenti: m.
19,66, m. 25,53, m. 31,55,

(Ore 20,30-23,45: due delle
onde seguenti: m. 31,32,
m. 31,55, m. 49,59).

Ore 0: Varietà. — 30:

Soli di piano. — 0,55:

Funzione relig. (reg.).

— 1,45-2,5: Notiziario.

— 4: Funzione relig. (reg.).

— 4,50-5,10: Notiziario.

— 15: Varietà. — 8,40:

Conversazione. — 9:

Orchestra e piano. — 10,

10,15: Notiziario. — 12:

Varietà. — 12,25: Con-
versazione. — 12,40: Con-
certo da un cinema. —

13,10: Conversazione. —

13,30: Orchestra e teno-
ra. — 14,10: Notiziario.

— 14,20: Orchestra e teno-
ra. — 14,30-14,45: Con-
certo di organo. — 15:

Concerto del Savoy. —

— 15,45: Conversazione. —

— 16: Concerto orchestrale.

— 17: Musica zingara.

— 17,30: Notiziario. — 17,50:

18: Orchestra e piano. —

— 18,15: Musica da ballo.

— 19,15: Notiziario. — 19,30:

Musica brillante. — 20,20:

Varietà. — 20,25: Musica da

dallo. — 21,30-22: Or-
chestra e cori. — 22,20:

Orchestra e baritono. —

— 23,15: Notiziario. — 23,15-

23,45: Musica da camera.

Mosca

(metri 25 e metri 50).

Ore 18,30: Relais di Mo-
scow III. — 21-22,5 e 23,5:

Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1: Notiziario. — 1,45:

Conversazione. — 2,10:

Notiziario in francese. —

2,20: Notiziario in inglese.

— 2,30: Conversazioni.

— 3: Discorsi. — 4,40-10:

Notiziario in spagnolo. —

5: Notiziario. — 5,30:

CONVERSAT. — 6:15. Discorsi. — 6:45-71. Notizie. — (metri 25, 50).

Ore 10: Concerto di discorsi. — 21-22. Notiziario. — (metri 25, 23 e m. 19, 68).

Ore 12-12.10: Notiziario in inglese. — (metri 19, 68).

Ore 13: Notiziario. — 13-30. Concerto ritrasmesso. — 14-15. Notiziario in inglese. — 14, 15-20. Conversazioni. — 15-30. Concerto ritrasmesso (metri 15, 23).

Ore 15: Notiziario. — 19-20. Conversazioni. — 20-40. Notiziario in spagnolo. — 20-45. Notiziario in italiano. — 21: Notiziario. — 21-30. Ritrasmisso. — 23-30. Notiziario in portoghese. — 23-45. Conv. **Ruyssede** (metri 29, 04).

Ore 20: 30: Notiziario in francese. — 21-22. Musica in francese. — 21-22. Come Bruxelles I. Vienna (metri 49, 44).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (on-de medie).

Zeesen (metri 25, 49 e m. 49, 83).

Ore 20: Notiziario in inglese. — 20-35. Attualità. — 20-30. Orchestra da camera. — 21-25. Varietà. — 22-23.30: Notiziario in tedesco e inglese.

MARTEDÌ

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in inglese. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8-10, 15-15: m. 25, 53, m. 31, 35).

(Ore 12-14,45: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). (Ore 15-18: due delle onde seguenti: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (metri 19, 82, m. 25, 29, metri 31, 35).

(Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 20-30. Varietà. — 1: Concerto variato. — 4,45-25. Notiziario. — 4: Varietà. — 4,45-5. Violino e piano. — 8,10. Varietà. — 8,45. Lettura. — 9,50. Concerto di piano. — 9,30. Danze e canto. — 10-10,15: Notiziario. — 12: Organo da cinema. — 12,25: Danza della nave Penelope. — 12,55. Concerto da un cinema. — 13,30: Varietà. — 14: Notiziario. — 14,15-14,45. Orchestra e tenore. — 15: Concerto da un teatro. — 15,45-16,15. Orch. e soprano. — 16: Orch. e soprano. — 17: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45-18: Disci. — 18,15: Musica da ballo. — 19-20: Musica da ballo. — 19-20: Varietà. — 20-21: Banda e canto. — 20: Varietà. — 21-22: Varietà e danze. — 22-23: Concerto piano. — 23: Orchestra e coro. — 23: Notiziario. — 23,15: Disci. — 23,30-23,45: Orchestra e flauto. — **Mosca** (metri 25 e metri 50). Ore 18,30: Relais di Mosca II. — 21-22.5 e 25: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25, 50).

Ore 1: Notiziario. — 2: Conversazioni. — 2,10. Notiziario in francese. — 2,20: Notiziario in inglese. — 2,30: Conversazioni. — 3: Disci. — 4-4,10: Notiziario in spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,30: Conversazioni. — 6,45-7: Notiziario. — (metri 25, 23).

Ore 10: Notiziario. — 18: Concerto ritrasmesso. — 19: Notiziario. — 19-45: Conversazioni. — 20: Notiziario in italiano. — 21: Notiziario. — 21-30: Trasmissione federale (Parigi P. T. T.). — 23-30: Notiziario portoghese. — 23,45-24: Conversazione. — **Ruyssede** (metri 29, 04).

Ore 20: 30: Notiziario in francese. — 21-22. Musica in francese. — 21-22: Come Bruxelles I. Vienna (metri 49, 44).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (on-de medie).

Zeesen (metri 25, 49 e m. 49, 83).

Ore 20: Notiziario in inglese. — 20-15: Attualità. — 20-30. Orchestra da camera. — 21-25. Varietà. — 22-23.30: Notiziario in tedesco e inglese.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in spagnolo. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8,10-15,15: m. 25, 53, m. 31, 35).

(Ore 12-14,45: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (metri 19, 82, m. 25, 29, metri 31, 35).

(Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 11: Notiziario. — 12-15. Concerto di piano. — 13-15: Varietà. — 14: Notiziario. — 14-15. Concerto di organo. — 15: Orchestra e tenore. — 16: 15: Canti religiosi. — 16,45: Bande militari. — 17: Varietà. — 17,45-18: Notiziario. — 18,15: Varietà. — 18-40: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19-20: Varietà. — 19,30: Concerto orchestrale e canto. — 20: Concerto orchestrale, — 20,30. Il microfono in una miniera della Scozia. — 21-22: Varietà. — 21-23: Concerto sinfonico. — 22-23: Concerto orchestrale. — 22,15: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **Mosca** (metri 25 e metri 50). Ore 18,30: Relais di Mosca III. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25, 50).

Ore 1: Notiziario. — 2: Conversazioni. — 2,10. Notiziario in francese. — 2,20: Notiziario in inglese. — 2,30: Conversazioni. — 3: Disci. — 4-4,10: Notiziario in spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,30: Conversazioni. — 6,45-7: Notiziario. — (metri 25, 23).

Ore 10: Notiziario. — 13-30: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14-45: Conversazioni. — 15,45-16,10: Notiziario. — 16,45-17: Varietà. — 17,45-18: Notiziario. — 18,15: Varietà. — 18-40: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19-20: Varietà. — 19,30: Concerto del Metropole. — 17,30: Notiziario. — 17,45-18,45: Concerto da un teatro. — 19-20: Varietà. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto orchestrale e canto. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto orchestrale. — 22,15: Intervallo. — 22,20: Varietà. — 23: Conversazione. — 23-24: Notiziario. — 23-24:35-45: Disci. — 23,40-23,45: Disci. — **Mosca** (metri 25 e metri 50). Ore 18,30: Relais di Mosca I. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca II.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25, 50).

Ore 1: Notiziario. — 2: Conversazioni. — 2,10. Notiziario in francese. — 2,20: Notiziario in inglese. — 2,30: L'ora americana. — 3,30-4,10: Cronaca letteraria e notiziario in spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,30: Notiziario. — 6,45-7: Notiziario. — (metri 25, 23).

Ore 10: Concerto di discorsi. — 11: Notiziario. — (metri 25, 23 e m. 19, 68). Ore 12-12,10: Notiziario in inglese. — (metri 19, 68).

Ore 13: Notiziario. — 13-30: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14-45: Conversazioni. — 15,45-16,10: Notiziario. — 16,45-17: Varietà. — 17,45-18: Notiziario. — 18,15: Varietà. — 18-40: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19-20: Varietà. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto orchestrale e canto. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto orchestrale. — 22,15: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **Mosca** (metri 25 e metri 50). Ore 18,30: Relais di Mosca I. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca II.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25, 50).

Ore 1: Notiziario. — 13: Per gli ascoltatori. — 2: Conversazioni. — 2,10. Notiziario in francese. — 2,20: Notiziario in inglese. — 2,30: Canzoni di lei e di oggi. — 3: Disci. — 4-4,10: Notiziario. — 4,45-5: Notiziario spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,30: Conversazioni. — 6: Disci. — 6,45-7: Notiziario. — (metri 25, 23).

Ore 10: Concerto di discorsi. — 11: Notiziario. — (metri 25, 23 e m. 19, 68). Ore 12-12,10: Notiziario in inglese. — (metri 19, 68).

Ore 13: Notiziario. — 13-30: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14-45: Conversazioni. — 15,30-17: Concerto variato. — 17,45-18: Notiziario. — 18,15: Notiziario. — 19-20: Disci. — 19-20: Varietà. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto orchestrale e canto. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto orchestrale. — 22,15: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **Mosca** (metri 25 e metri 50). Ore 18,30: Relais di Mosca I. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca II.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25, 50).

Ore 1: Concerto ritrasmesso. — 2,10: Notiziario. — 2,20: Notiziario in francese. — 2,30: Notiziario. — 2,40: Notiziario in spagnolo. — 3,40: Notiziario. — 4-4,10: Notiziario. — 4,45-5: Notiziario. — 5: Notiziario. — 5,30: Notiziario. — 6,45-7: Notiziario. — (metri 25, 23).

Ore 10: Concerto ritrasmesso. — 11: Notiziario. — 11-20: Notiziario in italiano. — 21: Notiziario. — 21-30: Trasmissione federale (Parigi P. T. T.). — 23-30: Notiziario in francese. — 24,45-25: Conversazione. — **Ruyssede** (metri 29, 04).

Ore 20: 30: Notiziario in francese. — 20,45: Notiziario. — 21-22: Come Bruxelles I. Vienna (metri 49, 44).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (on-de medie).

Zeesen (metri 25 e metri 49, 83).

Ore 20: Notiziario in inglese. — 20-15: Attualità. — 20-30. Concerto sinfonico. — 21-22: Varietà. — 22-23.30: Notiziario in tedesco e inglese.

GIOVEDÌ

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in italiano. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8,10-15,15: m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 59).

(Ore 12-14,15: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 15-18: due delle onde seguenti: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 11: Notiziario. — 12-15. Concerto di piano. — 13-15: Varietà. — 14: Notiziario. — 15-17: Musica da ballo. — 18-20: Musica da ballo. — 21-22: Varietà. — 22-23: Varietà e danze. — 22-25: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **GIOVEDÌ**

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in italiano. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8,10-15,15: m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 59).

(Ore 12-14,15: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 15-18: due delle onde seguenti: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 11: Notiziario. — 12-15. Concerto di piano. — 13-15: Varietà. — 14: Notiziario. — 15-17: Musica da ballo. — 18-20: Musica da ballo. — 21-22: Varietà. — 22-23: Varietà e danze. — 22-25: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **VENERDÌ**

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in italiano. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8,10-15,15: m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 59).

(Ore 12-14,15: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 15-18: due delle onde seguenti: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 11: Notiziario. — 12-15. Concerto di piano. — 13-15: Varietà. — 14: Notiziario. — 15-17: Musica da ballo. — 18-20: Musica da ballo. — 21-22: Varietà. — 22-23: Varietà e danze. — 22-25: Concerto sinfonico. — 22-23: Radio-commedia. — 22,45: Bande militare. — 23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da ballo. — **SABATO**

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in lingue diverse. — (metri 50, 26).

Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry (Ore 0-2: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 10). (Ore 4-5: due delle onde seguenti: m. 25, 53, m. 31, 32, m. 49, 10).

(Ore 8,10-15,15: m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 59).

(Ore 12-14,15: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 15-18: due delle onde seguenti: m. 16, 86 oppure m. 19, 68). — (Ore 18,15-22: due o tre delle onde seguenti: m. 19, 66, m. 25, 53, m. 31, 35, m. 49, 10).

(Ore 22-23,45: due delle onde seguenti: m. 31, 32, m. 31, 35, m. 49, 59).

Ore 0: Musica da ballo. — 10-15. Concerto sinfonico. — 11: Notiziario. — 12-15. Concerto di piano. — 13-15: Varietà. — 14: Notiziario. — 15-17: Musica da ballo. — 18-20: Musica da ballo. — 21-22: Varietà. — 22-23: Varietà e danze. — 22-25: Concerto sinfonico. — **Sabato**

Città del Vaticano (metri 19, 84).

Ore 16: 30: Note religiose in francese. — 14,45-15,30: Attualità. — 15,30: Concerto di *Lieder*. — 16: Musica da ballo. — 17: Musica da jazz. — (metri 25, 23).

Ore 17: 30: Notiziario. — 18: Concerto ritrasmesso. — 19: Notiziario. — 20: Notiziario in francese. — 21: Notiziario. — 21-30: Ritrasmisso. — 22-30: Notiziario in portoghese. — 22-23: Concerto sinfonico. — 22-23,20: Notiziario in tedesco e in inglese.

Zeesen (metri 25 e m. 49, 83).

Ore 20: Notiziario e rassegna della settimana in inglese. — 20-15: Attualità. — 20-30: Radiocomm. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto sinfonico. — 22-23,20: Notiziario in tedesco ed in inglese.

Ruyssede (metri 29, 04).

Ore 20,30: Notiziario in francese. — 20-45: Notiziario. — 21-22: Come Bruxelles II. Vienna (metri 49, 44).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (on-de medie).

Zeesen (metri 25 e m. 49, 83).

Ore 20: Notiziario in inglese. — 20-15: Attualità. — 20-30: Radiocomm. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto sinfonico. — 22-23,20: Notiziario in tedesco e inglese.

Ruyssede (metri 29, 04).

Ore 20,30: Notiziario in francese. — 20-45: Notiziario. — 21-22: Come Bruxelles II. — 23-25: Concerto sinfonico. — 23-24,20: Notiziario in tedesco ed in inglese.

Vienne (metri 49, 44).

Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (on-de medie).

Zeesen (metri 25 e m. 49, 83).

Ore 20: Notiziario e rassegna della settimana in inglese. — 20-15: Attualità. — 20-30: Radiocomm. — 21-22: Varietà. — 22-23: Concerto sinfonico. — 22-23,20: Notiziario in tedesco ed in inglese.

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

NAPOLI: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 2
MILANO - TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

9,20: Lezione di lingua francese (prof. Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE - Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11,12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli); Padre dott. Domenico Franzè; (Bari); Mons. Calamita: « Il Vangelo: Missione degli Apostoli ».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: CONCERTO VARIATO (vedi Milano). (Trasmisone offerta dalla S. A. GALBANI).

14,15-16: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16: Dischi - Notizie sportive.

17,30-18,45: ORCHESTRA CETRA - Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio, Divisione nazionale (Trasmisone offerta dall'ARCIANCIATA S. PELLEGREINO).

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. Ecc. F. T. Martini: « Futurismo mondiale ».

20,50:

Concerto sinfonico

1. Foroni: *Overture in do*.

2. Massenet: *Scene alsaziana*: a) Sotto i tigli; b) Domenica sera.

3. De Falla: *Intermezzo e Danza spagnola* (dall'opera *La vita breve*). Notiziario cinematografico.

4. Respighi: *Prima suite di antiche arie e danze per istru.*

5. Wagner: *Sigfrido alla prova del fuoco*, interludio terzo atto dell'opera *Sigfrido*.

22:

La guardia vigilante

Commedia in un atto di M. CERVANTES

Personaggi:

Lorenzo Pasetti Achille Maieroni
Un soldato Mario Besetti
Un questuante Vittorio Rossi
Un merciante ambulante Emanuele Vagliani
Un calzolaio Luigi Belotti
Cristina, serva Rita Giannini
Il padrone di Cristina Alberto Gabrielli
La padrona di Cristina Maria De Antoni

Domenica 13 Ottobre, ore 13,10

Programma Galbani
offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi "Bel Paese",
e "Certosino",

Concerto a due pianoforti

MARIA LISA DE CAROLIS e LIBERO BARNI

1. Bach: *Preludio e fuga in re minore*.
2. Schumann: *Andante, op. 46*.
3. Busoni: *Duetto concertante*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,8 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1238 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: Lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Flino; (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: CONCERTO VARIATO: 1. Prokofiev: *L'Amore delle tre melarance*, scherzo e marcia; 2. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; 3. Casella: *La guardia, tarantella e danza finale*; 4. Glinkka: *Kamarinskaja*, fantasia russa. (Trasmisone offerta dalla S. A. GALBANI).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Clelia: *Ardiana Leccovore*, « Poveri fiori » e « Io son più ancella » (soprano Gina Cigna); 2. Clelia: *Arlesiana*, *Antonino di Federico* (tenore Schipa); 3. Gounod: *Familia*, « Aria dei gioielli » (soprano Gina Cigna); 4. M. Malibran: *Verther*, « Ah! non mi ridestar » (tenore Schipa); 5. Giordano: *Il Re, Fino*, « Valzer » e « O columbina sposarsi » (soprano Cuspir); 6. Mozart: *Don Giovanni*, « Il mio tesoro intanto » e « Dalla sua pace la mia dipendenza » (tenore Schipa).

16: Dischi - Notizie sportive.

17,30-18,45: ORCHESTRA CETRA: 1. Gurrieri: *Lido stormo*; 2. Cuociano: *Come ci stile*; 3. Wribell: *Buon viaggio Annabella*; 4. Semprini: *Guarigioni*; 5. Alberti: *La vita è una canzone*; 6. Bee: *Juncta tempestosa*; 7. Mayer: *Bambole*; 8. Robin: *L'amore è vicino*; 9. al Rizza: *Caro*; 10. Filippi: *Bilao*; 10. Ricca: *Incompreso*; 11. Brown: *Presso il Taj Mahal*; 12. Barzizza: *Melodie d'amore*; 13. Rizza: *Cantano le rose*; 14. Stern: *Il ritmo della pioggia*; 15. Rixner: *Corcovado*; 16. Bonelli: *Triste slow*; 17. Stern: *Cantando una canzone allegria*; 18. Kramer: *Lamento*; 19. Ramponi: *La nostra canzone*; 20. Fassino: *Faville*.

Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio, Divisione nazionale (Trasmisone offerta dall'ARCIANCIATA S. PELLEGREINO).

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. Ecc. F. T. Martini: « Futurismo mondiale ».

22: Fossino: *La guardia vigilante*.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Nabucco*, opera di G. Verdi - Gruppo Torino.

Ore 22: *La guardia vigilante*, commedia di M. Cervantes - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

deux-Lafayette, Lyon-La Doua, Grenoble.

OPERETTE

19,40: Budapest - 20; Stockholm - 21,45; Bielast (Brazil) - 22,20; London Regional, Midland Region, (Dir. A Bout) - 24; Stoccarda.

MUSICA DA CAMERA

19: Berlin. SOLO: 19,15: Lahti (Finland); 19,30: Koepenick-Mauerhause - 20,30; Dresden (Vienna); 22,30: Wien (Theater).

COMEDIE

20,50: Madrid - 20; Linz - 21,45; Amsterdam - 20,10: Beromünster - 20,45; Lubiana - 21,30; Parigi T. E., Hilversum I - 21,20; Oslo - 22: Jusseburg - 22,30; Wien (Die Wiener Operette).

TRANSMISSIONI RELIGIOSE

20,5: Madona - 20,30; Nizza-Jean-Pins.

OPERE

20,45: Praga, Brno, Kosice, Bratislava, Morawsko-Ostrava (Da Torino) - 21,30: Naples (Wagner); 22,30: Dresden (Ring); L'Ancre des Berges (Puccini); 21,30: Paris P. T. T. Rennes, Strasburgo, Roma.

MUSICA DA BALLO

20: Madrid - 22,50; Kopenhagen - 24; Lisbona.

VARI

20: Vienna.

20,50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Nabucco

Dramma lirico in quattro parti di TEMISTOCLE SOLERA

Musica di GIUSEPPE VERDI

Direttore d'orchestra:

M° ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

Personaggi:

Nabucodonosor	Giovanni Inghilleri
Ismaele	Vincenzo Marsacchi
Zaccaria	Tancredi Pasero
Abigaille	Iva Pacetti
Fenena	Cloe Elmo
Il gran sacerdote	Bruno Carmassi
Abdallo	Ugo Cantelmo
Anna	Mirra Satta

Negli intervalli: Notiziario teatrale - (Milano-Trieste-Bolzano); Notiziario tedesco - (Firenze-Roma III); Conversazione di Gualtiero Guatteri: « Epidemie di stagione: La caccia » - Conversazione di Alido Berretta: Piccolo vocabolario « Obbedire » - Giornale radio.

PALESTRO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronni.

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.

13,10: CONCERTO VARIATO (vedi Milano) - Trasmisone offerta dalla S. A. GALBANI.

13,40-14,15: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Rico: *Prima carezza*, pizzicato; 2. Puccini (Tavan): *Maddama Butterfly*, fantasia; 3. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo; 4. De Micheli: *Rêverie*, intermezzo; 5. Montahari: *Sul Palatino*, intermezzo; 6. Dostal: *Motif di films*, fantasia; 7. Lunetta: *Non sospirare*, one step.

17,30-18,30: Dischi - (Ore 18): Notizie sportive (Trasmisone offerta dall'ARCIANCIATA S. PELLEGREINO).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

20,45: Serata variata

- 1. LOMBARDI-RANZATO: Selezione dell'operetta *pizzi di Venezia*.
- 21,20: A. Candrilli Marciari: « Spirito e arguzia a servizio dell'uomo », conversazione.
- 21,30: Radiogita a *Caitavione*, radiotfotoillustrazione.
- 21,50: BETTINELLI: Selezione dell'operetta *Miss Isissi*.
- 22,20: MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kc. 592; m. 505,8; kW. 120
- 19,10: Concerto di musica viennese e brillante.
- 20: Serata popolare variata: Vistoni dei Vorasberg.
- 22: Giornale parlato.
- 22,20: *Lieder* e ballate popolari per baritono.
- 23: Giornale parlato.
- 23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9; kW. 15
- 19: Radiochestria.
- 20: Conv. religiosa.
- 20,15: Concerto vocale.
- 21: Concerto sinfonico: Mendelssohn: *La Ouverture*; Schubert: *Ballade*; Concerto per piano: 3. Frumentti della *Sinfonia italiana*.
- 21,45: Radiocommedia: Maurey: *Le Stratidarius*, un mito.
- 22,15: Concerto sinfonico: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Massenet: *Scène*

- disezione; 3. Saint-Saëns: *Romanza per coro*; 4. De Roon: *Motivo sinfonico*; 5. Bach: *Arta per archi*; 6. Delibes: *Coppelia*, balletto.

- 23: Giornale parlato.

- 23,10: *Concerto per violino*, 24-1: Danze (dischi).

BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321,9; kW. 15
- 19: Concerto di piano.
- 20,30: Radiorchestra e canto.
- 20: Conv. religiosa.
- 20,15: Concerto vocale.
- 21: Giornale parlato: *Il Re del Reno*, atto I.
- 22,10: Radiobozetto.
- 22,20: Musica di dischi.
- 23: Wagner: *L'Orfeo del Re*, atto II.
- 23,50: Giornale parlato.
- 24-1: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638; m. 470,2; kW. 120
- 19,10: *Trasm. da Brno*.
- 19,30: *Musica da ballo*, Attualità mondiale.
- 20,35: Conversazione.
- 20,45: Come Torino - Nell'intervallo: Notiziario.
- 21,30: *Giornale parlato*.
- 21,50: *Concerto per piano*.
- 22,00-30: Mus. da ballo.

PRAGA II

- kc. 1113; m. 269,5; kW. 12
- 19,10: *Trasm. da Brno*.
- 19,30: *Musica da ballo*, Attualità mondiale.
- 20,35: Conversazione.
- 20,45: Come Torino - Nell'intervallo: Notiziario.
- 21,30: *Giornale parlato*.
- 21,50: *Concerto per piano*.
- 22,00-30: Mus. da ballo.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

- PRIMO ESERCIZIO.** — Posizione in piedi - gambe divaricate in fuori - braccia flesse alla nuca - Flettere elasticamente il busto avanti (allasciare il capo fra le ginocchia) - Aggiungere con piccole spinte del busto dall'alto al basso, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione rilassata ed elastica*).

- SECONDO ESERCIZIO.** — Posizione in piedi - gambe unite - gamba destra in avanti quindi flettere (avvicinare le ginocchia al petto ed i talloni alle cosce) - Impugnare con le mani le ginocchia ed aumentare la flessione delle gambe con movimenti continui di trazione elastica verso il petto, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione fortezza*).

- TERZO ESERCIZIO.** — Posizione in piedi dietro allo schienale di una seggiola - ad un passo di distanza - gambe unite e ritte - braccia estese - mani aperte - dorsi sollevati. Sfiancare la gamba sinistra lateralmente in fuori con movimento molto ampio e subito abbassarla e riunirla all'altra - Ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra. (*Esecuzione con molta energia e ampia*).

- QUARTO ESERCIZIO.** — Posizione in piedi - gambe unite e ritte - braccia avanti - palme delle mani rivolte in dentro - Circondurre il braccio sinistro per alto (descrivere un circolo massimo per alto, dietro, basso, avanti) - Ripetere lo stesso esercizio con il braccio destro e quindi simultaneamente con le due braccia. (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

- QUINTO ESERCIZIO.** — Posizione in piedi. Esercizi di respirazione. (*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).



Conosci te stesso ed il prossimo tuo con la Grafologia Scientifica

Tendenze e possibilità di conquistare un felice destino sono spesso ignorate da chi le possiede. La "Grafologia scientifica", le rivela ed indica la giusta strada da seguire.

Rivela il carattere e le intenzioni d'una persona che vi sta a cuore o colla quale dovete avere rapporti.

Analisi grafologica - onomastica ed oroscopo vengono spediti dietro invio della scrittura con nome, cognome e data di nascita del richiedente o della persona che li interessa unendo L. 10 al DOTTOR MORINELLI

CASELLA POSTALE 479 - TORINO

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
- 19: Trasm. da Praga.
- 19,10: Concerto corale.
- 19,15: Radio-commedia.
- 19,30: Moravská-Ostrava.
- 20,20: Trasm. da Praga.

BRNO

- kc. 922; m. 325,4; kW. 32
- 19,10: Radio-bozzetto.
- 19,30: Concerto variato.
- 20,20: Trasm. da Praga.

KOSICE

- kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
- 19: Concerto di piano.
- 20,30: Radiorchestra e canto.
- 20: Conv. religiosa.
- 20,15: Concerto vocale.
- 21: Giornale parlato.
- 21,30: *Giornale del Re*, atto I.
- 22,10: Radiobozetto.
- 22,20: Musica di dischi.
- 23,50: Giornale parlato.
- 24-1: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA

- kc. 1113; m. 269,5; kW. 12
- 19,10: *Trasm. da Brno*.
- 19,30: *Musica da ballo*, Attualità mondiale.
- 20,35: Conversazione.
- 20,45: Programma variato.
- 20,35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

- KALUNDborg**
- kc. 1238; m. 1261; kW. 60
- 19: Giornale parlato.
- 19,30: Conversazione.
- 20,35: Conv. religiosa.
- 20,45: Radiobozetto.
- 21,30: Disci - Attualità.
- 22,30: Concerto di piano.
- 23,40: Giornale parlato.
- 23,50: Concerto variato.
- 22,50-30: Mus. da ballo.

FINLANDIA

- LAHTI**
- kc. 166; m. 1807,4; kW. 40
- 19,10: Concerto di piano.
- 19,45: Radiocronaca.
- 19,55: Musica brillante.
- 20,45: Notizie in finnico.
- 21: Notizie in svedese.

FRANCIA

- BORDEAUX-LAFAYETTE**
- kc. 1716; m. 278,6; kW. 30
- 19,30: Giornale parlato.
- 20,45: Notizie sportive.
- 21: Concerto di dischi.
- 21,30: Come Parigi P.T.T.
- Alla fine: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE

- kc. 583; m. 514,8; kW. 15
- 19,30: Giornale parlato.
- 21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
- 19,30: Giornale parlato.
- 20,30: Concerto di dischi.
- 20,45: Come Parigi P.T.T.
- 21,30: Notizie sportive.
- 21,30: Trasmissione da stabilire.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW. 100
- Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 400,5; kW. 5
- 21,30: Radio-commedia.
- Alla fine: Musica da ballo.

TOLOSA

- kc. 913; m. 528,6; kW. 60
- 19,30: Conv. religiosa - Musica d'opera, Canzoni - Musiche di varietà.

STRASBURGO

- kc. 859; m. 1548; kW. 35

- 20: Come Radio Parigi.

TOLOSÀ

- 20,30: Notizie in tedesco.
- 21,30: Come Parigi P.T.T.
- 23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSÀ

- kc. 913; m. 528,6; kW. 60

TOLOSÀ

- 19,30: Giornale parlato.

TOLOSÀ

- 20,30: Giornale parlato.

12: Marcia di Kesseldorf.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

Kc. 658: m. 455,9; kW. 100
18,30: Concerto variato.
19,30: Notizie sportive.
20: Programma musicale variato dedicato a El-chendorff.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

Kc. 1195: m. 251; kW. 25
19: Programma variato.
19,30: Notizie sportive.
20,5: Concerto sinfonico:
1. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico per grande orchestra;
2. Franck: *Djinn*, poema sinfonico per violino e orchestra.
20,45: Letture.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronache sportive.
23: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

Kc. 1031: m. 291; kW. 100
19: Come Breslavia.
20,30: Progr. variato.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 191: m. 1571; kW. 60
19: Musica popolare.
19,15: Attualità sportive.
19,30: Concerto di piano.
20: Come Breslavia.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Programma musicale.
22,45: Bollettino mare.
23-24: Come Monaco.

LIPSIA

Kc. 785: m. 362,2; kW. 120
19,5: Programma variato.
19,25: *Lieder* e chitarra.

19,55: Notizie sportive.
20: Tauregggen: *La famiglia Buchholz*, scene di vita parigina.
21: Come Lilla.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 740: m. 405,4; kW. 100
18,20: Commedia campestre.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
21: Transmissions militari. Reitersok dirige proprie composizioni: 1. *Sinfonia* in si bemolle (*Ironica*); 2. *Serenata* per violino solo con accompagnamento di 4 corni, arpa e orchestra d'archi; 3. *Variazioni* per grande orchestra sulla poesia *Tragische Geschichte des Cagliostro*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

Kc. 574: m. 522,6; kW. 100
18,30: Conc. bandistico.
19,30: Cronache sportive.
20: Varietà e danze.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Programma variato.
24-2: Concerto sinfonico:
1. Cherubini: Ouverture dell'*Anacronete*; 2. Haendel: Concerto di oboe; 3. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore; 4. Beethoven: Ouvert. del *Fidelio*; 5. Schumann: *Sinfonia* n. 4.

INGHILTERRA**DROITWICH**

Kc. 200: m. 1500; kW. 150
18,30: Shakespeare: *Macbeth* (adatt.) con musica di Victor Hely-Hutchinson.
20,30: Concerto di violino (Zino Francescatti): 1. Ravel: *Zigana*; 2. Bach-



**DEPURATE il vostro sangue
SELENATE il vostro organismo
se volete acquistare e conservare
la pienezza delle vostre forze**

Vizi del sangue, arteriosclerosi, acido urico, gotta, reumatismi, obesità, malattie della donna, età critica, stitichezza, malattie della pelle, ecc.

trovano il loro miglior rimedio nel

**DEPURATIVO
S. SIMONE**

(Composto di soli infusi e succhi di piante)

IN TUTTE LE FARMACIE

**OFIC. FARMACEUTICA S. SIMONE
VIA GARIBOLDI, 13 - TORINO**

Autorizz. Prefett. Torino 196/1

**SALUTE
FORZA
BELLEZZA**

alla
Vosta capigliatura

somministrate ugualmente con fiducia la **Pro Capillis L.E.P.I.T.** che è alcoolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capello. Siete quindi certi di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro. Una sola bottiglia normale vi insegnera a dare od a conservare alla vostra capigliatura **Salute, Forza e Bellezza.**

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

Kreisler: *Grande*; 3. Ibert: *Le petit drame blanc*; 4. Paganini: *I palpiti*.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.
21.15: Per la Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
23.30-23.40: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.30: Bande militare.
19.30: Musica brillante.
20.45: Intervallo.
21.05: Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: Per la Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Vociata letteraria: il viaggio del pellegrino.
22.20: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult. 1. Wagner: *Frederick the Great*; 2. Sibelius: Due poemi sinfonici: a) *Il bardo*, b) *Allotrofate* (*The Oceani*); 3. Debussy: *Tre stazioni sinfoniche*; 4. Ravel: *Bolero*. Respighi: *Pasacaglia* in do min.
23.30-23.40: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18.30: London Regional.
19.30: Musica brillante.
20.30: Vaughan Williams: *I pastori delle Montagne del Galles*. Un episodio tratto dal *Pilgrim's Progress* di Bunyan.
21: Intervallo.
21.50: Giornale parlato.
22: London Regional.
23.30-23.40: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADE
kc. 886; m. 437.3; kW. 2.5

18.30: Radiorchestra.
19.15: Comunicati - Dischi.
19.30: Conversazione.
20: Transmisione da stabilire.
22: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto di organo, violino e orchestra.

22: Giornale parlato.

22.15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271.7; kW. 50

18.45: Dischi - Notiziario.

19.15: Musico lettone.

20.55: Concerto di musica religiosa: 1. Bach: *Ballade* in re maggiore; 2. Handel: *Largo*; 3. Schubert: *Ave Maria*; 4. Concerto di violino; 5. Bach-Gounod: *Meditatione*; 6. Beethoven: *Adagio dalla Sonata patetica*; 7. Franck: *Preludio corsie e fuga*.

21: Giornale parlato.
20.20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19: Concerto variato.

20: Musica brillante.

21: Musica da ballo.

21.30: Notiziario in francese e tedesco.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Musica brillante e da ballo.

23.30: Concerto variato.

23.30: Musica brillante e da ballo.

0.30: Concerto variato.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.45: Conversazione.
19.30: Giornale parlato.
19.30: Discussione.
20: Concerto variato.
20.50: Canti e ballo alka.
21.05: Concerto variato.
21.15: Concerto variato: 1. Saint-Saëns: *Danza macabre*; 2. Delibes: *Fol-pourri di ouvertures*; 3. Glazunov: *Gran passo spagnolo*; 4. Gershwin: *Sweet easy*; 5. Porter: *Love for sale*. 6. Górecki: *La Huelga*; 7. Hédelberg: *marcha*.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15: Notizie sportive.
22.30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150
20.25: Notiziario - Dischi.
20.45: Musica brillante con intermezzi di canto.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60
19.40: Progr. variato.
20.40: Notiziario - Dischi.
21.55: Concerto orchestrale: 1. Vivaldi: *Frumenti dalla Messa da Requiem*, per coro e soli; 2. Boccherini: *Sinfonia* in re maggiore; 3. Pergolesi: *O padre nostro*, per coro e soli; 4. Dussek: *Divisone poetica*.
22.50: Concerto d'organino.
23.10: Musica brillante.
23.40: Notiziario - Dischi.

POLONIA

VARSVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto di piano.
18.30: Radiocronaca.
19.30: Concerto variato.
19.30: Selezione di Rose Marie: operetta.

POLONIA

kc. 200; m. 1339; kW. 120
18.30: Concerto di piano.
19.30: Concerto variato.

LISBONA

kc. 895; m. 476.9; kW. 20

18.40: Musica brillante.
19.30: Concerto variato.
20: Radiorchestra.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 829; m. 476.9; kW. 20
18.40: Musica brillante.
19.30: Concerto variato.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST II

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST III

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST IV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST V

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST VI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST VII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST VIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST IX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST X

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XIV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XVI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XVII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XVIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XIX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXIV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXVI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXVII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXVIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXIX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXIV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXVI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXVII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXVIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XXXIX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XL

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLIV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLV

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLVI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLVII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLVIII

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST XLIX

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST L

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST LI

kc. 823; m. 476.9; kW. 12
19.30: Giornale parlato.
19.55: Concerto di dischi.

RUMANIA

BUCAREST LII</h

LUNEDI

14 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
TORINO I: kc. 1238 - m. 281,3 kW. 20
o Bari II: kc. 1357 - m. 221,1 kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8: (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15: (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° MANLIO STRECCANELLA: 1. Bizet: Preludio 4^o atto *Carmen*; 2. Grieg: *La plainte d'Ingrid* (dalla suite *Peer Gynt*); 3. Giordano: *Fedra*, sunto atto 3^o; 4. Senigallia: a) *Musetta*, b) *Madrigale*; 5. Arturo: *Serenatella sarda*; 6. Escobar: *Resurrección*; 7. Cicalella: *Sciamone di sogni*; 8. Cardoni: *Kermesse à sans-souci*; 9. Candilio: *Donne di Spagna*; 10. Fiorini: *Chinchillita*.

13-13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. An. PRODOTTI ARRIGONI).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40 Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE (dischi): 1. Bizet: *Carmen*, tempo di marcia; 2. Abraham: *Siviglia*, passo doppio; 3. Fall: *Il contadino allegro*, valzer; 4. G. Strauss: *Il Pipistrello*, fantasia; 5. M. Costa: *Luna nuova*; 6. Hérold: *Zampa*, ouverture; 7. Arditi: *Il bacio*, valzer brillante; 8. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; 9. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19,15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,20-19,20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (francesi): « Ricordi di una visita a Siena ».

19,33 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19,45-20,20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Discorsi.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

"La Casa Contenta.."

CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE. Lunedì alle ore 13,30 da tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

20,50:

Eva

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Dirett. d'orchestra: M° COSTANTINO LOMBARDO

Personaggi:

Eva	Ariana Sielska
Gipsy	Minia Lyses
Ottavio Flober . . .	Guido Agoletti
Dagoberto	Tito Angeletti
Saronne	Ubaldo Terracini
Prunelle	Renato Vinci

Negli intervalli: 1. Aristide Rotunno: « I carri dei Tespi », conversazione; 2. Cronache italiane del turismo: « Pisa ».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 982 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 538 - m. 559,7 - kW. 1

Roma III: kc. 1238 - m. 338,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture; 2. Bizet: *Ghiacci di bimbi*, suite; 3. Pedrolio: *Maria di Magdalena*, intermezzo; 4. Byford: *Confessione*; 5. Ricci-Signorini: *Il lampionino*; 6. Malatesta: *Valzer*; 7. Scassola: *Piccola serenata*; 8. Mascagni: *Le maschere*, furlana.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (V. Roma).

13-13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S. A. PRODOTTI ARRIGONI di Trieste).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): *Fata Morgana*; (Trieste): « Ballilla, a no! »; « Le armi nel tempo » (L'amico Lucio e Mastro Remo); (Firenze): Il nano Bongioni; varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra del piccolo; a) La Zia dei perché; b) La Cugina Oretta.

17,55-17,56: CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Spilak: *Zingari del Volga*, ouverture; 2. Patakay: *Suite rive del fiume*; 3. Elcick: *Suprema felicità*; 4. Friedmann-Gärtner: *Danza viennese*; 5. Penatti-Malvezzi: *Tramonto*; 6. Florillo: *Settecento*; 7. Sibelius: *Valse triste*; 8. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei bufoni* (dall'opera *Sneguorochka*).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,45-19,48 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

0re 20,50: *Isolato C*, commedia di E. Giannini e M. Celisi - Gruppo Torino.

0re 20,50: *Eva*, operetta di F. Lehár - Gruppo Roma.

0re 22,00: *Pianista Haim Potacinsky* - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI

20,10: Lissia - m. 20,30; Stoccolma - 21,30; Parigi, T. E. - 21,45; Marsiglia - 22,30; Strasburgo, Varsavia (Dir. Fletherberg) - 22,20; Colonia - 23; Lisbona - 23,40; Budapest - 21,45; Radio Paris - 22; Stoccolma - 23; Roma - 23,15; Hilversum I - 22,50; Parigi P. P. - 23; Drottwich.

SOLI

19,10: Koecke (Piano e voce) - 19,40; Ohl (Piano) - 20; Seitens - 20,50; Monza - 21,30; Hilversum II (Arpa e canto) - 21; Lubiana (Piano e canto) - 21,20; Bratislava (Violino e piano) - 22,15; Luxembourg (Piano) - 22,15; Barcellona (Violino e piano).

COMEDIE

20: Brno; Moravská-Ostrava - 21; Drottwich - 21,15; Nizza-Jean-les-Pins, Amburgo - 21,30; Parigi P. T. - 22,40; Berlino.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Isolato C

Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI

Personaggi principali:

Uno che pensa Augusto Marcacci
Uno che passa Achille Maleroni

Dopo la commedia (Ore 22,20 circa):

CONCERTO DEL PIANISTA H. POTACINSKY

1. Bach: *Concerto italiano in tre tempi*.

2. Schumann: *Pezzo fantastico n. 2*.

3. Mendelssohn: a) *Canzone senza parole*;

b) *Capriccio in mi minore*.

4. Dohnanyi: *Rapsodia*.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALESTRO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. AN. ARRIGONI).

CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA PONICA

1. Meniconi: *Andalusista*, passo doble; 2. Scassola: *Ouverture rustique*; 3. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto terzo; 4. Catalani: *Edmea*, seconda favola; 5. Cabella: *Ora sospirante*, intermezzo; 6. Pietri: *Un'afolina*, selezione operetta; 7. Brown: *La nostra scena d'amore*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: CONCERTO VOCALE: a) Denza: *Fuggimi*, (Dir. Vittorio Palmieri); b) Croce: *No 'mamo erco* (Dir. Vittorio Palmieri); c) R. Strauss: *Cecilia* (soprano Hellé Helt Di Gregorio); 3. Giachino: Due canzoni siciliane; a) *Palermo è bedda*; b) *Viruria essere edde* (tenore Vittorio Palmieri); 4. a) Donizetti: *La zingara*; b) Buzzi Peccia: *Lolita* (soprano Hellé Helt Di Gregorio).

18,10-18,30: La camerata del Baillla: *Corrispondenza di Fatina*.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

LUNEDI

14 OTTOBRE 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Musica da camera

1. A. Genovese: *Quartetto in do minore*; a) Allegro vivace, b) Andante mosso, c) Allegro scherzoso. Esecutori: Rosa Maglenti Niclosi (1° violino), Lydia Corrao (2° violino), Anna Bagnera (viola), Tony Giacchino (violoncello).
2. Nicolo' Piccinni: *Se il ciel mi divide*, aria dall'opera: *Alessandro delle Indie* (soprano Anna Bagnera).
3. Santoliquido: *Quartetto in do minore*. Esecutrici: Rosa Maglenti Niclosi (1° violino), Lydia Corrao (2° violino), Anna Bagnera (viola), Tony Giacchino (violoncello).
4. a) De Leva: *Voci tra i campi*; b) Respighi: *Stornellatrice*; c) Baldelli: *A suon di baci* (soprano Anna Bagnera).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

22: VARIETÀ PARLOPHON E MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc 592; m. 506; kW. 120

- 19: Giornale parlato.
- 20: Da stabilire.
- 20: Trasmisone da Graz di un programma variato stirante.
- 21: Concerto vocale dedicato ad arie tratte dalle opere di Wagner.
- 22: Giornale parlato.
- 23: Attualità varie.
- 22.20: Musica brillante.
- 22.50: Giornale parlato.
- 23.50: Musica brillante.
- 23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 520; m. 382.9; kW. 15

- 19.15: Conversazione.
- 19.30: Filarmonica.
- 20: Conversaz. - Dischi.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Radiorchestra con aria per partito e Nell'intervallo: (22). Conv.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 322; kW. 15

- 19: programmi vari.
- 20: Filarmonica.
- 20.15: Dischi - Notiziario.
- 21: Concerto variato: 1. Haydn: *Quartetto in sol maggiore*, op. 54, n. 1; 2. Beethoven: *Quartetto in re minore*, op. 42.
- 21.45: Recitazione.
- 22: Lombardo-Ranzato: *Frammenti di Cin Ci La*, operetta (dischi).
- 23: Giornale parlato.
- 23.10-24: Conc. ritrasm.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470; kW. 120

- 19: Notiziario - Dischi.
- 19.15: Conv. inglese.
- 19.30: Come Bratislava.
- 20: Trasm. da Brno.

PRAGA II
kc. 638; m. 470; kW. 120

- 19: Notiziario - Dischi.

19.15: Conv. inglese.

19.30: Come Bratislava.

20: Trasm. da Brno.

STUDENTI!
riprendeteci le scuole provvedetevi di
Stilografiche e Matite

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

Ecco

COME MIGLIORARE LA VOSTRA CARNAGIONE



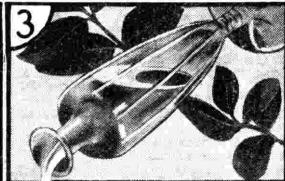
Il consiglio d'oltre 20.000 esperti di bellezza è semplice e chiaro: "Usate il Saponcino Palmolive per la vostra carnagione." Ascoltatelo e ne sarete entusiasti.



1 Mattino e sera, massaggiatevi il viso con l'abbondante schiuma del saponcino Palmolive. Risciacquatevi prima con acqua tiepida poi con acqua fredda ed asciugatevi delicatamente. La carnagione rimarrà fresca ed affascinante.



2 Per il bagno seguite lo stesso procedimento. L'abbondante schiuma del Palmolive penetrando nei pori, li libera dalle impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà sempre più morbida e splendente.



3 Fabbricato mediante una speciale miscela di puri oli vegetali, e per l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, il Palmolive pulisce senza irritare anche la carnagione delicata dei bambini.



4 Prodotto in Italia, il Palmolive si vende ora a prezzo modico.

**L. 1,40
AL PEZZO**

GRENOBLE
kc. 583; m. 514.8; kW. 15

19.30: Giornale parlato.

21.30: Concerto variato.

1. Massenet: Overture della *Fedra*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Canto:

4. Saint-Saëns: *Etienne-Marcel*, fantasia; 5. Cantabile: *La Sylvie*.

balletto: 7. Massenet: *Il Bacco*, b) *I misteri di Dioniso* (su un motivo di Schumann).

21.30: Concerto variato.

20.30: Conc. di dischi.

21: Cronache varie.

21.30: Concerto variato.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400; kW. 5

20.30: Giornale parlato.

20.45: Musica brillante.

21.15: Concerto sportivo.

21.15: Concerto variato.

21.45: Concerto sinfonico con intermezzi di canto.

canto.

21.45: Musette - Notizie.

21.45: Courteline: *Il genitore è senza pietà*, commedia in un atto.

22: Giornale parlato.

22.15: Bassett: *Fermo in posta*, commedia in un atto.

LILLA

kc. 1213; m. 247.3; kW. 60

20.30: Musica di dischi.

21.30: Musica brillante con intermezzi di canto.

22.30: Giornale parlato.

PARIGI P. P.
kc. 695; m. 312,8; kW. 60
19.30: Convers. - Dischi.
19.30: Comuni - varie.
19.57: Dischi - Notizie.
20.28: Conversazione.
20.35: Musica di dischi.
21.20: Mezz'ora d'alegoria.
22.10: Concerto variato.
22.55: Musica da camera.
23.30-24: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19: Cronache varie.
19.30: Giornale parlato.
20.35: Musica estera.
20.45: Comuni - varie.
21.30: Manners: *Peg del mio cuore*, commedia in tre atti.
23.30: Giornale parlato.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.20: Notiziario - Dischi.
21: Cronaca politica.
21.30: Concerto orche-
strico 1. Bach: *Sinfonia* 2.
Rameau: *Fête d'Hébé* -
balletto; 3. Schubert:
Ouverture di *Rosamund* 4. D'Indy: *Canzoni e Danze per strumenti*
fiati; 5. Debussy: *La boite à joujou*; 6. Vul-
lemin: *En kérneó*; 7.
Milhaud: *La creazione del mondo*. Nell'in-
vallo: Notiziario.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

19: Comuni - varie.
20.15: Comunicati vari.
20.20: Lettura.
20.50: Conversazione.
21: Musica e poesia.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto da camera.
1. Mozart: *Serenata* per due orchestre; 2. Haydn:
Sinfonia n. 87 in do maggiore; 3. Bach: *Con-
certo per violino in mi-
maggiore*; 4. D'Indy:
Suite per piccola orche-
stra; 5. Roussel: *Con-
certo* per piccole orche-
stre; 6. Milhaud: *Trois Rag-Congrès*.
23.45: Comunicati vari.
23.50-15: Conc. variato.

RENNES
kc. 1048; m. 285; kW. 40

19.30: Giornale parlato.
20.45: Comuni - Dischi.
21.15: Conversazione.
21.30: Concerto variato.
1. Rossini: Ouvert. della
Graziosa; 2. Concerto
per due violini e pianoforte;
Mendelssohn: *Serenata*;
4. Glik: *Orfeo*, aria; 5.
Berlioz: *Absence*; 6. Can-

to; 7. Rabaud: *Diverti-
mento* su canzoni russi;
8. Gluck: Ouvert. da *Ludmilla*, ouverture; 9.
Laparra: *Suite antica*, per violino e piano; 10.
Milhaud: *Tre poemi e-
braici*; 11. Revel: *Per-
fumier et l'Inventeur de-
funfa*; 12. Roussel: *Danse
de l'Enfermement*; 13.
Baton: *Au trot des mu-
les*.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35
19.30: Piano e violino.
20.30: Notiz. - Dischi.
21.45: Comuni - varie.
21.30: Manners: *Peg del mio cuore*, commedia in tre atti.
23.30: Giornale parlato.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
19: Notiziario - Musica
viennese - Canzoni -
Concerto variato.
20: Comunicati - Musette -
Notiziario - Brani d'ope-
ra.
21: Musica da camera -
Musica variata - Musica
militare.
22: Fantasia - Musica
brillante.
22.45: Verdi: *Selez. del
Rigoletto*.
23.20: Musica di films -
Notiziario - Musica da
ballo.
24: Concerto variato -
Duetto - Musica da jazz
- Melodie.
1. Fantasia - Notiziario
- Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
19: La danza degli strumen-
ti.
19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Canto e piano.
21.15: Peinois: *Der König und die lange Jungfer*,
commedia.
22: Giornale parlato.
22.25: Interni, musiche.
23-24: Musica varia e
canto.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.30: Concerto orche-
strale; 21.10: Concerto orche-
strale: *Le flèche nella mu-
sica*; 1. Rust: Ouverture

del *Re delle rane*; 2.
Schmalstich: *Främmchen* - *Die Legge di Pierino*
nella lunga 3. Hippert-
dinck: *Främmchen* di
Kark: *Da un libro di
Kark*; 4. Plessow: *Schne-
ebe*; 5. Plessow: *Schne-
ebe*; 6. Henschel: *Wach-
traum*; 8. Hanot: Ou-
verture del *Gatto dagli
stivali*; 22: Giornale parlato.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19.10: Programma varia-
to: A caccia.

20: Giornale parlato.

20.10: Sinfonia brillante di

varietà e di danze: Il

lunedì azzurro.

22: Giornale parlato.

22.30-24: Concerto varia-
to: 1. Künneke: *Ouver-
ture romantica*; 2. Ca-
talani: *Danza delle on-
dine dalla Loreley*; 3.

Chopin: *Polacca* op. 40,

4. 1; 4. Porret: *Canto ita-
liano*; 5. Koenig: *Tre
pezzi* per orchestra; 6.

Giordano: *Melodie dal*

l'Andrea Chénier; 7.

Rust: *Leggenda spagno-
la*; 8. Dvorak: *Danza
slava*; 9. Gebhardt: *La
festa dell'Infante*.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
19: Giornale parlato.
19.45: Come Amburgo.
20: Attualità varie.
20. Giornale parlato.
20.10: Musica da camera:
1. Mozart: *Rondo dalla*



La Valvola miracolo WE 22

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

danno quale risultato sor-
prendente la supereterodina

TELEFUNKEN 576

la radio fuoriclasse della
stagione 1935-36.

Chiedete una dimo-
strazione gratuita e non
impegnativa ai nostri con-
cessionari di zona.

in contanti L. 1140.-
a rate: alla consegna 235.-
e 12 effetti mensili cad. di 80.-
Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento E.I.A.R.

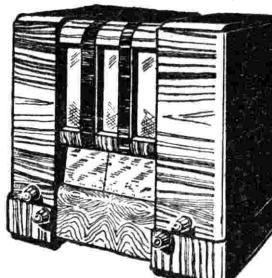
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - VIA FRATTINA, 50/51



TELEFUNKEN

Caffè Malto Selmani



PER BAMBINI
PER NERVOI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE

Miglior di Medici lo prescrivono
Per Caffè nero si usa metà coloniale e metà
Malto Selmani, oppure anche da solo.
Per Caffè-latte si usa sempre da solo.
Ricercatelo nelle Drogherie.

Sec. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

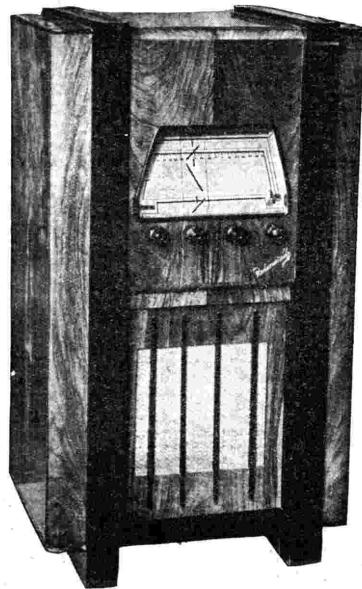


R A D I O M

J1 Taumante

**Serie
Alta fedeltà**

**Serie
Alta fedeltà**



CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Supereterodina a 6 valvole serie ALTA FEDELTA in mobile e sopramobile - ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE - Alta sensibilità - Riproduzione acustica nel campo delle frequenze sino a 7000 C/s - Scala parlante speciale - Possibilità di ricezione in ALTA FEDELTA selettiva e fedele con un solo comando - Indicatore visivo di sintonia ad ombra - Controllo di volume interruttore generale - Controllo selettività-fedeltà - Comandi commutatore gamma d'onda - Comando di sintonia a doppia demoltiplica-micrometrica - Altoparlante speciale per ALTA FEDELTA - CIRCUITI DI ACCORDO IN BLOCCO UNICO ANTIMICROFONICO E SCHERMATO - SCHERMAGGIO INTEGRALE DEL RICEVITORE RISPETTO A CAMPI ESTERNI - Tensione di alimentazione: 100 a 280 volt (restano così comprese tutte le tensioni usate in Italia) - Potenza di uscita indistorta 3,5 Watt - Consumo energia 96 VA - Valvole: 1 78 amplificatrice di R. F., 1 6A7 convertitrice di frequenza, 1 78 amplificatrice di M. F., 1 6B7 rivelatrice e amplificatrice di B. F., 1 2A3 amplificatrice di potenza, 1 A80 rettificatrice.

A L T A F E D E L T À

MARELLI



L'ALTA FEDELTA corrisponde alla possibilità di ottenere una ricezione squisitamente musicale. Un ricevitore normale riceve frequenze acustiche fino a 4000, 5000 cicli al secondo. Il **TAUMANTE**, apparecchio della serie ALTA FEDELTA (lanciata in Italia dalla Radio Marelli), allarga la gamma delle frequenze ricevute fino a 7000 cicli al secondo.

L'ALTA FEDELTA È OTTENUTA CON:

COMANDO SELETTIVITÀ FEDELTA

Esso permette di portare il ricevitore, con comando dolce e graduale, dalle condizioni di «seleattività massima» adatta per la ricezione di stazioni lontane e disturbate, alle condizioni di «seleattività minima» adatta per la ricezione di stazioni vicine poco disturbate. La posizione di seleattività minima corrisponde alla più «alta fedeltà». Il comando viene girato fino ad ottenere, per ogni stazione, la più alta fedeltà (cioè la riproduzione più musicale) con il minor numero di disturbi.

SCHERMAGGIO INTEGRALE

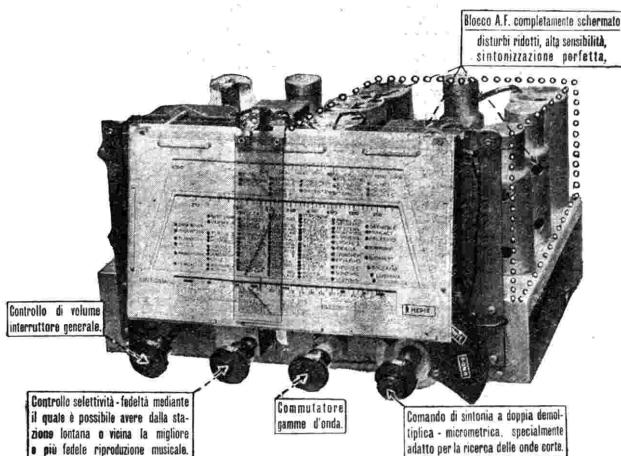
Tutti i disturbi che nei normali apparecchi vengono raccolti da parti varie del ricevitore, e riprodotti con danno della ricezione, sono eliminati perché tutte queste parti sono chiuse in schermi metallici e minuziosamente provate nei laboratori.

Avete fra i vostri amici un tecnico della Radio? Mostrategli il **TAUMANTE**: vi esalterà il suo schermaggio integrale!

ALTOPARLANTE DI ALTA FEDELTA

Riproduce fedelmente tutte le frequenze da 30 a 7000 cicli per secondo. Costruzione speciale della Magneti Marelli per alta fedeltà, frutto di lunghi studi di laboratorio. Particolari caratteristiche:

Sospensione anelastica del cono
Cono speciale per alta fedeltà
Bobina mobile ultraleggera
Traferro minimo.



ALTA FEDELTA

LUNEDI

14 OTTOBRE 1935 - XIII

Serenata n. 1 per violino e piano; 2. Mozart: *Alla turca*; per piano; 3. Haydn: *Adagio* per flauto e piano; 4. Mozart: *Andante* in re minore per flauto e piano; 5. Beethoven: *Scozzesi* per piano; 6. Beethoven: *Mittemper* per violino e piano; 7. Hasse: *Andante oratione*; *allegro* per flauto e piano; 8. Weber: *Perpetuum mobile* per piano; 9. Brahms: *Allegro* per piano; 10. Beethoven: *Passaggio* per grande orchestra; 11. Beethoven: Concerto per piano e orchestra in do minore op. 37; 12. Lieder per coro; 13. Giornale parlato; 14. Attualità varie; 22.00-24. Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
19: Programmata variata.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Programmata varia-
vita: *Vive il rito!*
21.10: Enigmisti amenti.
21.30: Musica da camera:
Beethoven: *1. Sonata* per cello e pianoforte; *2. Sona-*
ta per cello e piano in re maggiore op. 102,
n. 2.
22: Giornale parlato.
22.00: Come Breslavia.
24-2: Mozart: *Il flauto maestro*, opera in due at-
ti (reg.)

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100
19.10: Giornale parlato.
19.20: *Lieder* per coro.
20: Giornale parlato.
20.10: Lettere.
20.35: *Lieder* per bari-
tono.
21: Concerto di musica popolare.
22: Giornale parlato.
22.20: Attualità varie.
22.35-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Come Francoforte.

19.40: *Concerto* di poesie.

20: Giornale parlato.

20.10: Lettere.

20.35: *Lieder* per bari-
tono.

21: Concerto di musica popolare.

22: Giornale parlato.

22.20: Attualità varie.

22.35-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382; kW. 120
18.30: Progr. varietà.
19.30: Concerto vocale.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto sinfonico.
21.10: *Jung-Passaggio* per grandi orchestre; 2.
Beethoven: Concerto per piano e orchestra in do minore op. 37; 21.10: *Lieder* per coro.
22: Giornale parlato.
22.20: Attualità varie.
22.40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; kW. 100
19.10: Giornale varie.
19.5: Concerto di danze e *Lieder* svedesi.
20: Giornale parlato.
20.10: Musica militare.
21.30: Commemorazione di Nietzsche.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCHARDA
kc. 574; m. 522; kW. 100
19: Come Francoforte.
19.45: Radiocronaca.
20: Giornale parlato.
21.10: *Königer Trio* per violino, cello e piano.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHilterRA

DROTICHH
kc. 2000; m. 1500; kW. 150
19.30: Coro di organo.
19.50: Conversazione.
20.10: Notizie sul cinema.
20.30: Conversazione teatrale.
21.10: Vaughan Williams: *I pastori delle montagne della letizia*, episodio tratto dal *Pilgrim's Progress* di Bunyan.
21.30: *Variazioni Songs from Shropshire*.
22.30: Giornale parlato.
23: Musica da camera 1.
Mozart: *Divertimento* in mi bemolle per trio; 2.
Canto: 3. *Danza* Sé-
bastien; 4. *Minuetto* 2.
Tosti: *Forzai morire*; 3.
Bolzoni: *Minuetto*; 4.
Mangialardi: *La pendola armoniosa*; 5. Verdi: *Fanciulla del Tramonto*.
24.15-1: Musica da ballo (Jack Payne).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342; kW. 50
19: Giornale parlato.
20.30: Intern. musicale.
21.30: Bolett. del mare.
22.45: Bolett. del mare.
23-24: Come Breslavia.

20.15: Concerto corale.
20.45: Musica da ballo (Jack Payne).
21.30: *Conversazione*.
21.50: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis: 1. Smetana: Ouverture del *Bacchus*; 2. Charpentier: *Introduzione e Canto*; 4. Gluck: *Leggenda musicale. San Francesco da Paola che cammina sui fuochi*.
24-0.30: Danze (dischi).

in la bemolle; 2. Schubert: *Momenti musicali*; 3. *Concerto* di Brahms: *Leggenda musicale. San Francesco da Paola che cammina sui fuochi*.
24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.55: Giornale parlato.
19.45: *Conversazione*.
20: Musica da camera.
20.30: Cronaca libraria.
20.35: Musica viennese.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto ritmato.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

ROMANIA

BUCARESTI I
kc. 823; m. 364; kW. 12
19: Giornale parlato.
19.15: *Concerto* di piano.
19.45: *Conversazione*.
20: Musica da camera.
20.30: Cronaca libraria.
20.35: Musica viennese.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto ritmato.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257; kW. 15
19: Un quarto d'ora con Dr. Angelo (dischi).
19.15: « Abbiamo da Berlino » - *Conversazione* da Palazzo federale.
19.30: Dirige Arturo Toscanini (d.). 1. Rossini: *Barbiere di Siviglia*, ouverture; 2. Gluck: *Ore*, danza degli spiriti beatitudine. 3. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*.

BARCELLONA

19.45: *Conversazione*.
20: Musica da camera.
20.30: *Cronaca libraria*.
20.35: *Notizie* di attualità.
21.30: Musica viennese.
22.30: Giornale parlato.
22.45: *Concerto* di piano.
23.15: *Notiziario* - Fine.

SPAGNA

19.45: *Conversazione*.
20: Musica da camera.
20.30: *Cronaca libraria*.
20.35: *Notizie* di attualità.
21.30: *Giornale* - Fine.
22.30: *Trasmis. dalla Svizzera interna*.
22.45: *Bollettino meteologico*.

SOTTONS

kc. 677; m. 443; kW. 25
19.10: *Concerto* variato.
19.40: *Cronaca varia*.
20: *Concerto* d'organio: Bach: 1. *Fantasia* in sol maggiore; 2. *Prélude e Fuga* in fa minore.
20.20: *Conversazione*.
20.35: *Radiocabaret* - Nell'intervallo (21.15); *Notiziario*.
21.30: *Musica da ballo*.
22: *Cronaca della S.D.N.*
22.20: *Comunicati vari*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 545; m. 549.5; kW. 120
18.40: Bande militari.
19.50: *Conversazione*.
20.30: *Giornale* - Fine.
21.30: *Quartetto d'archi*; 1. Beethoven: *Quar-*
tetto d'archi, op. 59, n. 3.
22.45: Conv. in francese.
23: *Musica zingara*.
0.5: Giornale parlato.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 150
19.10: Per gli ascoltatori.
19.40: *Notizie* varie.
20.10: Per gli ascoltatori.
20.40: *Notiziario* - *Con-*
versazione.
21.40: *Conversazione*.
22.10: *Musica da camera*.
23.40-0.10: *Concerto* di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60
19.10: *Conversazione*.
20.10: *Giornale* - Fine.
21.40: *Musica da ballo*.
22.10: *Musica regionale*.

LETTONIA

MADONA
kc. 1164; m. 271; kW. 50
18.15: *Musica* di dischi.
19.30: *Lozione d'inglese*.
19.45: Giornale parlato.
20.45: *Musica d'operetta*.
21.40: *Notiziario* - *Musica brillante*.
21.50: *Concerto* di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.30: *Armenia* in italiano, francese e tedesco.
19.45: *Conversazione*.
20.30: *Giornale* - Fine.

POLONIA

VARSVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.45: *Lezione di latino*.
19.30: *Radiocabaret*.
20.30: *Concerto* di Moniuszko: *Monstre*, ouverte.
19.35: *Notizie* varie.
19.50: *Conversazione*.
20.30: *Programma* variato.
20.40: *Dischi* - *Notiziario*.
21.10: *Radiobozzetto*.
21.30: *Musica* di dischi.
22.20: *Conc. sinfonico* diretto da Pfitelberg (programma da stabilire).
23: *Comunicati* - *Danza* (dischi).

POLONIA

VARSVIA II
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.45: *Lezione di latino*.
19.30: *Conversazione*.
19.35: *Notizie* sportive.
19.50: *Conversazione*.
20.30: *Programma* variato.
20.40: *Dischi* - *Notiziario*.
21.10: *Radiobozzetto*.
21.30: *Musica* di dischi.
22.20: *Conc. sinfonico* diretto da Pfitelberg (programma da stabilire).
23: *Comunicati* - *Danza* (dischi).

SVIZZERA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426; kW. 55
18.45: *Lezione di latino*.
19.30: *Radiocabaret*.
20.30: *Concerto* di Moniuszko: *Monstre*, ouverte.
19.45: *Notizie* varie.
20.30: *Giornale* - Fine.

U.R.S.S.

MOSCIA I
kc. 174; m. 172; kW. 500
18.45: *Bandiera militare*.
19.50: *Conversazione*.
20.30: *Concerto* di dischi. 21.20: *Giornale* - Fine.
21.30: *Musica* da ballo.
22.30: *Quartetto d'archi*; 1. Beethoven: *Quar-*
tetto d'archi, op. 59, n. 3.
22.45: Conv. in francese.
23: *Musica zingara*.
0.5: Giornale parlato.

MOSCIA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100
I programmi non sono arrivati.

MOSCIA III

kc. 401; m. 748; kW. 100
I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19: *Musica orientale* var.
19.45: *Dischi* - *Notiziario*.
21.40: *Concerto* dell'orchestra della stazione: *Musica brillante*.

RABAT

kc. 501; m. 499.2; kW. 25
20.30: *Dischi* - *Conversazione*.
21-23.30: *Musica riprodotta* - In un intervallo: *Giornale parlato*.

IL DUBBIO
ELIMINATO

IL DUBBIO
ELIMINATO

Pei vostri capelli

sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA per capelli normali
SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE per capelli grassi
SUCCO DI URTICA AUREO per capelli chiari
SUCCO DI URTICA HENNÉ ricoloritore del capello
OLIO MALLO NOCI S. U. per capelli aridi
OLIO RICINO S. U. per capelli molto aridi

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

F.LLI RAGAZZONI - Casella Postale N. 30, Calolziocorte (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.

MARTEDÌ

15 OTTOBRE 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

MILANO: KC: 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: KC: 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARCELLONA: KC: 1104 - m. 271,7 kW. 20
9 BARI II: kc: 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: KC: 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: KC: 1357 - m. 221,1 - kW. 2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano),
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14: Borsa - Dischi.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

17,15 CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Paulini: *Racconto di maggio*, suite; 2. Ponchelli: *I Lituan*, fantasia; 3. Waldeufel: *Les patineurs*, suite di valzer; 4. Gais: *Ragazzi allegri*; 5. Lattuada: *Cancione di calendimaggio*; 6. Chimeri: *Tramonti del Garda*; 7. Cuscina: *Danza fantastica*; 8. Puccini: *Le Villi*, tredigati; 9. Stoltz: *Oggi canto per te, valzer*; 10. Semiregala: *Il vassallo*, danze ungheresi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingue tedesche.
19-19,15 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,15-20,20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (inglese): «Continuando i bagni a Capri».

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,10 (Napoli): Cronache dell'Idroporta - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Eugenio Cosselschi: «Le forze occulte contro la luce di Roma», conversazione - Comunicazioni del Comitato d'azione per l'Università di Roma.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223 NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

20,50: Concerto di musiche stiriane

diretto dal M° WILLIBALD FRANKL
1. *Onde del Mur*, valzer di Franz Weissweiller.

2. *Solo di cetra* (eseguito da Rudolf Krall).

3. *Canto d'amore del Mulino della montagna*, duetto (eseguito da Luis Czegelevits, Steffi Hauswirth e Rudolf Krall).

4. *Lieder della Stiria* (eseguiti da Hanses Ortner con orchestra): a) Il nuovo tempo; b) La fortuna più grande.

5. *Landler stiriani* (per orchestra).

6. *Lieder alpini* con accompagnamento d'orchestra e di cetra (eseguiti da Adele Frankl, Luis Czegelevits e Rudolf Krall): a) *Io sono fidanzato*; b) *Potresti venire con me sull'Alma* (duetto con jodler); c) *Io ero un paesano*.

7. *Valzer campestri con canto* (eseguiti da Adele Frankl, Steffi Hauswirth, Elfie Frankl, Hanneli Ortner, Rudolf Krall, Luis Czegelevits, Willibald Frankl. Orchestra e acc. di cetra): a) *Dove fioriscono i rododendri*; b) *Dunque il mondo è un manicomio*; c) *Il giovanotto*; d) *I vecchi*; e) *Ragazze stiriane*; f) *Aria di danza*; g) *Danza insieme con la tua ragazza*; h) *Grazia, la citta giardino*.

8. *Marcia degli embrici* (orchestra).

21-22 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Palazzo Madama di Torino: S. E. FRANCESCO ERcole:

CELEBRAZIONE DI VITTORIO AMEDEO II

21,50: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

eseguito dal Quartetto di Roma

1. G. G. Cambini (1770): *Quartetto in re maggiore*: a) Allegro; b) Larghetto cantabile; c) Minuetto; d) Alla breve vivace (esecutori: 1° violino: Oscar Zuccarini; 2° violino: Francesco Montelli; viola: Aldo Perini; violoncello: Luigi Silva).

2. Schubert: *Quartetto op. 93*, in la minore: a) Allegro ma non troppo; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro moderato (esecutori: 1° violino: A. Zuccarini; 2° violino: F. Montelli; viola: A. Perini; violoncello: L. Silva).

Nell'intervallo: Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

MILANO: KC: 814 - m. 368,6 - kW. 50 TORINO: KC: 1140 m. 263,2 - kW. 7 GENEVA: KC: 1140 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: KC: 1229 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: KC: 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: KC: 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: KC: 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Puccini: Fantasia sull'opera *La rondine*; 2. Giordano: Fantasia sull'opera *Andrea Chénier*; 3. Catalan: Fantasia sull'opera *Loreley*.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Cardoni: *Ouverture festiva*; 2. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 3. Culotta: a) *Sogno*, b) *Mitem* (dal *Quadretti bohémien*); 4. Ostal: *L'amante nuova*, fantasia.

5. Wassis: *Suite romantica*; 6. Gragnani: *Sotto la luna*; 7. Ferruzzi: *Cuore a cuore*; 8. Fiaccone: *Miss Dea*.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Musiche stiriane* dirette da W. Frankl

- Gruppo Roma.

Ore 20,50: *Fior di neve*, operetta di G. Blanc.

- Gruppo Torino.

Ore 21: *Celebrazione di Vittorio Amedeo II*.

- Milano II, Torino II.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI

19,30: Lahti - 20,15: Beethoven (Trelleborg, Helsingborg); 20,35: Stockholm.

21: Koninklijk - 21,15: Bruxelles, I. - 21,30: Parigi, P. T. T. (Trans. federale); 22: Stoccolma - 22,40: Hilversum, II.

CONCERTI VARIATI

20: Lubiana - 20,10: Koenigsberg, Bratislava, Wien.

21: Varsovia.

MUSICA DA CAMERA

21,25: Brno - 23: Koenigsberg, switzerland.

SOLI

21,25: Praga (Violino e piano).

COMEDIE

20,30: Francoforte, Breisach - 21: Midland Regional

- 21,25: Kosice - 21,35: Stoccarda - 22: Parigi T.E.

SOLI

22: Drottwich (Piano) - 22,30: Lipsia.

MUSICA DA BALLO

20,10: Colonia - 21,50: Radio Parigi - 23,10: London Regional - 0,15: Drottwich.

OPERE

18,55: Vienna (Wagner):

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14: Borsa - Dischi.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-14,24 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini, Yumbo: Dialoghi con Cluffettino.

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Grothe: *Sul Danubio*; 2. Padewski: *Canto d'amore*; 3. Galderi: *Lungi tu*; 4. Ferruzzi: *Io t'amo, tu m'ammi*; 5. Lehár: *Frasquita*, fantasia; 6. Basque: *Cantabile stappone*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20,20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19,15-19,20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Eugenio Cosselschi: «Le forze occulte contro la luce di Roma», conversazione - Comunicazioni del Comitato d'azione per l'Università di Roma.

20,50:

Fior di neve

Operetta in tre atti di LEVA e QUADRONE

Musica di GIUSEPPE BLANC

Direttore d'orchestra: M° CESARE GALLINO

Personaggi:

Gim Vincenzo Capponi

Trilld Riccardo Marzocci

Traudi Anita Oselia

Zimmer Giandomenico Cialancia

Fiorella Maria Gabbi

Marianna Amelia Mayer

Poff Armando Balzano

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MARTEDÌ

15 OTTOBRE 1935 - XIII

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,11: CONCERTO DI MUSICA VARIA: Ragni: *Il giulare*, ouverture; 2. De Micheli: *Suite napoletana*, op. 108; 3. Manno: *Serenata nostalgica*, intermezzo; 4. Giordano (Farinelli): *Fedora*, interludio alto secondo; 5. Szokoll: *Io ti ritorno il tu, sulle foci*; 6. Montanari: *La capitana dell'onda*, intermezzo; 7. Gagliano: *Gavotta*, intermezzo; 8. Ko-

ckert-Zimmer: *Passo a due tempi*, marcia intermezzo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40: Soprano FRANCA POLITI: 1. Alessi: *Pianto antico*; 2. Szokoll: *La mamma e il bimbo*; 3. Ruggi: *Pioggia*; 4. Massenet: *Manon*; "Or via, Manon"; 5. Bellini: *La straniera*, "Ciel pietoso".

18,10-18,30: La campana del Balilla: Variazioni balillaistiche su canzoni Balillaistiche.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo. Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica. Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20,45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET

Negli intervalli: M. Franchini: "A colloquio con uno che conosce bene l'Afghanistan", conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,45: Giornale parlato. 18,55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Tannhäuser*, opera in 3 atti. - Negli intervalli: Notiziario. 20,30: Conversazione. 22,50: Giornale parlato. 23: Giornale parlato. 23,15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Concerto vocale. 19,15: Conversazione. 19,30: Concerto vocale. 20,30: Giornale parlato. 21: Musica da ballo. 21,15: Concerto sinfonico: 1. D. Scarlatti (Casella): *Toccata, Bourrée, Gigue*; 2. Mengelberg: Concerto per violino. 22: Radiocomm. Gheldrode: *I ciechi*. 22,15: Concerto sinfonico: 1. Honegger: *Pastorale estiva*; 2. Ravel: *Zigana* per violino e orchestra; 3. Hindemith: *Sinfonia di Mathis der Maler*. 23: Giornale parlato. 23,10-24: Orchestra slava.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19,15: Concerto di dischi. 20: Conversazione. 20,15: I cori della Scala (dischi). 0,30: Giornale parlato. 21: Radiotelecastore. 22: Conversazione. 22: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouvert delle *Nozze di Figaro*; 2. Canato: 3. Weber: *Invito al valzer*. 23: Cantori: 1. Ubaldo Seleni dal *Marionette* di Aubert; 6. Cantoto; 7. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 8. Veremans: *De Witte*; 9. Strauss: *Tragizioni*. 23: Giornale parlato. 23,10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19: Giornale parlato. 19,10: Banda militare. 19,55: Conversazione. 20,10: Radio-orchestra. 21: Concerto sinfonico. 21,25: Piano e Violino. 22: Notiziario - Dischi. 22,45-25: Not. in inglese. 21: Notiziario in svedese.

BRATISLAVA

kc. 1017; m. 278,6; kW. 30

19,45: Giornale parlato. 20,10: Concerto sinfonico. 21: Concerto sinfonico. 21,20: Musica brillante. 22: Trasmi da Praga. 22,15: Not. in ungherese. 22,30-23: Musica di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19: Trasmi da Praga. 19,55: Conversazione. 20,10: Radio-orchestra. 21: Conversazione. 21,20: Musica brillante. 22: Trasmi da Praga. 22,15: Quintetto di strumenti a fiato. 22: Trasmi da Praga.

KOSICE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

19,30: Giornale parlato. 21,30: Come Parigi P.T.T. 21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19: Conversazioni. 19,30: Giornale parlato. 20,10: Concerto sinfonico. 21: Concerto di dischi. 21,30 Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale parlato. 20,45: Concerto variato. 21: Conversazione. 21,15: Musica brillante. 21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Attualità. 20,40: Conversazioni. 21: Giornale parlato. 20,28: Concerto sinfonico. 21,30: Concerto variato. 21,45: Musica brillante. 21,55: Serata di varietà.

PARIGI P.T.T.

kc. 605; m. 431,7; kW. 120

19: Conversazioni. 19,30: Giornale parlato. 20,45: Conversazioni. 21: Concerto vocale. 21,30: Trasmissione federativa da Münchweierbrecht: 1. Hérold: *Zampano*, ouverture per clarinetto; 2. Ibert: *Escale*, opere; 3. Berlin: *Harold in Italia*, 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*, per flauto. 5.

FINLANDIA

LAHTI
kc. 166; m. 1807; kW. 40

19,45: Radiocronaca. 20,10: Concerto sinfonico. 21: Larsen: *Die Tiere des Waldes*. 2: Bach: *Sette pezzi brevi* per cembalo; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 1*. 20,45: Notizie in finnico. 21: Notiziario in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19,30: Giornale parlato. 20,15: Come di dischi. 21,15: Comunicati vari. 21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

19,30: Giornale parlato. 21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19,30: Giornale parlato. 21,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

19: Conversazioni. 19,30: Giornale parlato. 20,10: Concerto sinfonico. 21,30: Concerto di dischi. 21,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

19,30: Giornale parlato. 20,45: Concerto variato. 21: Conversazione. 21,15: Musica brillante. 21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Attualità. 20,40: Conversazioni. 21: Giornale parlato. 20,28: Concerto sinfonico. 21,30: Conv. d'un fachiro. 21,45: Concerto variato. 22: Giornale parlato. 22,15: Serata di varietà.

PARIGI P.T.T.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,50: Dischi - Conversazioni. 20,28: Giornale parlato. 20,45: Conversazioni. 21,30: Mezz'ora parigina. 21,45: Concerto variato. 23,30-24: Conv. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kc. 605; m. 431,7; kW. 120

19: Conversazioni. 19,30: Giornale parlato. 20,45: Conversazioni. 21: Concerto vocale.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

19,30: Concerto variato. 20,30: Notizie - Dischi. 21: Notiziario in tedesco. 21,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSÀ

kc. 1249; m. 240,2; kW. 60

19,30: Giornale parlato. 20,45: Giornale parlato. 21,15: Conversazione. 21,30: Come Parigi P.T.T.

PORCELLANE
E TERRAGLIE
DA TAVOLA

kc. 1195; m. 251; kW. 25

19: Come Amburgo. 19,30: Concerto variato. 20,30: Giornale parlato. 21,30: Giornale parlato. 22,20-23: Dettato di stenografia - Conversazione in spagnolo - Conversazione in inglese.

FRANCOFORTE

kc. 658; m. 435,9; kW. 100

19: Giornale parlato. 19,30: Concerto variato. 20,30: Attualità varie. 21: Giornale parlato. 22,20-23: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 1195; m. 251; kW. 100

19: Giornale parlato. 19,30: Concerto variato. 20,30: Attualità varie. 21: Giornale parlato. 22,20-23: Dettato di stenografia - Conversazione in spagnolo - Conversazione in inglese.

BRESLIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Come Amburgo. 19,30: Per i tedeschi all'estero. 20: Giornale parlato. 20,10: Wissmann-Biala.

RICHARD-
GINORI

kc. 915; m. 251; kW. 100

19: Come Amburgo. 19,30: Concerto variato. 20,30: Attualità varie. 21: Giornale parlato. 22,20: Giornale parlato. 22,20-23: Dettato di stenografia - Conversazione in spagnolo - Conversazione in inglese.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.

Pelli seccate, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOPARLAMENTO

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radioparlamento» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radioparlamento» L. 60 assegno. Indirizzare vaglia e corrispondenza: Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francobolli.

19,30: Convers. e letture. 20: Giornale parlato. 20,30: Musica variata. 21: Concerto musicale. 22,30: Attualità varie. 22,40: Giornale parlato. 23,20: Musica variata.

23,25-24: Progr. variato. 23,25-26: Giornale parlato. 24,20: Giornale parlato. 24,25-26: Musica variata.

26,15-27: Mus. da ballo. 27,15: *Un popolo sul mare*, commedia con musica. 28,15: Giornale parlato. 29,20: Giornale parlato. 29,30: Attualità varie. 29,40: Giornale parlato. 29,45: Serata brillante di varietà e di danze. 30,15-31: Musica variata (adattamento). 31: Giornale parlato. 32,20-23: Dettato di stenografia - Conversazione in spagnolo - Conversazione in inglese.

32,25-33: Musica variata. 33,15-34: *Conversazioni*. 33,20-31: Giornale parlato. 34,15: *Giornale di Monaco*.

34,20-35: *Giornale di Monaco*. 35,15-36: *Giornale di Monaco*. 36,15-37: *Giornale di Monaco*. 37,15-38: *Giornale di Monaco*. 38,15-39: *Giornale di Monaco*. 39,15-40: *Giornale di Monaco*. 40,15-41: *Giornale di Monaco*. 41,15-42: *Giornale di Monaco*. 42,15-43: *Giornale di Monaco*. 43,15-44: *Giornale di Monaco*. 44,15-45: *Giornale di Monaco*. 45,15-46: *Giornale di Monaco*. 46,15-47: *Giornale di Monaco*. 47,15-48: *Giornale di Monaco*. 48,15-49: *Giornale di Monaco*. 49,15-50: *Giornale di Monaco*. 50,15-51: *Giornale di Monaco*. 51,15-52: *Giornale di Monaco*. 52,15-53: *Giornale di Monaco*. 53,15-54: *Giornale di Monaco*. 54,15-55: *Giornale di Monaco*. 55,15-56: *Giornale di Monaco*. 56,15-57: *Giornale di Monaco*. 57,15-58: *Giornale di Monaco*. 58,15-59: *Giornale di Monaco*. 59,15-60: *Giornale di Monaco*. 60,15-61: *Giornale di Monaco*. 61,15-62: *Giornale di Monaco*. 62,15-63: *Giornale di Monaco*. 63,15-64: *Giornale di Monaco*. 64,15-65: *Giornale di Monaco*. 65,15-66: *Giornale di Monaco*. 66,15-67: *Giornale di Monaco*. 67,15-68: *Giornale di Monaco*. 68,15-69: *Giornale di Monaco*. 69,15-70: *Giornale di Monaco*. 70,15-71: *Giornale di Monaco*. 71,15-72: *Giornale di Monaco*. 72,15-73: *Giornale di Monaco*. 73,15-74: *Giornale di Monaco*. 74,15-75: *Giornale di Monaco*. 75,15-76: *Giornale di Monaco*. 76,15-77: *Giornale di Monaco*. 77,15-78: *Giornale di Monaco*. 78,15-79: *Giornale di Monaco*. 79,15-80: *Giornale di Monaco*. 80,15-81: *Giornale di Monaco*. 81,15-82: *Giornale di Monaco*. 82,15-83: *Giornale di Monaco*. 83,15-84: *Giornale di Monaco*. 84,15-85: *Giornale di Monaco*. 85,15-86: *Giornale di Monaco*. 86,15-87: *Giornale di Monaco*. 87,15-88: *Giornale di Monaco*. 88,15-89: *Giornale di Monaco*. 89,15-90: *Giornale di Monaco*. 90,15-91: *Giornale di Monaco*. 91,15-92: *Giornale di Monaco*. 92,15-93: *Giornale di Monaco*. 93,15-94: *Giornale di Monaco*. 94,15-95: *Giornale di Monaco*. 95,15-96: *Giornale di Monaco*. 96,15-97: *Giornale di Monaco*. 97,15-98: *Giornale di Monaco*. 98,15-99: *Giornale di Monaco*. 99,15-100: *Giornale di Monaco*. 100,15-101: *Giornale di Monaco*. 101,15-102: *Giornale di Monaco*. 102,15-103: *Giornale di Monaco*. 103,15-104: *Giornale di Monaco*. 104,15-105: *Giornale di Monaco*. 105,15-106: *Giornale di Monaco*. 106,15-107: *Giornale di Monaco*. 107,15-108: *Giornale di Monaco*. 108,15-109: *Giornale di Monaco*. 109,15-110: *Giornale di Monaco*. 110,15-111: *Giornale di Monaco*. 111,15-112: *Giornale di Monaco*. 112,15-113: *Giornale di Monaco*. 113,15-114: *Giornale di Monaco*. 114,15-115: *Giornale di Monaco*. 115,15-116: *Giornale di Monaco*. 116,15-117: *Giornale di Monaco*. 117,15-118: *Giornale di Monaco*. 118,15-119: *Giornale di Monaco*. 119,15-120: *Giornale di Monaco*. 120,15-121: *Giornale di Monaco*. 121,15-122: *Giornale di Monaco*. 122,15-123: *Giornale di Monaco*. 123,15-124: *Giornale di Monaco*. 124,15-125: *Giornale di Monaco*. 125,15-126: *Giornale di Monaco*. 126,15-127: *Giornale di Monaco*. 127,15-128: *Giornale di Monaco*. 128,15-129: *Giornale di Monaco*. 129,15-130: *Giornale di Monaco*. 130,15-131: *Giornale di Monaco*. 131,15-132: *Giornale di Monaco*. 132,15-133: *Giornale di Monaco*. 133,15-134: *Giornale di Monaco*. 134,15-135: *Giornale di Monaco*. 135,15-136: *Giornale di Monaco*. 136,15-137: *Giornale di Monaco*. 137,15-138: *Giornale di Monaco*. 138,15-139: *Giornale di Monaco*. 139,15-140: *Giornale di Monaco*. 140,15-141: *Giornale di Monaco*. 141,15-142: *Giornale di Monaco*. 142,15-143: *Giornale di Monaco*. 143,15-144: *Giornale di Monaco*. 144,15-145: *Giornale di Monaco*. 145,15-146: *Giornale di Monaco*. 146,15-147: *Giornale di Monaco*. 147,15-148: *Giornale di Monaco*. 148,15-149: *Giornale di Monaco*. 149,15-150: *Giornale di Monaco*. 150,15-151: *Giornale di Monaco*. 151,15-152: *Giornale di Monaco*. 152,15-153: *Giornale di Monaco*. 153,15-154: *Giornale di Monaco*. 154,15-155: *Giornale di Monaco*. 155,15-156: *Giornale di Monaco*. 156,15-157: *Giornale di Monaco*. 157,15-158: *Giornale di Monaco*. 158,15-159: *Giornale di Monaco*. 159,15-160: *Giornale di Monaco*. 160,15-161: *Giornale di Monaco*. 161,15-162: *Giornale di Monaco*. 162,15-163: *Giornale di Monaco*. 163,15-164: *Giornale di Monaco*. 164,15-165: *Giornale di Monaco*. 165,15-166: *Giornale di Monaco*. 166,15-167: *Giornale di Monaco*. 167,15-168: *Giornale di Monaco*. 168,15-169: *Giornale di Monaco*. 169,15-170: *Giornale di Monaco*. 170,15-171: *Giornale di Monaco*. 171,15-172: *Giornale di Monaco*. 172,15-173: *Giornale di Monaco*. 173,15-174: *Giornale di Monaco*. 174,15-175: *Giornale di Monaco*. 175,15-176: *Giornale di Monaco*. 176,15-177: *Giornale di Monaco*. 177,15-178: *Giornale di Monaco*. 178,15-179: *Giornale di Monaco*. 179,15-180: *Giornale di Monaco*. 180,15-181: *Giornale di Monaco*. 181,15-182: *Giornale di Monaco*. 182,15-183: *Giornale di Monaco*. 183,15-184: *Giornale di Monaco*. 184,15-185: *Giornale di Monaco*. 185,15-186: *Giornale di Monaco*. 186,15-187: *Giornale di Monaco*. 187,15-188: *Giornale di Monaco*. 188,15-189: *Giornale di Monaco*. 189,15-190: *Giornale di Monaco*. 190,15-191: *Giornale di Monaco*. 191,15-192: *Giornale di Monaco*. 192,15-193: *Giornale di Monaco*. 193,15-194: *Giornale di Monaco*. 194,15-195: *Giornale di Monaco*. 195,15-196: *Giornale di Monaco*. 196,15-197: *Giornale di Monaco*. 197,15-198: *Giornale di Monaco*. 198,15-199: *Giornale di Monaco*. 199,15-200: *Giornale di Monaco*. 200,15-201: *Giornale di Monaco*. 201,15-202: *Giornale di Monaco*. 202,15-203: *Giornale di Monaco*. 203,15-204: *Giornale di Monaco*. 204,15-205: *Giornale di Monaco*. 205,15-206: *Giornale di Monaco*. 206,15-207: *Giornale di Monaco*. 207,15-208: *Giornale di Monaco*. 208,15-209: *Giornale di Monaco*. 209,15-210: *Giornale di Monaco*. 210,15-211: *Giornale di Monaco*. 211,15-212: *Giornale di Monaco*. 212,15-213: *Giornale di Monaco*. 213,15-214: *Giornale di Monaco*. 214,15-215: *Giornale di Monaco*. 215,15-216: *Giornale di Monaco*. 216,15-217: *Giornale di Monaco*. 217,15-218: *Giornale di Monaco*. 218,15-219: *Giornale di Monaco*. 219,15-220: *Giornale di Monaco*. 220,15-221: *Giornale di Monaco*. 221,15-222: *Giornale di Monaco*. 222,15-223: *Giornale di Monaco*. 223,15-224: *Giornale di Monaco*. 224,15-225: *Giornale di Monaco*. 225,15-226: *Giornale di Monaco*. 226,15-227: *Giornale di Monaco*. 227,15-228: *Giornale di Monaco*. 228,15-229: *Giornale di Monaco*. 229,15-230: *Giornale di Monaco*. 230,15-231: *Giornale di Monaco*. 231,15-232: *Giornale di Monaco*. 232,15-233: *Giornale di Monaco*. 233,15-234: *Giornale di Monaco*. 234,15-235: *Giornale di Monaco*. 235,15-236: *Giornale di*

20,30: Sievers: *Windstürke*, t. 13, *gho!*, commedia brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Programma variato, *Suite vine del Reno*.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1032; m. 291; kW. 100

18: Come Amburgo.
19,30: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

20,15: Serata brillante di varietà e di danze.

21: Concerto sinfonico:

1. Beethoven: *Concerto* di pianino n. 1 in sol minore maggiore; 2. Haydn: *Sinfonia* in do minore n. 9.

22,5: Giornale parlato.

22,20: Rassegna politica.

22,40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Come Amburgo.

19,30: Interno musicale.

19,45: Attualità tedesche.

20: Giornale parlato.

20,15: Giornale sui fatti (Varsavia, Zurigo, Stoccolma, Milano, Londra).

22: Giornale parlato.

22,30: Interno musicale.

22,40-24: Giornale di varietà.

23-24: Musica da camera:

1. Beethoven: *Trio* op. 1 in mi bemolle maggiore;

2. Volkmann: *Trio* in si bemolle minore op. 5.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

19: Come Amburgo.

19,30: *Lieder* e danze.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Amburgo.

22: Giornale parlato.

22,30: Piano e baritono.

23-24: Melodie e danze di operette popolari.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Come Amburgo.

19,30: Radiocronaca.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Koengswu-

sterhausen.

22: Giornale parlato.

22,20: Intermesso.

22,30-24: Concerto di mu-

sica brillante e da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

19: Come Amburgo.

19,30: Commemorazione di Nietzsche.

20: Giornale parlato.

20,10: Lortzing: *Der Ma-*

zurka-Oberst, opera bril-

lante (adatt.).

21-11: Alferit: *Märkgräfin Sibylle d'ankt ab*, ra-

dioretta.

22: Giornale parlato.

22,20: Attualità varie.

22,45: Come Monaco.

24-2: Musica registrata.

INGHILTERRA

DORTMUND
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.

19,30: Conc. di organo.

19,45: Lez. di francese.

20,30: Conversazione: *I cittadini e il governo* (3).

21: Musica da ballo: *The Barn Hop*.

22: Concerto di piano (Chopin, Granados e Al-

béniz).

22,30: Giornale parlato.

23: Conversazione: *I per-*

pericolosi dell'essere umano (2).

23,20: Orchestra della

B.B.C. diretta da Frank

Brinsford: 1. Prologo, 2. *Die kleine Nachtmusik*; 2.

Ibert: *Concerto* per flau-

to e orchestra; 3. Mahler:

Nachtmusik dalla

Sinfonia n. 7.

0,1-3: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL
kc. 577; m. 342,2; kW. 50

19: Giornale parlato.

19,30: Banda militare

della BBC diretta da O'

Donnell.

20,15: Musica brillante.
21: Orchestra della BBC diretta da Braithwaite.
22: Concerto sinfonico: ouverture; 2. Sibelius: *En Saga*, poema sinfonico; 3. Glazunov: *Festa slava*; 4. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 1.
22- Varietà e danze: *Songs from the Shows*.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19: Giornale parlato.

19,30: London Regional.

20,15: Musica da ballo (7th Ritz Players).

21: Small: *The nailers*, commedia.

22: London Regional.

23: Giornale parlato.

23,10-15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Dischi - Notiziario.

19,30: Conversazione.

20: Concerto vocale.

20,15: Concerto di dischi.

22,15: Giornale parlato.

22,30-23: Radiocronaca.

LUBLIANA

BELGRADE

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19: Giornale parlato.

19,30: Conversazione.

20: Concerto variato: Vo-

dopieve, orch. e canto.

21,20: Fisarmonica.

22,10: Musica di dischi.

22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Giornale parlato.

19,15: Canzoni e Poemi della Lettonia.

20: Concerto variato: Ravel.

21,20: Giornale parlato.

21,20: Musica popolare e musica brillante.

LUSSEMBURGO

Annunci in francese e tedesco.

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19: Giornale parlato.

20,15: Notiziario - Com-

unicazioni in francese.

20,45: Concerto di dischi.

21,45: Concerto di dischi: Selez. della Luisa.

22: Musica brillante.

22,15: Dizione poetica.

22,25: Concerto variato:

1. Rossini: *Parole salite*;

2. Godard: *Serenata fiorentina*; 3. Baslin: *Vagabondi in Cina*.

23: Musica di dischi.

23,30: Radiocronaca.

0,5-30: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1134; kW. 60

19,30: Concerto vocale.

20,30: Concerto variato:

1. Massenet: *Ouv. della Fedra*; 2. Franck: *Primo tempi della vita*; 3. In-

do minore, 3. Halvorsen: *Intermezzo sinfonico dal Re*; 4. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 5. Mussorgsky: *Geopolis*; 6. Prokofiev: *Sceny i Gorki Gardens*; 7. Albeniz: *Tango*; 8. Ippolitov-Ivanov: *Suite*.

21,40: Giornale parlato.

22: Attualità varie.

22,15-22,45: Musica da camera.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150

19,40: Conversazione -

Dischi.

19,40: Lez. d'esperanto.

19,40: Comunicati vari.

20,15: Dischi - Notiziario.

20,45: Concerto vocale.

20,55: Radio-orchestra.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO

TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

BOLZANO - PALERMO

ORE 13,10

LA CLASSE DEI SOMARI

TRASMISSIONE
UMORISTICA
SETTIMANALE

OFFERTA DALLA
Ditta A. SUTTER

FABBRICA FRODOTTI - CHIMICI - TECNICI

GENOVA

SCARICO AUTOMATICO

OFFERTA DALLA Ditta A. SUTTER

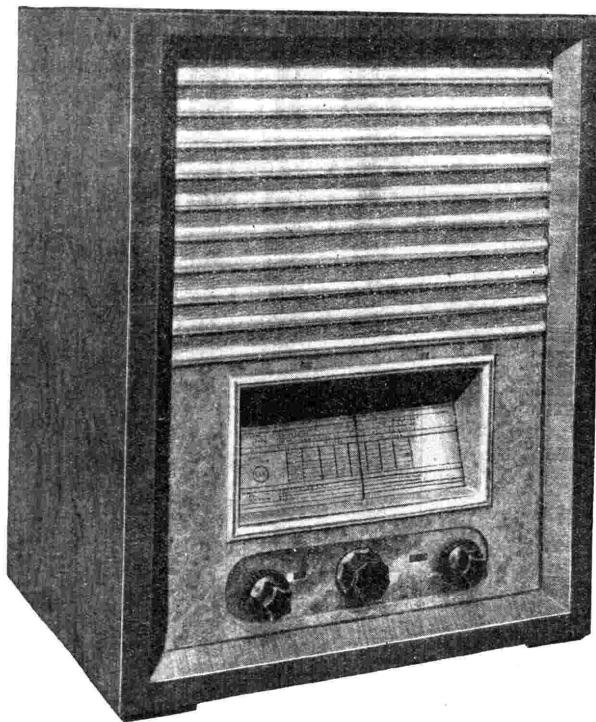
SCARICO AUTOMATICO

ORFEON

TRIONDA
C. G. E.

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE

O N D E
C O R T E
M E D I E
L U N G H E



L'alta fedeltà, il problema del giorno, risolta con l'altoparlante Rice - Kellog a condotti risuonanti.

PREZZO IN CONTANTI L. 1190
A RATE: L. 238 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 85 CAD.
(Valvole e tasse governative comprese. Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.)

BREVETTI APPARECCHI RADIO: GENERAL ELECTRIC Co., R.C.A. E WESTINGHOUSE,

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

PRODOTTI
ITALIANI

MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

MILANO II - TORINO II
 ROMA: kc. 712 - m. 4208 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1000 - m. 217,1 kW. 15
 BARCELLONA: 1050 - m. 280,1 kW. 20
 Cagliari: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi.

12,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: *Barcelonita*; 2. De Serra: *Sei tu Mimosa*; 3. Elleton: *Zingaresca*; 4. Ricciardi: *E' caduta una stellina*; 5. Rizzola: *Apachette*, tango; 5. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, fantasia; 7. Fall: *La principessa dei dollari*, valzer; 8. Bayer: *Il piccolo soldato*.

13,10: LA CLASSE DEI SOMARI (Trasmissione offerta dalla Ditta A. SUTTER di Genova).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-15,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini: *Pata Neve*.

17,55-18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,30-19,04 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19,15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua olandese.

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19,45-20,20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,40-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,40: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Dischi.

21: Trasmissione da Lugano:

La vendemmia ticinese

Canti, musiche e costumi della Svizzera Italiana. Adattazione musicale di Bruno Mastelli. Prima esecuzione assoluta.

Collaborano: *I Canterini del Ceresio*, i cinque villici, i tre Menestrelli, la Rusticanella, i Bambini ticinesi, il Terzetto romantico, *Mario Walzer* col suo *Asfornone*, i Policalami e la Radio-orchestra della Svizzera Italiana.

Direttore d'orchesta: M° LEOPOLDO CASELLA. Direttore dei cori M° ARNALDO FILIPELLO.

1. Mastelli: *Preliodietto* (Radio-orchestra).

2. Brogi: *Coro dei vendemmatori* (Cantirini e Radio-orchestra).

3. N. N.: *Marcia* (Policalami).

4. Duetto (tenore e baritono). Parole di Glauco, musica di Mastelli (accompagnamento del Terzetto romantico).

5. N. N.: *Il cinque villici* (Mario Walzer, fiamonica).

6. Filippello: *L'amor tra i filari* (coro e Radio-orchestra). Parole di Glauco.

7. N. N.: *Canzoni ticinesi* (Rusticanella).

8. Gatti: *Marcia degli zoccoli* (Mario Walzer, fiamonica).

9. Vendemmia, stornello. Parole di Cantoni, musica di Mastelli.

10. Francia: *Serenata a Chiasso* (Menstein).

11. Duetto d'amore, con accompagnamento del Terzetto romantico (soprano e tenore). Parole di Glauco, musica di Mastelli.

12. Provinciali: *Serenata* (Terzetto romantico).

13. Autori diversi, Ballabili antichi (Rusticanella).

14. Coro finale (Bambini ticinesi e Radio-orchestra). Parole di Clauco, musica di Mastelli.

Pietro e Paolo

Commedia in un atto di F. HERZEG

Personaggi:

Il Cameriere Augusto Marcacci
 Il Barone Sandro de Macchi
 L'Usurario Ernesto Ferrero
 La Diva Itala Martini

22,30: Cronache italiane del turismo: « Un viaggio a Tripoli ».

22,40: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 1000 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1250 - m. 238,5 - kW. 10

BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DELLA RINASCENTE diretta dal M° Percuoco: 1. Weber: *Preciosa*, sinfonia; 2. Giordano, episodio 3^o; 3. Strauss: *Storie del bosco viennese*, valzer; 4. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 5. Pick-Mangalliani: *Serenata*; 6. Curti: a) *A canzone 'e Napule*, b) *Am l'amore che fa*; 7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto 4^o.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Stabat Mater*, di Pergolesi, e *Il Giudizio universale*, oratorio di Perosi. - Gruppo Torino.

Ore 21: *La vendemmia ticinese* (da Lugano). - Gruppo Roma.

Ore 22: *Pietro e Paolo*, commedia di F. Herzeg. - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI 20: Lubiana, Belgrado - 21: Rabat - 21,15: Dreitwich - 22: Strasburg - 22,10: Budapest - 23,5: Luxemburgo.

CONCERTI VARIATI 19,40: Oslo - 20: Madrid, Praga, Brno, Kosice, Moravia-Ostrava - 20,40: Bruxelles - 20,45: Paris - 21: Versoix - 21,30: Versailles, Monte Ceneri, Sottern, Zürich - 22: Lipsia - 22,30: Midland Regional - 22,45: Stoccarda.

TRASMISS. RELIGIOSE 22: Bruxelles I.

OPERE 21,30: Parigi T. E. - 21,15: Nizza-Juan-les-Pins.

OPERETTE 20,5: Vienna - 21: Bruxelles II, Radio Parigi - 23,15: Barcellona.

MUSICA DA BALLO 19,55: Lahti - 22,30: Kouvola, Colonia - 23: Kalundborg - 23,10: London Regional - 24: Drottwich.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Roma).

13,10-13,30: LA CLASSE DEI SOMARI (trasmissione offerta dalla Ditta A. SUTTER di Genova).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

17,5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Quartetto del G. U. F. di Firenze: Olibto Barbetti, primo violino; Edoardo Cecchi, secondo violino; Ubaldo Vanzini, viola; Mario Bianchi, violoncello); 1. Boccherini: *Quartetto in re maggiore*, op. 6, n. 1 (Allegro, Minuetto in Rondò); 2. Dvorak: *Quartetto*, op. 95 (Allegro, Adagio, Scherzo, Finale).

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Kempner: *Aspirazioni tzigane*; 2. Lewis: *Sérénade à la flûte*; 3. Frontini: *Moresca*; 4. Borodin: *Rapsodia russa* su temi dell'opera *Il Principe Igor*; 5. Kotelbelj: *La visione del Fusitana*; 6. Grunfeld: *Piccola serenata*; 7. Mulé: *Largo*; 8. V. Westerhout: a) *Berceuse*, b) *Ronda d'amore*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,20: Una voce dell'*Encyclopédie Trecani*.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senator Roberto Forges Davanzati.

VINO BIANCO VECCHIO SICILIANO Gradi 14 genuino succo d'uva sovrano da vino
 Spedisce Franco domicilio d'indirizzo da dazio. Per il solo
 litro cento lire. 70. Pagamento controvalore ferroviario.
 Indirizzare: Ditta RUSSO MACADDINO - Marsala



Vendemmia ticinese: il lago di Lugano.

MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

20.50:

Stabat Mater

Musica di G. B. PERGOLESI

1. *Stabat Mater* (coro).
2. *Cujus animam* (aria per soprano).
3. *O quam tristis* (duetto soprano e contralto).
4. *Quae moerore* (aria per contralto).
5. *Quis est homo* (duetto per soprano e contralto).
6. *Vidit suum dulcem Natum* (aria per soprano).
7. *Eia Mater* (aria per contralto).
8. *Fac ut ardeat cor meum* (coro di soprano e contralto).
9. *Sanccta Mater* (duetto per soprano e contralto).
10. *Fac ut portem* (aria per contralto).
11. *Inflammatus* (duetto per soprano e contralto).
12. a) *Quando corpus* (duetto per soprano e contralto); b) *Amen* (coro).

(Interpreti: Soprano Maria Caniglia; Mezzosoprano Berenice Siberi; Coro femminile). Maestro concertatore

e Direttore d'orchestra FRANCO GHIONE

Maestro del coro ROBERTO BENAGLIO

Conversazione di Carlo Montani: « Quando l'Italia si affacciava in Africa ».

Il Giudizio universale

Oratorio di Don LORENZO PEROSSI

Personaggi ed interpreti:

Cristo Piero Pauli
L'angelo della pace Maria Landini
Lo spirito della giustizia Berenice Siberi
Voce di basso Gino Conti
Coro d'angeli - Coro di beati - Coro di dannati

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra:
 FRANCO GHIONE

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Dopo l'Oratorio: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.10-13.20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA:

1. Eilenberg: *Rivista della Guardia*, marcia caratt.; 2. Vollstäd: *Gente alegra*, valzer; 3. Visintini-Barzizza: *E forse questo sì...;* 4. Mascagni-Albisi: *Lodoleta*; 5. Siedle: *Platen chiamato alle armi*, marcia.

13.10: LA CLASSE DEI SOMARI (Trasmissione offerta dalla Ditta E. SUTTER di Genova).

17.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Beethoven: *Adagio dalla Patetica*, b) Chopin: *Studio in la bemolle* (pianista Floriana Del Lago); 2. a) Armò: *Vespertina*; b) Cimara: *Stornello* (mezzosoprano Teresa Rizzini); 3. a) Debussy: *Rêverie*; b) De Falla: *La danza del fuoco* (pianista Floriana Del Lago); 4. a) Morasca: *Ne la notte*, b) Thirnelli: *Sei tu amore* (mezzosoprano Teresa Rizzini).

18.10-18.30: La camerata del Ballala: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Ciajkowski: Ouverture dalla suite: *Schiaccianoci*.

2. Beethoven: *Sonata n. 3*, op. 12, per violino e pianoforte: a) Allegro; b) Adagio, c) Ronдо (violinista Sistina Lojacono, pianista Livia Giachino).

3. Massenet: *Werter*, « Ah, non mi ridester » (tenore Salvatore Pollicino).
4. Meyerbeer: *L'Africana*, « Addio, terra natia » (soprano Aida Gonzaga).
5. a) Bloch: *Nella notte*; b) Scriabin: *Studio* op. 8, n. 12 (pianista Livia Giachino).
6. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, duetto atto primo (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
7. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia.
8. Rutelli: « Le passeggiate della Conca d'Oro: Borgo paradiso » - conversazione.
9. a) Lalo: Andante della *Sinfonia spagnola*; b) Cartier-Krebs: *Caccia* (violinista Sistina Lojacono, pianista Livia Giachino).
10. Bellini: *I Puritani*, « Son vergine vezzosa » (soprano Aida Gonzaga).
11. Puccini: *La Bohème*, « Che gelida manina » (tenore Salvatore Pollicino).
12. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze.
13. Verdi: *Rigoletto*. « E il sol dell'anima », duetto (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
13. Weber: *Invito al valzer*.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506; kW. 120

- 19: Giornale parlato.
- 19.10: b) Programma musicale variato.
- 20.45: Grande concerto orchestrale e vocale. Musica brillante e da ballo di operette.
- 21.30: Conversazione.
- 22.15: Concerto di organo e piano: J. S. Bach 1. *Preludio di corale*; 2. *Preludio e fuga* in mi bemolle maggiore 3. *Preludio e fuga* in si minore; 4. *Preludio e fuga tripla* in mi bem. maggiore.
- 22.40: Giornale parlato.
- 22.55: Concerto di musica brillante e da ballo.
- 0.30-1 Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483; kW. 15

- 19.30: Concerto di cello.
- 19.45: Concerto.
- 19.45: Concerto vocale.
- 20: Conversazione.
- 20.15: Concerto di violino e piano.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Radiorchestra.
- 22: Convers.: « Cristo è Re ».
- 22.15: Musica brillante.
- 23: Notiz. - Dischi.
- 23.55: Liszt: *Christus tinctus*.

BRUXELLES II

BRUXELLES II

Kc. 532; m. 321; kW. 15

- 19.15: Piano e canto.
- 19.45: Musica di dischi.
- 20: Conv. religiosa protestante.
- 20.15: Dischi - Notiziario.
- 21: Kollo: *Il Barone Vandrouille*, operetta.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10-24: Conc. ritrasm.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 270; kW. 120

- 19: Notiziario - Dischi.
- 19.15: Attualità varia.
- 19.25: Piano e canto.
- 19.45: Concerto.
- 20: (Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: 4. Dukas: *L'opéra fantastique*; 5. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in francese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 270; kW. 120

- 19.15: Attualità varia.
- 19.25: Piano e canto.
- 19.45: Concerto.
- 20: (Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: 4. Dukas: *L'opéra fantastique*; 5. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in francese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 270; kW. 120

- 19.15: Attualità varia.
- 19.25: Piano e canto.
- 19.45: Concerto.
- 20: (Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: 4. Dukas: *L'opéra fantastique*; 5. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in francese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 270; kW. 120

- 19.15: Attualità varia.
- 19.25: Piano e canto.
- 19.45: Concerto.
- 20: (Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: 4. Dukas: *L'opéra fantastique*; 5. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in francese.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 270; kW. 120

- 19.15: Attualità varia.
- 19.25: Piano e canto.
- 19.45: Concerto.
- 20: (Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: 4. Dukas: *L'opéra fantastique*; 5. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in francese.

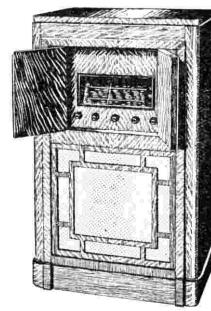
ENOTRIA

LA RADIO

PER GLI ALBERGHI!

Supereterodina nove valvole
 Onde medie-lunghe-corte
 Selettività variabile automatica
 Speciale cassa armonica doppia

Dodici watt di potenza
 Mobile di lusso in legno
 di quercia affumicata di
 Slavonia - La parte gram-
 momofonica potrà essere
 applicata su richiesta



L. 2500

A rate L. 550 in
 contanti e 12 rate
 da L. 175

Milano - Galleria Vitt. Emanuele, 39
 Roma - Via del Tritone, 83-89
 Torino - Via Pietro Micca, 1
 Napoli - Via Roma, 266-269

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
 CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA



“ LA VOCE
 DEL PADRONE ..”

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
 19,30: Giornale parlato.
 20,30: Notiziario - Concerto variato - Nell'intervallo - Conv.
 21,30: Trasmissione da stabilire.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20,15: Musica di dischi.
 20,30: Lezione d'inglese.
 20,45: Attualità varie.
 21,15: Notiziario - Dischi.
 22: Giornale parlato.
 22,15: Wagner: *Slez*, del *Tannhäuser* (dischi).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,50: Dischi - Attualità.
 20,7: Giornale parlato.
 20,28: Musica di dischi.
 21,15: Radio-cronaca: In corrispondenza.
 21,45: Conv. di *Candido*.
 22: Concerto variato.
 22,45: Giornale parlato.
 23: Musica brillante.
 23,30-24: Conv. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kc. 655; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto di dischi.
 18,45: Cronaca varia.
 19,30: Giornale parlato.
 20,45: Conversazione.
 21,15: Musica di dischi.
 21,30: Concerto variato.
 22,15: Musica da camera con intermezzi di canto:
Saint-Saëns: 1. *Studio in forme di valzer*; 2. *Bourée*, per pianoforte la sola voce, in sinistra;
Toccat, dal *Concerto n. 5* per piano; 3. *Canto*; 4. *Wedding cake*, per piano e orchestra; 5. *Canto*.
 23,30: Giornale parlato.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

20,20: Notiziario - Dischi.
 21: Giornale parlato.
 21,30: Mozart: *Bastien et Bastienne*, opera comica in un atto.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

20: Conversazioni - Comunicati.
 21: de Flotow: *La sedotta Grappin*, operetta in un atto.
 21,10: Giornale parlato.
 21,45: Serata teatrale: 1. Molière: *Les Fourberies de Scapin*; 2. Gogol: *I-meneo*, commedia; 3. Thuyasbert: *La joyeuse farce des "encore"*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 19,30: Giornale parlato..
 21: Conversazioni.
 21,30: Programma variato: Orchestra, dizione e canto.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

19,30: Concerto variato.
 20,30: Notizi. - Dischi.
 21: Notiziario - teatro.
 22,15: Concerto sinfonico: 1. Liszt: Concerto in mi bemolle per piano e orchestra; 2. D'Indy: *La foresta incantata*, poema sinfonico; 3. Cantor: 4. D'Indy: *Salvia florita*, leggenda per orchestra.
 23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica campestre - Musica d'operetta - Orchestra.
 20: Tirolese - Musica da camera - Notiziario - Conversazione.
 20,50: Musica militare - Melodie - Musette - Cori - Fantasia.

22,35: Brani d'opera - Concerto variato - Notiziario - Musica da ballo.
 24,15: Concerto variato - Canzoni - Musica da jazz - Musica di films.
 1: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA**AMBURGO**

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 20,45: Per gli agricoltori.
 21: d'Albert: *Fatu*, solo, con orchestra musicale.
 22,5: Giornale parlato.
 22,30: Giornale parlato.
 23-24: Melodie e danze popolari (orchestra).

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

19: Conversazione.
 19,20: Radio parlato - piano.
 19,30: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 20,45: Musica brillante (orchestra e registr.).
 22: Giornale parlato.
 22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Musica da ballo.
 19,30: Come Königsbus-terhausen.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 20,45: Conversazione.
 21,5: Come Berlino.
 22: Giornale parlato.
 22,20: Conversazione.
 22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

19: Musica brillante.
 19,50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 20,45: Programma variato dedicato alla vita militare.
 22: Giornale parlato.
 22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

19: Concerto variato.
 19,50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Concerto musicale nazionale per i giovani.
 20,45: Varietà: *Risate al microfono*.
 22: Giornale parlato.

22,30: Come Colonia.
 24: Musica da camera con 1. Schumann: *Quartetto d'archi* in la maggiore op. 41 n. 3; 2.

Coro: 3. Wolf: *Sercata italiana* per quartetto di archi; 4. Brahms: 5. Schubert: *Quartetto d'archi* in re minore (*La morte e la ragazza*).

KÖNIGSWÜSTERHAUSEN

kc. 1031; m. 291; kW. 100

19,10: Giornale parlato.
 19,25: Musica da camera.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 20,45: Attualità varie.
 21: De Monte Ceneri.
 22: Giornale parlato.
 22,20: Conversazione.

22,40-24: Come Colonia.
 0,5-0,30: Conversazione: «Le meraviglie delle onde di corte».

23,30-1: Musica da ballo.

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **LEPIT - BOLOGNA**: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo.

Tubo L. 4 - Vasetto L. 4 - Cilindretto L. 3



MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

LIPSIA
kc. 785; m. 382; KW. 120
18.30: Varietà e danze.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Attualità varie.
21: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.30: Progr. variato.
23-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; KW. 100
19: Musica da camera.
19.30: Come Koenigs wusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Concerto di un'orchestra italiana.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
23-24: Musica registrata.

STOCCARDA
kc. 745; m. 532; KW. 100
19: Come Koenigs wusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Francoforte.
20.45: Varietà *Calendario radiotelevisivo*.
21: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto vocale.
22.45: Concerto di musica brillante e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; KW. 150
19: Giornale attato.
19.30: Conci di organo.
19.50: Rassegna libraria.
20.5: Per gli agricoltori.
20.30: Musica da ballo (Henry Hall and the B.B.C. Dance Orchestra).
21.15: Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da John Barbirolli: 1. Elgar: *Froissart*, ouverture; 2. Lajos: *Il lago incantato*; 3. Mozart: Concerto di piano in la; 4. Mac Ewen: *A Solway Symphony*.
22.30: Giornale parlato.
23: Varietà. Rivista di Ottobre.
24-1: Musica da ballo (Joe Loss e la sua Band).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342; KW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
20.15: Rooley Ley. *La tavola sotto l'albero*, commedia con musiche.
21: Melodramma. Rhythms.
21.15: Rock Ingles. *Bull-Dog Drummond*, radiorecita.
22.30: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo (Joe Loss).

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296; KW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
20.15: London Regional.
22.30: Concerto corale.
23: Giornale parlato.
23.10-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRAD
kc. 686; m. 437; KW. 2.5
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto di cello.
20.30: Conversazione.
20.50: Musica Lubiana.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Musica da ballo.

LUBLIANA
kc. 527; m. 569; KW. 5
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 2717; KW. 50
19: Giornale parlato.
19.15: Radiocommedia.
20: Concerto di dischi.
21: Giornale parlato.
21.20: Radiocommedia.
21.40: Musica di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; KW. 150
Annunci in ceco, francese, e tedesco.

18.30: Musica brillante e da ballo.
21.5: Musica d'operette.
21.35: Comun. - Discchi.
22: Concerto variato.
23.5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture da *Figaro*; 2. Mendelssohn: *Sonata sinfonica*; 3. Poem romantico; 4. Rogalsky: Concerto; 5. Cuclini: *Cinque e colinde* (salmi di Natale); 6. Mazzoni: *Doina*. Danze.
23: Danza regionale - Negli intervalli (21.10): Concerto vocale; (21.30): Notiz. 22.45: Notizie in francese e tedesco.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; KW. 60
18.55: Giornale parlato.
19.30: Per gli agricoltori.
19.50: Rassegna popolare.
20.30: Conversazione.
21: Programma variato.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15: Letture letterarie.
22.45: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; KW. 150
19.10: Da stabile.
19.30: Giornale parlato - Concerto di vari.
20.10: Conversazione.
20.40: Giornale parlato.
20.45: Concerto vocale con conversazione.
21.45: Concerto di orchestra sinfonica e recita e fuga in re minore 2. Reger: *Canzone* op. 63 n. 3; 3. Reger: *Introduzione e passacaglia* in re minore 2. Blijster: *Variazioni* 3. J. Janáček: *Cantabile* op. 37 n. 1; 6. Vierne: *Allegro vivace*, op. 14; 7. Blijster: *Variazioni e fuga doppia su un canone popolare*.
22.40: Giornale parlato.
22.45-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301.5; KW. 60
19.10: Conversazione.
20.40: Giornale parlato.
20.55: Musica di dischi.
21.10: Progr. variato.
22.10: Concerto variato.
22.40: Musica di dischi.
22.55: Organo e canto.
23.40: Conversazione.
0.5-0.40: Mus. di dischi.

POLONIA
VARSVARIA I
kc. 205; m. 1339; KW. 120
19: Comunicati vari.
19.50: Conversazione.
20: Vaneta.
20.40: Giornale parlato.
21: Concerto variato diretto da Pfitzner. Chopin: 1. *Variazioni sul*

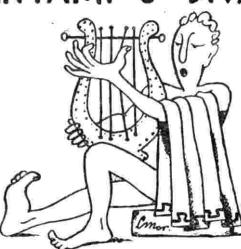
GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROLZANO - PALERMO

Ore 13.10

CANTAMI O DIVA

RADIOPARODIA DI NIZZA - MORBELLINI
Musiche e adattamenti di STORACI

offerta d'alta

S. A. « PERUGINA » - CIOCCHOLATO E CARAMELLE



CANTO I°

IO SONO GIOVE

S. A. PERUGINA

CIOCCHOLATO e CARAMELLE

tema del duettino « *Not ci darem la mano* » dal *Don Giovanni* di Mozart; 2. *Fantasia sul tema di melodie polache: Grajewski, folklorus su arte nazionali*, op. 13;

21.35: Dizione poetica.
22.50: Conversazione.
22: Musica da ballo.
23: Comunicati - Conterto variato.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476; KW. 20
19.20: Notiziario - Musica portoghese.
20: Concerto variato.
20.55: Notiziario - Musica portoghese.
21.15: Musica brillante.
21.50: Conv. in inglese.
22: Concerto variato.
23.30: Notiz. - Varietà.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCARESTI I
kc. 323; m. 364; KW. 12
19.20: Notiziario - Dischi.
20: Conversazione.
20.40: Concerto corale.
21. Nottara: Ouverture da *Ecbuba*; 2. Mendelssohn: *Sonata sinfonica*; 3. Poem romantico; 4. Rogalsky: Concerto; 5. Cuclini: *Cinque e colinde* (salmi di Natale); 6. Mazzoni: *Doina*. Danze.
23: Danza regionale - Negli intervalli (21.10): Concerto vocale; (21.30): Notiz. 22.45: Notizie in francese e tedesco e tedesco.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 374; KW. 5
19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22: Campane - Notiziario - Musica popolare e brillante (rom.) - Nell'intervallo: Conversaz.
23.5: Giornale parlato.
23.15: A. Guimerà: *Masen Janat*, commedia catalana in 3 atti.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; KW. 7
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto vocale.
20.30: Conversazione.
21.15: Notiziario - Concerto vocale.
22: Racconti - Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, scena del 2° atto (dischi).
23: Campane - Notiziario - Musica varia - Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
0.45: Notiziario - Fine.

URSS

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; KW. 500

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; KW. 100

MOSCA III

kc. 401; m. 748; KW. 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; KW. 12
19: Musica orientale.
19.45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz. e brani (reg.).
20.25: Orientazione agricola.
19.30: Melodie nostalgiche dei *Tre Menestrelli*.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; KW. 25
20.30: Dischi - Conversaz. 21: Musici sinfonici e brani (reg.).
22: Notiziario - Musica da camera - Musica riprodotta.
22-23: Musica da ballo.

19.45 (da Berna): Notiz. 20: Canta Daniele Serra (dischi).
20.15: La *Patetica* di Ciacowski, sinfonia n. 6 (dischi).

21: Vendemmie ticinesi, canti, musiche e costumi delle Svizzera italiana. Adattamento musicale de "I". 1. Mastelli: *Preliodio* (dischi); 2. Verdi: 2. Brogli: *Coro dei vendemmiatori* (canterini e radiorchestra); 3. Maria Pollicanini: 1. Duetto (tenore e baritono), con accompagnamento del Terzetto romantico; 4. I cinque villi (valzer); 5. Filippo: *L'amor tra i fiori* (coro e radiorchestra); 6. Gatti: *Marzia degli zoccoli* (Mario Walzer, fisarmonica); 9. Vendemmia storica; 10. Fratelli: *La vendemmia di Chiavenna* (Menestrilli); 11. Duelette d'amore, con accompagnamento del Terzetto romantico (soprano e tenore); 12: Provvidenza, *La vendemmia* (Terzetto romantico); 13. Autori diversi: Ballabili (Rusticanella); 14. Coro finale (Bambini tibetani e radiorchestra); 22: Jazz (dischi).
22.15: Bolettino meteorologico - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; KW. 25
19.20: Dischi - Conversaz. 19.30: Dischi - Cronaca variata.
20: Conversazione.

20.30: Concerto di piano: Chopin: 1. *Cinque Marzurche*; 2. *Fantasia impetuosa*; 3. *Barcarolle*, op. 66; 4. *Scherzo*, op. 31; 4. Due Valzer.

21: Come Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.

22.10: Concerto di jazz hot.
22.40: Comunicati vari.

UNGHERIA
BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; KW. 120

18: Lez. di italiano.
18.30: Musica da camera.

19: Conversazione.
19.30: Concerto vocale.

20: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouvert.; 2. Mozart: *Sinfonia*; 3. Berlioz: *La révolution de Juillet*, scherzo 4. Liszt: *Hungaria*, poema sinfonico; 5. Easterházy: *Scherzo*.

23.30: Concerto di dischi.
0.5: Giornale parlato.

URSS

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; KW. 500

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; KW. 100

MOSCA III

kc. 401; m. 748; KW. 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; KW. 12
19: Musica orientale.
19.45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz. e brani (reg.).
20.25: Orientazione agricola.
19.30: Melodie nostalgiche dei *Tre Menestrelli*.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; KW. 25
20.30: Dischi - Conversaz. 21: Musici sinfonici e brani (reg.).
22: Notiziario - Musica da camera - Musica riprodotta.
22-23: Musica da ballo.

GIOVEDÌ

17 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

Roma: KC. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 Napoli: KC. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 Bari: I. KC. 1059 - m. 280,8 - kW. 10
 o' Bari: II. KC. 1257 - m. 221,3 - kW. 1
 MILANO II: KC. 1237 - m. 221,3 - kW. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20...

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8.8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15- DIESCHI.

12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Fucik: *Légende du Danubio*, valzer; 2. Gagliardi: *Moresco*, passo doppio; 3. Frontini: *Marcia grottesca*; 4. Gojmer: *Il Guarany*, sinfonia; 5. Fletcher: *Suite sinfonica*; 6. Valente: *L'ammore 'n campagna*, canzone; 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo; 8. Morena: *Halò, Halò, Vienna*, fantasia; 9. Cerrì: *Maria bresciana spagnola*; 10. Broci: *Scherzo*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.45: BORSA - Dischi.

14.15-15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinpolo - La pista dei perché - Corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Roma): Giornalino del fanciullo - (Bari): Il salottino delle signore: Lavinia Tretoroli Adami: «Antiche saggezze femminile».

17.5-17.55: CONCERTO Vocale e strumentale: 1. Serrano: *Sonata*; 2. Debussy: a) *La sirène* interrompere; b) *Ce qu'a vu le vent d'Ouest* (pianista Vera Gobbi-Belcredi); 3. a) *Zanella*: *Il grillo di Natale*; b) Respighi: *Stornellatrice*; c) Donaudy: *Madonna Renziuta* (soprano); 4. a) Goldmark: *Andante doloroso*; b) Chabrier: *Scherzo*, valzer (violinista Maria Flori); 5. a) Casella: *Ricercare* b) Toch: *Il giocatore* (pianista Vera Gobbi-Belcredi); 6. Paganini: *La campanella* (violonista Maria Flori); 7. Grieg: *Due liriche* (soprano Idha Planeta).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18.30-20.4 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.15-20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo (in lingua spagnola).

19.38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.45-20.20 (Roma II): CONCERTO Vocale.

19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.4-20.50 (Bari II): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario dell'Aero Club: Spartaco Trevisan: «Il velivolo, strumento di lavoro».

Autori giovani,
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete schieramenti alla **Casa Editrice A.B.C.**
Lodovica, 19 - TORINO

20.50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Nabucco

Dramma lirico in 4 parti di TEMISTOCLE SOLERA
Musica di GIUSEPPE VERDI

Dirett. d'orchestra: M° ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

Personaggi:

Nabucodonosor	Giovanni Inghilleri
Ismaele	Vincenzo Maraschi
Zaccaria	Tancredi Pasero
Abigaille	Iva Pacetti
Fenena	Cleo Elmo
Il Gran Sacerdote	Bruno Carmassi
Abdallo	Ugo Catelmo
Anna	Mirra Satta

Negli intervalli: 1. Una voce dell'*Encyclopédia* Tracce; 2. Conversazione di Renato Caniglia; 3. Giornale radio.

21-22 (Milano II-Torino II): TRASMISSIONE dal Teatro Regio di Torino: S. E. CESARE MARIA DE VECCHI;

CELEBRAZIONE DI VITTORIO EMANUELE II

22-23: (Milano II-Torino II): DISCHI.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 300,8 - kW. 40 - TORINO: KC. 1140 m. 263,3 - m. 300,8 - kW. 10 - GENOVA: KC. 966 - m. 300,8 - kW. 10

TRIESTE: KC. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: KC. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: KC. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO III: Iniz. la trasmissione alle 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.45: Ginnastica da camera.

8.8-15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTI: 1. Smareglia: *Festa al Prado*, dall'opera *Preziosa*; 2. May: *Tanzia Palast* des *Dionysion*, suite; 3. Culotta: *Nama*; 4. Drigo: *Tenebre e Luce*, preludio sinfonico; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, spunti del primo atto; 6. Rampoldi: *Valzer di sogni*; 7. Scassola: *Festa a Siviglia*.

12.15-12.30: Dischi.

12.30-13.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (V. Roma).

12.30-13 (Bolzano): CONCERTO del QUINTETTO: 1. Ciaikowsky: *Steiger*, valzer; 2. Haydn: *Andante della Sinfonia della campane*; 3. Granados: *Scene poetiche*; 4. Mascagni: *Barcarola* nell'opera *Silvana*; 5. Giordano: *Fantasia* sull'opera *Marcella*; 6. Hubay-Rossa: *Czardas*; 7. Graniger: *Molly*, danza olandese.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.45-14: Dischi - Borsa.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini.

17.5: CONCERTO vocale del soprano MIRRA SATTA e del baritono GIUSEPPE BRAVARA: 1. Puccini: *Turandot*, «Signore, ascolta»; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, aria alto 3'; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; 4. Massenet: *Manon*, aria alto 1'; 5. Alfano: *Resurrezione*, preghiera alto 2'; 6. Donizetti: *Poliuto*, romanza; 7. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni»; 8. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Firenze-Trieste-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

- Or. 20.45: *Mazurka bleu*, operetta di F. Lehár. - Palermo.
 Or. 20.50: *Nabucco*, opera di G. Verdi. - Gruppo Roma.
 Or. 20.50: *Banda degli Agenti* di P. S. - Gruppo Torino.
 Or. 21: *Celebrazione di Vittorio Emanuele II* - Milano II, Torino II.

STAZIONI ESTERE

- CONCERTI SINFONICI
- 19.20: Lissone - 20: Osl, Kalundborg, Madona (Haendel: «Il Messia», oratorio, dir. N. Malibò) - Stockholm, Stoccolma.
- 20.15: Butarac - 20.55: Hilversum II - 21: Francoforte, Bruxelles II - 21.45: Radò Parigi - 23: Monaco.
- OPERETTE
- 22.9: Barcellona.
- MUSICÀ DA CAMERA
- 21.25: Moravská-Ostrava - 22: Varsavia.

CONCERTI VARIATI

- 20.30: Bragado - 20.45: Marsiglia - 20.50: Berlino (Dir. a Chopin) - 21.15: London Regional - 21.30: Parigi P.T.T., Repubblica Francese, La-Doua - 21.45: Parigi - 22.30: Drottwich - 23.30: Lucemburgo.
- SOLI
- 20: Bermonster (Organo) - 20.10: Francoforte (Vari).
- COMMEDIE
- 20.30: Praga, Kosice - 20.50: Königsberg, Lipsia - 21: Königsbuergerhausen, Varsovia - 21.35: Alger.
- MUSICÀ DA BALLO
- 20.10: Brestavia (Orchestra) - 20.45: Bratislava.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19.45-20.20 (Milano II-Torino II-Genoval): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario del R. Aero Club: «Il veicolare strumento di lavoro».

20.50:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Adria*, marcia militare con fanfara e tamburi.
 2. Puccini: *Turandot*, fantasia.
 3. Massenet: *Il Cid*, rapsodia moresa.
 Notiziario cinematografico.
 4. Goldmark: *Tempi con variazioni dalla sinfonia: Nozze campestri*.
 5. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
 6. Casella: *Italia*, rapsodia.
 7. Strauss: *Il Danubio azzurro*, valzer.

22: «Le donne e la nuova missione», dialogo di Stefanello e Ghiròla.

22.15: Dischi di musica da ballo: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

KC. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

- 13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Smetana-Leopold: *Ouverture II*; 2. Mascagni (Remoli): *Il piccolo Marat*, fantasia alto 1° e 3'; 3. Armandola-Lisonia: *Serenata*, int.; 4. Brodžik: *In fondo agli occhi*, slow fox; 5. Michiels: *Kalinka*, czardas; 6. Stajano: a) *Serenata a Marchiaro*, b) *Tarantella* (da una festa a Piedigrotta); 7. Quattrocieli: *Maregia degli arlecchini*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi - Borsa.

18-19.10: 1930: La camerata del Baillula: Gli amici di Fattina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi.

- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

11
prodotto
italiano
di lusso



medica
disinfetta
imbianca

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

GIOVEDÌ

17 OTTOBRE 1935 - XIII

20,45:

Mazurka bleu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Blanca Marga Leval
Conte Giuliano Olski Nina Tirone
Gretel Haigner Olinda Sali
Adolar e Angioletto Enrico Paris
Barone von Reiger Gaetano Tozzi
Plating Masino La Puma
Krammandat Aldo Vassallo

Negli intervalli: F. De Maria: « Carducciana »,
conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; KW. 120

19: Giornale parlato.
19,10: Comunicati vari.
19,20: Coro femminile.
20: Sinfonia brillante e po-
potore: La nostra cara
Austria.
22: Giornale parlato.
22,10: Musica brillante.
22,40: Conversazione.
22,50: Giornale parlato.
22,55: Musica brillante.
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; KW. 15

19: Concerto di dischi.
19,10: Radioorchestra.
20,10: Disci - Notiziario.
21: Concerto variato con
intermezzi di canto.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante
con intermezzi di canto.
23: Giornale parlato.
23,10: Partita a scacchi.
23,25-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 922; m. 321,9; KW. 15

19,15: Coro di dischi.
20: Letture - Disci.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico:
1. Albeniz-Arbois: *Iberia*.
2. Soli: prima parte di Hilt-
ter: *Sinfonietta* in re
maggiore per due stru-
menti a fiato; 4. De
Palma: *Notte in un giar-
dino spagnolo*, per pi-
ano; 5. Canto; 6. De Pal-
ma: *L'amore strengere* -

Nell'interv. (22): Conv.
22,55: Angelus Domini.
23-24: Notiziario - Disci.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; KW. 120

19: Notiziario - Disci.
19,15: Come: *inglese*.
19,20: Disci - Conv.
19,25: Radio-orchestra:
Dvorak: *Concerto in si*
minore, op. 104, per
cello e orchestra.
20,30: Radiocommessa.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Attualità - Di-
sci.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; KW. 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,30: Musica da ballo.
19,50: Giornale da Praga.
20,30: Conversazione.
20,45 (dalla Cattedrale di
S. Martino): Concerto di
musica sacra per coro e
organo.

21: Giornale in finnico.
22,15-23: Musica da dischi.

BRNO

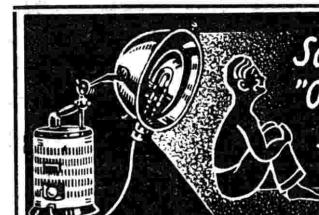
kc. 922; m. 325,4; KW. 32

19: Trasm. da Praga.
19,30: Concerto vocale.
19,50: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; KW. 2,6

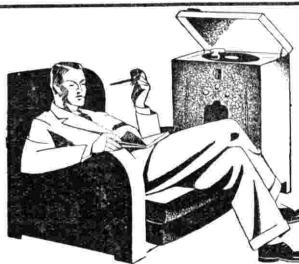
19: Trasm. da Praga.
19,35: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.



Sole di Montagna
"Originale Hanau,"
splende indipenden-
temente dal tempo e
dalla stagione!

Chiedere prospetti gratuiti senza impegno alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B - Piazza Umanitaria, 2 - Milano



Studiate le lingue da soli, a casa vostra, servendo-
vi del vostro apparecchio radio-grammofono.

Che peccato

non comprendere ciò che trasmette la radio di Tolosa
o di Berlino, non poter leggere il « Paris-Soir » o la
« Könische Zeitung », trovarsi sempre in posizione di
inferiorità di fronte agli altri. Dovete però convenire
che la colpa è tutta Vostra, poiché oggi è estremamente
facile apprendere in pochi mesi, da soli,

il francese, l'inglese, il tedesco

col Metodo Linguaphone, che costa poco e che si può
acquistare anche a piccole rate mensili. Chiedete oggi
stesso il catalogo illustrato N. 105 - che vi sarà spe-
ditto gratis - all'

ISTITUTO LINGUAPHONE, Via C. Cantù, 2, MILANO

Chopin: *Prélude* in mi
minore e si minore; 3.
Chopin: *Concerto* per
piano e orchestra in mi
minore.

TOLOSÀ

kc. 913; m. 328,6; KW. 60

19: Notiziario - Musica

zignana - Per i fanciulli.

20: Fantasia - Concerto

varato Notiziario - Mu-

sica di ballo.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; KW. 5

19: Concerto variato.

19,30: Giornale parlato.

20,45: Concerto variato.

21: Per gli ascoltatori.

21,30: Trasmissione da

stabilimento.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,3; KW. 2

21,15: Disci - Conv.

21,30: Giornale parlato.

21,45: I Delibes: Selez. dalla *Lakmé*; 2. Massene-

net: Selez. da *Manon* (dischi).

22: Notiziario - Varietà.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; KW. 60

19,25: Per i ragazzi.

20,7: Giornale parlato.

20,28: Conversazione.

20,30: Concerto variato.

21: Conv. di *Gringoire*.

21,20: Musica di dischi.

21,25: Trasm. da sta-

bilimento.

22: Notiziario parlato.

PARIGI T.T.

kc. 695; m. 431,7; KW. 120

19: Conversazione.

19,30: Giornale parlato.

20,45: Conversazioni.

21,15: Comunicati vari.

21,30: Concerto vocale e

orchestra.

23,30: Giornale parlato.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206,3; KW. 5

20: Giornale parlato.

20,30: Lettura di soluzio-

nari.

21: Cronaca politica.

20,50: Conc. di organo.

21: Concerto chopiniano:

1. Mozart: *Ave verum*; 2.

RADIO PARIGI

kc. 1213; m. 1648,7; KW. 80

19,30: Conversazioni.

20: Comunicati vari.

20,35: Lettura.

21: Concerto vocale.

21,30: Giornale parlato.

21,45: Concerto sinfonico
diretto: Ingelh-

brecht; 1: Charpentier:

Impressions d'Italia; 2.

Mozart: *Concerto* in

base a 3. Canto; 4. Mil-

haud Suite d'orchestra

n. 2; 5. Ducasse: *Marcia*

francese.

23,50-1,15: Musica da

dallo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; KW. 40

19,30: Giornale parlato.

20,35: Conversazioni.

21,15: Musica di dischi.

21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; KW. 35

19,30: Concerto variato.

20,30: Notiziario - Disci.

21,30: Come Parigi P.T.T.

OROLOGIO



PREZIOSO - PRECISO

GIOVEDÌ

17 OTTOBRE 1935 - XIII

flauto, clarinetto, fagotto, violino, timpani e orchestra d'archi; 1. Concerto e orchestra
20:40: Conversazione.
21: Concerto sinfonico:
Liszt: 1. *Amleto*, poema sinfonico, op. 10; 2. *Quel che si sente sulla montagna*, poema sinfonico, n. 1.
22: Giornale parlato,
23:00: Come Berlino.
24:22: Come Breslavia.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

19: Giornale parlato.
19:15: Musica da camera.
19:50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Lipsia.
20:56: Noethnich: *Il viaggio dei Nibelungen nel paese degli Uomini*, radiocronaca.
21:30: *Lieder* per baritono.
22: Giornale parlato,
22:20: Conversazione.
22:30-24: Come Berlino.

KOENIGS/WESTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Musica da camera.
19:45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Amburgo.
21: Hans Röthe: *Verwehte Spuren*, commedia con musica (reg.).
22: Giornale parlato.
22:30: Interno musicale.
22:45: Bollettino del mare.
23:24: Come Monaco.

LIPSIA
kc. 785; m. 382; kW. 120
19: Musica da ballo.
19:50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Concerto variato di una banda militare.
20:50: M. Bauer: *Bauernruckung* (dramma); 21:00: *Die Tropen*.
22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
24:22: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; kW. 100
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20:10: Serate brillante dedicata alla vita militare.
22: Giornale parlato.
22:00: Intermezzo.
23:24: Concerto sinfonico e coro: 1. Seyboth: *Rap-*

soda per orchestra optata 38; 2. Kallenberg: *Sonnewendere* per coro maschile e orchestra; 3. Mors: Concerto per violino e orchestra in do.

STOCKCARDA

kc. 574; m. 522; kW. 100

19: Città Francoforte.

20: Giornale parlato.

20:10: Concerto sinfonico:

1. Sibelius: *Requiem* ouverture; 2. Sibelius: Concerto di violino in re minore op. 47; 3. Schumann: *Sinfonia* per gran orchestra in si bemolle maggiore op. 38.

21:20: Varietà musicale.

22: Giornale parlato.

22:30: Come Berlino.

24:22: Come Breslavia.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 150; kW. 150

19: Giornale parlato.

19:30: Concerto di organo.

19:55: Lez. di spagnolo.

20:30: Conversazione: *Il contributo al commercio*.

21: Varietà: *All girls together*.

22: Noxon-Gilliam: *Il pranzo è servito*, film sonoro.

22:30: Giornale parlato.

23: Breve funzione religiosa di mezza-settimana.

23:20: Orchestra della BBC diretta da Clarendon Raybould: *Beatrice e Benedetto*, ouverture; 2. Faure: *Masques et Bergamasques*, suite; 3. Saint-Saëns: *Habanera*; 4. Lalo: *Divenimento*.

24:00-1: Musica da ballo (Henry Hall e l'orchestra BBC per le danze).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342; kW. 50

19: Giornale parlato.

19:30: Concerto vocale: Canti dell'epoca vittoriana.

20: Musica brillante.

21: Soliloquio: *Decisione*.

21:15: Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Thomas Beecham (dramma); 2. Quigley Hall); 1. Vaughan Williams: *Ouovv delle Vespere*; 2. Mozart: *Sinfonia*

24:30-31: Danze (dischi).

MONTE CARLO

kc. 877; m. 342; kW. 50

19: Giornale parlato.

19:30: Conversazione.

20:30: Concerto sinfonico di Odeon diretta da Jessy Dobrowol; 1. Haendel: *Concerto grosso* di tre movimenti per due violinini.

21:30 in mi bemolle; 3. Balakirev: *Tanata*, poema sinfonico.

22:55: Banda militare diretta da O' Donnell.

23: Giornale parlato.

23:10-1: Musica da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296; kW. 50

19: Giornale parlato.

19:30: Programma variato.

19:55: Musica brillante.

20:55: Conversaz.: "The Cotswolds".

21:15: London Regional.

21:30: Concerto di dischi.

23: Giornale parlato.

23:10-0:35: London Regional.

24:22: Giornale parlato.

22: Attualità varie.

22:15-23: Mus. da ballo.

soli, cello e orchestra d'archi; 2. Ljadov: *al lago incantato* di *Kikimora*, leggenda per orchestra; 3. Clakowski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 100.

21:15: Letture letterarie.

21:40: Giornale parlato.

22: Attualità varie.

22:15-23: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 187; kW. 150

18:10: Concerto di dischi.

19:40: Giornale parlato - Comunicati.

20:10: Rassegna settimanale.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Radiodramma di una manifestazione religiosa protestante.

22:45: Musica brillante.

23: Giornale parlato.

23:25-30: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 686; m. 437; kW. 25

19: Giornale parlato.

19:45: Radiodramma di un intervallo.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Radiodramma di un intervallo.

22:45: Giornale parlato.

23: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 527; m. 569; kW. 5

19: Giornale parlato.

19:30: Conversazione.

20:30: Concerto corale.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Musica brillante.

MADONA

kc. 1104; m. 271; kW. 50

19: Giornale parlato.

19:45: Concerto variato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Musica brillante.

POLONIA

kc. 224; m. 1399; kW. 60

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Musica brillante.

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1399; kW. 120

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

POLONIA

kc. 224; m. 1399; kW. 120

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

LISBONA

kc. 629; m. 476; kW. 20

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

ROMA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Giornale parlato.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Giornale parlato.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 282; m. 364; kW. 12

19: Giornale parlato.

19:45: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

22:45: Giornale parlato.

CARICOLONA

kc. 795; m. 377; kW. 5

19: Giornale parlato.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per i fanciulli - Notiz. - Sport - Borsa - Quotaz. - Attualità.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.

20:30: Giornale parlato.

21:45: Giornale parlato.

ROMANIA

VENERDI

18 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI: KC. 1104 - m. 263,1 kW. 20
o BARI II: KC. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: KC. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: KC. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Preludio sinfonico*; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Profes: *Warum*; 4. Burgmeln: *La scchia rapita*, fantasia; 5. Cerri: *Risveglio primaverile*; 6. Criscuolo: *Bambole magiche*; 7. Bize: *Carmen*, rapsodia; 8. Lama: *Cade la neve*; 9. Linker: *Il piccolo cavaliere*; 10. Gardoni: *Ucraina*, danza dei cosacchi.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-15,20: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornalino del fanciullo.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18,30-19,04 (Bari): Notiziario in lingua estere.

18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19,15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,30 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (francese-italiano-spagnolo).

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (in lingua olandese).

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19,45-20,20 (Napoli): Cronache dell'Idroporo - Notiziario sportivo - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20-20,20 (Roma): Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Concerto variato

col concorso della violinista JOLE BACCARA
1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia.
2. Pietro Nardini: *Concerto in mi minore* per

Le rughe
scrivono sul viso l'età,
la crema "Giocondal",
la cancella

C
R
E
M
A

GIOCONDAL
la nemica delle rughe

violinino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegro giocoso (violinista Jole Baccara).

Conversazione di Luigi Rossi.

3. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* per violino e orchestra (violinista J. Baccara).
4. Savagnone: *Il carro di Dioniso*, racconto di Terponte (tenore Nina Mazzotti e orch.).
5. Gilson: *Suite di valzer alla viennese* (orch.).
- 22: Cronache italiane del turismo: «Ferrara».
- 22,10: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: KC. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: KC. 1140 m. 262,2 - kW. 7 — GENOVA: KC. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIVENETO: KC. 1222 - m. 245,6 - kW. 10
VENEZIA: KC. 1222 - m. 245,6 - kW. 10
BOLZANO: KC. 538 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: KC. 1256 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA:

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouvert.; 2. Erkel: Motivi dell'opera *Bánk-Ban*; 3. Mariotti: *Berceuse appassionata*; 4. De Micheli: *Visioni egiziane*; 5. Barberini: *Schizzo campestre*; 6. Pick-Mangagalli: *Feste galanti*; 7. Kark: *Un preludio gato*.
- 12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Mozart: *Maria turca*; 2. Denza: *Vienti*; 3. Giletti: *Babilage*; 4. Lattuada: *Sperduti nella steppa*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Schubert: *Serenata*; 7. Ferrari: *Occhi neri*.

13,30-14,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radiocchiachierate e giochielli enigmistici - (Milano); Alberto Casella: *Sillabario di poesia*.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: *Arie e danze antiche*, seconda suite; 2. Malatesta: *Elevazione*; 3. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia alto secondo; 4. Pratella: *Il minuetto diabolico*: a) Preludio, b) Danza arcaica; c) La tenzone amorosa, d) Il minuetto.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Concerto di musica popolare

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. De Curtis: *Napoli canta* (Selezione di canzoni napoletane).

2. Barberini: *Canti e colori italiani*.

3. De Micheli: a) *Mattino a Posillipo e tramonto a Sorrento*; b) *Le canzoni d'Italia*.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

- Ore 20,45: *Il medico per forza*, commedia di Molire. - Palermo.
Ore 21,20: *Ritratto di fanciullo*, commedia di L. D'Ambra. - Gruppo Torino.
Ore 22: *Concerto del violoncellista A. Fantini*. - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

- 21,15: Midland Regional
21,20: Vienna - 21,30-Parigi T.E. - 23,45: Barcellona.
SOLI
20: Stockholm - 20,15-Oslo (Organo) - 20,35-Kosice (Violino e piano)
21: Rennes (Piano)
21,15: Hilversum II - 22,35-London Regional 2,30-Bruxelles - 22,5-Lamburg (Piano: Chopin)
22,30: Stoccarda - 23: Königs wusterhausen.

COMEDIE

- 20: Budapest (Shakespear: «Julietta e Romeo») - 20,10: Sittens, Kalundborg - 21: Drottwich - 21,30: Parigi P. T. T. (Teatro federale) - 21,35: Parigi P.P.
MUSICA DA BALLO
21: Bratislava - 22,10: Hilversum I - 23: Colonia - 23,10: London Regional - 24: Lissone - 0,15: Drottwich.
MUSICA DA CAMERA
20: Lubiana, Belgrado -

21,20:
Ritratto di fanciullo

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

- Lippi (10 anni) Guido Simonetti
Costantino Ernesto Ferrero
Il nonno Achille Malerano
Un cameriere Emilio Calvi
La madre americana Adriana De Cristoforis
La cameriera Ada Cristina Almirante

22: **Musica da camera**

Violoncellista ADOLFO FANTINI
Al pianoforte MARIO GAVAZZINI

1. Adelmo-Abraco-Ferrari-Trecate: *Largo*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Leo: *Concerto in re maggiore*; 4. Porpora: *Aria*; 5. Breval: *Rondo*; 6. Rossellini: *Fontana malata*; 7. Chopin: *Notturno*; 8. Scharwenka: *Danza slava*.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pietro Manganini: *Le Maschere*, la furlana; 2. Cabella: *Amor vittorioso*, intermezzo; 3. Seja: *Andantino per violino e pianoforte*; 4. Trevisiol: *Preludio sinfonico*.
5. Filgaro: *Sogno di un'anima*, intermezzo; 6. Mario Mazzoni: *La fala azzeccata*, fantasia; 7. Giachino: *Gocce di rugiada*, intermezzo; 8. Rampondi: *Va, mia canzon d'amor*, slow fox.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: MUSICA DA CAMERA: 1. Vivaldi: *V. Sonata*: a) Largo, b) Allegro, c) Largo; d) Allegro (violinista Cineghini Dispensa pianista Maria Mazzotti); 2. Ravel: *Sonatina*; a) Moderato, b) Minuetto, c) Animato (pianista Maria Mazzotti); 3. Popper: a) *Melodia*, b) *Gitarra* (violincellista Ginevra Dispensa); 4. a) Debussy: *II Arabesco*; b) Albeniz: *Malagueña* (pianista Maria Mazzotti).
18,10: Camerata dei Balilla: Giornalino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

VENERDÌ

18 OTTOBRE 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20.45:

Il medico per forza

Commedia in tre atti di MOLIERE

Traduzione e adattamento di F. DE MARIA

Personaggi:

Sganarello	Amleto Camaggi
Martina, sua moglie	Maria Martinez
Messer Roberto	Guido Rosco
Geronte	Luigi Paternostro
Lucinda, sua figlia	Laura Pavese
Giacomina, nutrice	Anna Labruzz
Luca, suo marito	Franco Tranchina
Valerio, domestico	Gino Labruzz
Leandro	G. C. De Maria
Tibaldo, contadino	Paolo Pietrabissa
Pierino, suo figlio	Gaetano Baldi

22.15:

Concerto

della pianista MARIA GIACCHINO CUSENZA

1. Busoni: Due Preludi.
2. Brahms: Ballata in si minore.
3. Sgambati: Studio in re bemolle.
4. Chopin: Scherzo in si minore.
5. Franck: Preludio corale e Fuga.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kc. 592; m. 506,8; kW. 120
 19: Giornale parlato.
 19.10: L'ora della nazione.
 19.30: Musica da jazz.
 21.20: Orchestra e cello (Platigorskij): Dvorak: Concerto per cello e orchestra in si minore op. 104.
 22: Giornale parlato.
 22.10 Egon Wellesz: In mezzo alla vita, cantata per soprano, coro e orchestra con testi religiosi op. 4.
 23: Per gli ascoltatori.
 23.10: Giornale parlato.
 23.25-1: Come di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9; kW. 15
 20: Conversazione.
 20.15: Concerto vocale.
 20.30: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico 1. W. A. Mozart: Overture del Riesen; 2. Schubert: Frammenti di balletto da Rossmunda; 3. Canto: 4. Chalikovskij: Concerto per piano orchestra; 5. Chalikovskij: Miserere.
 22: Conversazione.
 22.15: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Semiramide; 2. Chalikovskij: La bella addormentata nel bosco; 3. Canto; 4. G. Gurdjoff: Ballade da Romeo e Giulietta; 5. Bernier: Melopées et rythmes; 6. Chabrier: Suite de valzer; 7. D'Haze: Solidra, marcia.
 23: Giornale parlato.
 23.10: Discorsi richiesti.
 23.25: Donizetti: Selez. dell'Elixir d'amore.
 24: La Brabanconne.

BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321,9; kW. 15
 19: Musica di dischi.
 19.15: Musica brillante.

DANIMARCA

KALUNDborg

- kc. 238; m. 126,1; kW. 60
 18.15: Lez. di tedesco.
 18.45: Giornale parlato.
 19.20: Conversazione.
 20: Concerto di piano.
 20.10: Oscar Wilde: Il matrimonio di Lady Wintherton, commedia in 4 atti.
 22.10: Giornale parlato.
 22.25-23.10: Programma variato.

FINLANDIA

LAHTI

- kc. 166; m. 1807; kW. 40
 19.15: Concerto sinfonico della banda cittadina di Helsinki, trasmesso dall'Università.
 20.45: Notizie in finnico.
 21: Notizie in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Conversazione.
 21: Lezioni di spagnolo.
 21.15: Comunicati vari.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

- kc. 583; m. 514,8; kW. 15
 19.30: Giornale parlato.
 21: Cronaca varia.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

- 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Dischi - Convers.

- 21.10: Concerto di dischi.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW. 100
 19.30: Giornale parlato.
 20.30: Conc. di dischi.
 21: Cronache varie.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 400,5; kW. 5
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Concerto variato - Nell'intervallo: Convers.

- 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

- kc. 1249; m. 240,2; kW. 120
 20.15: Musica viennese.
 20.40: Lez. d'esperanto.
 21: Notizie varie.
 21.15: Musica zingara.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Senza di danze e varietà.

PARIGI P. P.

- kc. 959; m. 312,8; kW. 60
 19.30: Dischi - Convers.

- 19.55: Dischi - Notizie.
 20.28: Concerto variato.
 20.50: Musica di dischi.

- 21: Convers. di Nouveau Ciel.

- 22.30: Musica di dischi.
 23.15: Yvan Noé: La ragazza del secolo quindicinale, commedia in tre atti.

- 23.30-24: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.

- kc. 695; m. 431,7; kW. 120
 19.30: Conversazioni.

- 19.45: Giornale variato.

- 21: Conversazione.

- 21.30: Trasmisone federale: 1. Regnard: Les folies amoureuses, farsa classica; 2. Regnard: Il ballo, commedia in versi in attico.

- 23.05: Convers. - Dischi.

- 23.30: Musica variata.

- 23.45: Musica militare.

- 22: Trasm. da Praga.

- 22.15: Come Bratislava.

- 22.30: Trasm. da Praga.

- 22.45: Musica brillante.

- 22.55: Musica brillante e da ballo (orchestra).

PARIGI TORRE EIFFEL

- kc. 1456; m. 206; kW. 5

- 20: Giornale parlato.

- 20.35: Musica variata.

- 21.30: Musica di camera: Poema e canto: Faure: L'Notturno n. 6 per piano; 2. Canto; 3. Barcarola n. 8 - Impressioni di G. Carius: Quartetto n. 3 con piano - Alla fine Notiziaro.

PARISCORFORE

- kc. 1195; m. 251; kW. 25

- 19.30: Concerto variato.

- 19.45: Attualità varie.

- 20: Giornale parlato.

- 20.15: Come Breslavia.

- 20.30: Giornale variato.

- 20.45: Come Breslavia.

- 21: Concerto vocale con

RADIO PARIGI

- kc. 182; m. 1648; kW. 80
 19: Per le signore.
 19.30: Cronaca varia.
 20.15: Comunicati vari.
 20.35: Conversazione.
 21: Concerto variato.
 21.30: Giornale parlato.
 21.45: Ginn.: Selezione di danze, il successo di flauto, opera comica.
 23.45: Comunicati vari.
 23.50-1: Conc. variato.

RENNES

- kc. 1040; m. 283,5; kW. 40
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Comunicati vari.
 21: Concerto di piano.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

- kc. 859; m. 349,2; kW. 35
 20: Per i giovani.
 20.30: Notiz. - Dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

- kc. 913; m. 328,6; kW. 60

- 19: Notiziario - Musette

- Melodie - Musica regolare.

- 20: Scene comiche - Orchestre sinfonica - Notiziario - Conversa di un fachiro.

- 20.50: Musica d'oprette

- Musica di films - Brani d'opera - Fantasia.

- 22.30: Musica brillante - Concerto variato (Chapenter). - Soli diversi.

- 23.30: Notiziario - Musica da ballo - Melodie - Musica del jazz.

- 0.35: Musica militare - Musica d'oprette - Fanfara - Notiziario.

- 1.20: Musica campestre.

GERMANIA

AMBURGO

MARSIGLIA

- kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 19: Concerto di fiati.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Bratislava.
 21: Come Koensberg.
 22: Giornale parlato.
 Nell'intervallo: Musica variata.
 22.25: Interno musicale.
 23-24: Musica brillante.

BERLINO

KIEL

- kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 19: Come Breslavia.
 19.45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Breslavia.
 21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Sinfonia n. 2. Shostakovich: Der Einsiedler, per baritono e orchestra.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversaz. - Romantici e naturalisti.
 23-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

KIEL

- kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 19: Musica brillante.
 20: Giornale parlato.

- 20.15: L'ora della Nazionale: Un campo di lavoro.

- 21: Concerto di musica brillante e da ballo.

- 22: Giornale parlato.

- 22.30: Come Monaco.

- 23-24: Come Stoccarda.

COLONIA

KIEL

- kc. 658; m. 455,9; kW. 100

- 19: Musica brillante.

- 19.50: Attualità varie.

- 20: Giornale parlato.

- 20.15: Come Breslavia.

- 21-22: Di Monte Ceneri (registrazione v. progr. di Mercoledì).

- 22: Giornale parlato.

- 22.20: Notizie sul cinema.

- 23-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

RADIO FRANCOPORTO

KIEL

- kc. 1195; m. 251; kW. 25

- 19.30: Concerto variato.

- 19.45: Attualità varie.

- 20: Giornale parlato.

- 20.15: Come Breslavia.

- 21: Giornale variato.

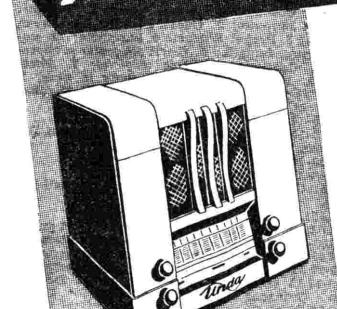
- 21.30: Come Breslavia.

- 22: Giornale parlato.

- 22.30: Come Breslavia.

- 23: Giornale variato con

TRI-UNDA 700



SUPERETERODINA 7 VALVOLE

di altissimo rendimento per la ricezione di onde corte, medie e lunghe (da 19 a 52, 200 a 600, 750 a 2000 mt). Scala parlante brevetto con indicazioni a doppio raggio luminoso, distribuzione uniforme sulla scala di 144 nomi di stazioni. Sintonia silenziosa automatica, sintonizzatore visivo. Antifading. Regolatori di volume e di tono. Diffusore elettronodinamico a grande cono, potenza d'uscita 10 watt. Attacco: cono e valvole comprese. Escluso l'abbonamento. ELAR

L. 1750 VENDITA ANCHE A RATE.

UNDA UNDA RADIO DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA
TH. MOHWINCKEL

MILANO - VIA QUADRONE N. 9

Per la vostra SALUTE:
MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo - depurativo vegetale

Inviate questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
 con 75 centesimi in francobolli: riceverete
 franca una busta di prova

2 Aut. Pref. Milano N. 56.869 del 26-X-34 - XII

intermezzi d'orchestra dedicato a Puccini: 1. Soprano e tenore (Trovatore, Suor Angelica); 2. Due minuetti per orchestra d'archi; 3. Soprano e tenore (Il tabarro); 4. Crisantemi, per orchestra d'archi; 5. Soprano e tenore (La favola del West, Manon Lescaut); 22. Giornale parlato; 22.20: Rassegna settimanale; 23. Programma variato; 24-2: Musica registrata.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

19:0 Per i giovani.
 19:20 Progr. variato.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Breslavia.
 21: Concerto sinfonico: 1. Debussy: *Il mare*; poema sinfonico: 2. Roger: *Quattro poemi sinfonici da Böcklin*.
 22: Giornale parlato.
 23,35-24: Come Stoccarda.

KÖENIGSWUTHERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 25

19: Programma variato.
 19:40 Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Breslavia.
 21: Come Lipsia.
 22: Giornale parlato.
 23: Intermezzo musicale.
 22-45: Concerto del mare.
 23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

19:00: Come Francoforte.
 19:30: Attualità varie.
 20,15: Come Breslavia.
 21: Concerto variato: La danza nell'opera.
 22,15: Conversazione: Michael Pacher.
 22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Musica brillante.
 19,40: Coro femminile.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Breslavia.
 21: Concerto ritrasmesso.
 22: Giornale parlato.
 22,20: Intermezzo.
 22,30: Var.: *L'autunno*.
 23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

19: Conversazione.
 19,15: Come Breslavia.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Breslavia.
 21: Come Francoforte.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Concerto di musica popolare e brillante.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.
 19,30: Come di organo.
 19,50: Conversazione: Nel vostro giardino.

22: Giornale parlato.
 22,15: Concerto di piano: Brahms: *Danze ungheresi*.

LETTONIA

MADONA
 kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Giornale parlato.
 19,15: Concerto sinfonico - *Nell'intervallo* (20,15): Concerto vocale.
 21,20-22,20: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

Annunci in olandese, francese e tedesco.
 20,15: Notiziario - Dischi. 20,45: Concerto in francese e tedesco.

MONTE CARLO

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19: Giornale parlato.
 19,30: Anoma Winn e i Winners.
 20,15: Concerto di piano, 2. Vivaldi: *Conci di dischi*.
 21: Giornale parlato.
 22,20: Musica brillante.
 0,15-1: Musica da ballo (Harry Roy e la sua Banda).

LONDRA REGIONAL

kc. 877; m. 256,2; kW. 50

19: Giornale parlato.
 19,30: Anoma Winn e i Winners.
 20,15: Concerto di piano, 2. Vivaldi: *Conci di dischi*.
 21: Giornale parlato.
 22,20: Musica brillante.
 0,15-1: Musica da ballo (Harry Roy e la sua Banda).

LONDRA REGIONAL

kc. 877; m. 256,2; kW. 50

19: Giornale parlato.
 19,30: Anoma Winn e i Winners.
 20,15: Concerto di piano, 2. Vivaldi: *Conci di dischi*.
 21: Giornale parlato.
 22,20: Musica brillante.
 0,15-1: Musica da ballo (Harry Roy e la sua Banda).

LONDRA REGIONAL

kc. 877; m. 256,2; kW. 50

19: Giornale parlato.

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

19: Giornale parlato.

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
 19,30: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 20,15: Concerto di organo (Raasted): 1. Buxtehude: *Preludio e fuga* in si minore; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Faure: *Impromptu* in la bemolle; 4. Liapounow: *Leszinka*.
 23: Giornale parlato.
 23,10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

ROMANIA

kc. 260; m. 11

S A B A T O

19 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50

Napoli: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15

Bari I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20

Bari II: kc. 1337 - m. 211.1 - kW. 1

Milano II: kc. 1337 - m. 231.1 - kW. 4

Torino II: kc. 1337 - m. 231.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lehár: *Clo-Clo*, fantasia; 2. Caster: *Piccolo giardino*; 3. Gori: *Miryam*, valzer; 4. Smetana: *Scene nuziali*, suite; 5. Castillo: *Caminito del Taller*, tango; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 7. Stoltz: *La mamma non bisogna che s'avveda*, valzer; 8. Cattolica: *Le ragazze scozzesi*; 9. Andlovitz: *Serenata*; 10. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia del 4^o atto.

13.45-14: Borsa - Dischi.

14-14.15 Cronache del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16.40-17.5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte - (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17.50-18.10: Estrazioni del R. Lotto.

17.10-17.55: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MADAMI - Nell'intervallo: Liriche di Schumann e Schubert (soprano MARGHERITA COSSA).

17.50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18-18.10: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio Rurale).

18.30-20.4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.20 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19.15-20.20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19.15-20.20 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.22 (Roma): Cronache italiane del turismo (in esperanto).

19.38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -

Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20-20.20 (Roma): Lezioni di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.44-20.40 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20.49: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide: «L'opera dei Missionari nel mondo».

DISCHI PUBBLICITARI

Varia, canzonette, ecc., ecc.
Una forma efficacissima di propaganda !!!

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsenigo 21 - Telefono 51-433

20.50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La vedova scaltra

Commedia lirica in tre atti (da CARLO GOLDONI)

di M. GHISALBERTI

Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO SABINO

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Personaggi:

Rosaura Ilde Brunazzi

Ranebibi Salvatore Bacchini

Le Blanche Agostino Casavichini

Don Alvaro Fernando Autori

Conte di Bosconero Carlo Merino

Marionette Vella Giovannelli

Arlechino Emilio Gherardini

Irif Romano Rasponi

Folletto Adelio Zagonara

Negli intervalli: 1. Libri nuovi; 2. Conversazione di Mariano Luisi: «La Certosa di Padula».

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304.3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10

TRIVENETO: kc. 610 - m. 501.8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 936 - m. 539.7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 235.6 - kW. 1

BOLZANO INIZIA le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DELLA RINASCENTE DIRETTA DAL M° ROBERTO PERCUCCIO: 1. Suppli: *La Bella Galatea*, sinfonia; 2. Beccu: *Serenata siciliana*; 3. Puccini: *Giovanni Schicchi*, fantasia; 4. Mariotti: *Maria di gitana*; 5. Delibes: *Silvia*, balletto; 6. Mascagni: *Madame Butterfly*, intermezzo; 7. Gragnani: *Sotto la luna*; 8. May: *Bolero*.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldeufel: *Spettacolo forto*; 2. Iviglia: *Notturno per solo quartetto ad archi*; 3. Brhov: *Tentazione*; 4. Billi: *Campagne a sera*; 5. Zagari: *Autunno d'amore*; 6. Bianco: *Renata Cristina*; 7. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 8. Robledo: *Alle 3 del mattino*; 9. Sampiero: *L'amore a Gressoney*; 10: Culotta: *Korcha*.

12,30-13,30 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO:

1. Bach-Limonta: *Due cordi*; 2. Haydn: Primo tempo del *Quartetto in re minore*; 3. Puccini: *Secondo minuetto*; 4. Haendel: *Giga dalla XIV suite*.

13,10 (Bolzano):

L'ultimo romanzo

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Adalgisa Maria De Fernandez

Milletta Barbara Stutz

Gaudenzio, Carelli Cesare Armani

Il Generale Dino Penazzi

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14: Dischi - Borsa.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione - (Firenze): Fata Dianora - (Trieste): Il teatrino dei Balla. Alla casa della Giovane Italiana.

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: MUSICA DA BALLO: Dal Select Savoia Dancing (Orchestra Spezzatelli).

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *La vedova scaltra*, opera di E. Wolf-Ferrari. - Gruppo Roma.

Ore 20,50: *Concerto vocale e strumentale*. - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI COMMEDIE

20,30: Sottens - 21: Bruxelles II - 22: Strasburgo, Lussemburgo.

CONCERTI VARIATI

19,15: Madone - 20,15: Francoforte - 20,25: Midland Regional - 21: Bruxelles - 21,15: London Regional - 21,30: Grenoble - 21,45: Marsiglia, Radio Parigi, Lyon-Doua.

OPERE

20: Parigi P.T.T. - 21,20: London Regional (Verdi: «Un ballo in maschera») - 21,25: Budapest.

OPERETTE

19,25: Vienna.

MUSICA DA CAMERA

21: Monte Ceneri - 24: Stoccarda.

SOLI

23,15: Barcellona (Cello e piano).

17,50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino ortofrutticolo.

18-18,10: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-20,20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA

19,15-20,20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico

- Estrazioni del R. Lotto.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide: «L'opera dei Missionari nel mondo».

20,50: Concerto strumentale e vocale diretto dal M° Ugo TANSINI

Parte prima:

1. Schubert-Bullerian: *I gemelli*, ouvert.

2. Cowen: *Minuetto d'amore*.

3. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Magda Olivero).

Parte seconda:

1. Furlotti: *Allegro e andante calmo* per violoncello e orchestra (violoncellista Giacomo Camosso).

2. Verdi: *Traviata*, cavatina di Violetta, atto 1^o soprano Magda Olivero).

3. Rossini: *Cira in Babylonia*, sinfonia.

Nell'intervento: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

22: Libri nuovi.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sopra un gruppo di importantissime NOVITÀ MONDADORI.

22,10:

Varietà

CANZONI CANTATE DA

RODOLFO DE ANGELIS

22,30 Dischi di musica da ballo: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23,10-24 (Genova): MUSICA DA BALLO.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sadun: *Vele addormentate*, barcarola; 2. R. Leoncavallo (Fantau): *La Bohème*, fantasia; 3. Angelo: *Scherzando*, intermezzo; 4. Innocenzi: *Il mio cuore con te...*, slow fox; 5. Renzo Bossi: *Intermezzo nostalgico* per violino, cello, flauto e pianoforte; 6. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine*, intermezzo; 7. Mengoli: *Sig. gnor Annibale*, glava comica; 8. Solazzi: *Signor Annibale*, glava comica; 9. Solazzi: *Signor Annibale*, valzer.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Dischi.

17,50: Musiche e fiabe di Lodoletta (Camerata dei Balla).

18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente RADIO RURALE).

20: Concerti dei Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Serata varietà

Parte prima:

CONCERTO DELLA PIANISTA

GABRIELLA SCALA

1. Respighi: Preludio sopra « Melodia gregoriana ».
2. Santoliquido: Preludio.
3. Debussy: Riflessi nell'acqua.
4. De Falla: Danza spagnola.
- 21,15: G. Foti: « La fanciullezza di un despota », conversazione.

21,30:

Parte seconda:

CONCERTO Vocale

1. a) Carosio: Ritorno, b) Tirindelli: *Di te!* (soprano Amalia Savettieri).
2. a) Tosti: *La mia canzone*, b) Brogi: Visione veneziana (baritono Paolo Tita).
3. Verdi: *La forza del destino*, Madre pietosa vergine» (soprano Amalia Savettieri).
4. Gounod: Faust, « Santa medaglia » (baritono Paolo Tita).

LA MIGLIORE CALDAIA
per impianti autonomi di Riscaldamento
e preparazione di acqua calda

ENERGIA DAL VOSTRO

INSTALLAZIONE DI FUOCO



Prodotto dalla

Ditta Federico Dell'Orto - Milano
Via P. Umberto, 10, Tel. 65-157

5. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto 4° (soprano Amalia Savettieri, baritono Paolo Tita) - (Al pianoforte il M° Enrico Martucci). Nell'intervallo: LIBRI NUOVI.
- 22: Parte terza:
SELEZIONE DI VALZER
1. Fuksl: *Messaggero primaverile*.
2. Tirindelli: *Visione*.
3. Beucceti: *Tesoro mio!*
4. G. Strauss: *Vita d'artista*.
5. Rossa: *Sulle onde*.
6. G. Strauss: *Danubio bleu*.
7. Avena: *A Stivita*.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19,10: Giornale piattato.

19,15: Concerto di dischi.

19,15: Johann Strauß: *Cagliostro a Vienna*, operetta in 3 atti.

21,40: Notizie sul cinema.

22: Giornale parlato.

22,10: Concerto di piano.

22,55: Giornale parlato.

23,10-21: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19,30: Concerto vocale.

19,50: Musica di dischi.

20,10: Concerto di piano.

20,35: Giornale parlato.

21: Notiziario variato.

1. Rossini: Ouverture della *Garzia ladra*; 2. Granados: Due danze spagnole; 3. Caldui: *Cerdas* per violino; 4. Blézard: *Fantaisie sur l'ame de Mozart*; 5. Waldeutel Myosotis, valzer; 6. Saint-Saëns: Bacchanale da *Sansone e Dalila*.21,45: Radiocommendation: Maxaud: *La folle giornata*.

22,10: Musica brillante.

23: Giornale parlato.

23,10: Musica da ballo.

0,30-1: Danze (dischi).

23,10: Giornale parlato.

23,10: Musica da ballo.

SABATO

19 OTTOBRE 1935 - XIII

22:36: Giornale parlato.
22:36: Come Lipsia.
24:2: Musica da camera:
1. Dvorak: *Trio Dumky*;
2. Brahms: *Trio In si*
maggiore op. 8; 3. Solti
di organo (musica antica).

INGHilterra

DROITWICH
kw. 873; m. 1500; kW. 150
19. Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19.45: Soli di cello.
20: Varietà - Bollettino del Sabato.
20:45: Discussione.
20:45: Varietà e danze: (Jack Payne e la sua Banda).
22:30: Giornale parlato.
23: Musica brillante.
24:1: Musica da ballo (Jack Payne e la sua Banda).

LONDON REGIONAL

kw. 873; m. 342.3; kW. 50
15: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
21:15: Orchestra della BBC diretta da John Ansell: 1. Rossini: Ouverture del *Quattro regni*; 2. Ziehrer: *Second uovo*; rita nuova, valzer; 3. Canto; 4. Chalikovski: *Capriccio italiano*; 5. Canto; 6. Laccorino: *La fata del bosco*.
21.20 (dall'Empire Theatre di Liverpool): Verdi: *Un ballo in maschera*, opera, atti 2° e 3°.
22:35: Concerto piano.
23: Giornale parlato.
23.10-11: Musica da ballo (Jack Payne).

MIDLAND REGIONAL

kw. 1013; m. 296.2; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: London Regional.
20:15: Notizie sportive.
20:25: Orchestra cittadina di Birmingham diretta da Leslie Hewitt: 1. L'Ingar: *Marchia dell'incoronazione*; 2. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 4 (la minore); 3. Delius: *Il pomeriggio di primavera*; 4. Ireland: Concerto di piano in mi bemolle; 5. Holst: *Due canzoni senza parola*; 6. Vaughan Williams: Ouverture dalla *Vesper*; 7. Butterworth: *The banks of green Willow*; 8. Walton: *Portsmouth Point*; 9. Bartók: *Melodia campestre*; 10. Ravel: *Prélude au soleil* in sol minore (piano); 11. Swain: *The greenaway* (piano); 12. Gardiner: *Ouverture* di uno spettacolo.
22:30: Conci di dischi.
23: Giornale parlato.
23.10-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRAD
kw. 686; m. 437.3; kW. 2.5
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Melodie, danze e canzoni.
22: Giornale parlato.
22:20: Concerto ritrasm.
23: Musica di dischi.

LUBIANA

kw. 527; m. 569.3; kW. 5
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Radiocomm. e.
22: Giornale parlato.
22:20: Concerto ritrasm.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA
kw. 629; m. 476.9; kW. 20
19: Notiziario - Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kw. 1104; st. 271.7; kW. 50

19.15: Concerto variato: 1. Liszt: *I preludi*; 2. Canto: 3. Schumann: *La farfalla*, op. 2; 4. Wagner: *Die Walküre*; 5. Lohenorin; 6. Schubert: *Momento musicale*; 6. Canzoni; 7. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite di ballette.
21: Giornale parlato.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kw. 130; m. 1304; kW. 150

Annuncio in tedesco e francese.

19.30: Musica brillante e da ballo.
20:45: Notizie in francese e tedesco.

21.5: Hahn: Selezione di *Ciboulette*, operetta.

22.20: Musica brillante e canto.

23.1: *La gazelle*: *Sainte préca*; 1. Chiaro: *Il fado di dom*, per quintetto e canto.
23.10: Musica di dischi.
23.20: Radiovarietà.
0.15-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kw. 260; m. 1151; kW. 60

18.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20-24: Serata brillante di varietà e di danze - Negli intervalli: Notiziario - Attualità.

OLANDA

HILVERSUM I
kw. 160; m. 1875; kW. 150

18.10: Notiziario in esponente. 19.20: Giornale parlato.
19.25: Musica brillante.
20-24: Giornale parlato.
20.40: Serata parlamentare.

SWEDEN

STOCOLM
kw. 704; m. 4261; kW. 55

18.30: Concerto di musica da ballo antica.
19.30: Recitazione.
19.45: Notiziario - Poesia.
20.25: Musica brillante.
21.25: Radiocorriere.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kw. 556; m. 539.6; kW. 100

19.20: Campane - Notiziario.
19.25: Intermissione della Settimana Svizzera 1935.
19.50: Come Praga.
20.25: Da stabilire.
21: Giornale parlato.
21.10: Varietà e danze.
22.45: Cromaca parlamentare.

MONTE CENERI

kw. 1167; m. 257.1; kW. 15

19: Musica brillante (radiosinfonia). Parte 1: *Concerto per Rio Negro*, fox-trot, intermezzo; 2. Suppli: *Tiri di banditi*, ouverture; 3. Escobar: *Saturnale*.
19.15: Sette giorni in rivista.
19.30: Musica brillante.
19.45: (da Berna): Notiziario.
20 (da Praga): « La Cecoslovacchia nella canzone popolare ».

HILVERSUM II

kw. 300; m. 301.5; kW. 60

18.40: Concerto strumentale.
19.40: Programma variato.
20.20: Piano e violino.
20.45: Giornale parlato.
21.25: Musica di dischi.
22.55: Radio-rivista.
23.40: Musica di dischi.
0.10-0.40: Musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA I
kw. 224; m. 4326; kW. 120

19: Comunicati sociali.
19.50: Conversazione.
20:45: Giornale parlato.
21: Per i polacchi all'estero.
22: L'allegria Strena.
22: Concerto variato.
23: Comunicati - Musica di ballo (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kw. 629; m. 476.9; kW. 20

19: Notiziario - Musica brillante.

20.55: Notiziario - Conc. Musicisti della radio.
22.30: Musica da ballo.
24: Notiziario - Conc. Musici da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kw. 823; m. 364.5; kW. 12

18.20: Bandi militari.
19.30: Notiziario - Discorsi.
19.45: Conversazione.
20: Musica da ballo.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA

BARCELLONA
kw. 795; m. 377.4; kW. 5

18.20-22: Dischi richiesti - Notiziario - Conversazioni - Borsa - Sport - Attualità.

22.20: Campane - Notiziario.

22.45: Musica brillante e popolare.

23.5: Giornale parlato.

23.15: Cello e piano.

23.45: Musica varia.

0.30: Musica riprodotta.

1: Notiziario - Fine.

MADRID

kw. 1095; m. 274; kW. 7

19. Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato - Per le signore.

21.15: *La gazelle*: *Sainte préca*.

21.25: *La gazelle*: *Sainte préca*.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Giornale parlato - Fine.

SEVIZIA

STOCOLM
kw. 704; m. 4261; kW. 55

18.30: Concerto di musica da ballo antica.

19.30: Recitazione.

19.45: Notiziario - Poesia.

20.25: Musica brillante.

21.25: Radiocorriere.

22-23: Concerto di canto - In un intervallo.

23.10: Giornale parlato.

RABAT

kw. 601; m. 499.2; kW. 25

20: Trasmissione araba.

20.45: Conversazione.

21-23: Musica brillante con intermezzi di canto - In un intervallo.

21.20: Giornale parlato.

21.45: Giornale parlato.

22.45: Cromaca parlamentare.

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

IN ESPERANTO

kw. 546; m. 549.5; kW. 100

19: Giornale parlato - Notiziario.

19.30: Intermissione della Settimana Svizzera 1935.

19.50: Come Praga.

20.25: Da stabilire.

21.20: Giornale parlato.

21.45: Giornale parlato.

22.45: Cromaca parlamentare.

23.10: Giornale parlato.

23.45: Giornale parlato.

24.15: Giornale parlato.

24.45: Giornale parlato.

25.15: Giornale parlato.

25.45: Giornale parlato.

26.15: Giornale parlato.

26.45: Giornale parlato.

27.15: Giornale parlato.

27.45: Giornale parlato.

28.15: Giornale parlato.

28.45: Giornale parlato.

29.15: Giornale parlato.

29.45: Giornale parlato.

30.15: Giornale parlato.

30.45: Giornale parlato.

31.15: Giornale parlato.

31.45: Giornale parlato.

32.15: Giornale parlato.

32.45: Giornale parlato.

33.15: Giornale parlato.

33.45: Giornale parlato.

34.15: Giornale parlato.

34.45: Giornale parlato.

35.15: Giornale parlato.

35.45: Giornale parlato.

36.15: Giornale parlato.

36.45: Giornale parlato.

37.15: Giornale parlato.

37.45: Giornale parlato.

38.15: Giornale parlato.

38.45: Giornale parlato.

39.15: Giornale parlato.

39.45: Giornale parlato.

40.15: Giornale parlato.

40.45: Giornale parlato.

41.15: Giornale parlato.

41.45: Giornale parlato.

42.15: Giornale parlato.

42.45: Giornale parlato.

43.15: Giornale parlato.

43.45: Giornale parlato.

44.15: Giornale parlato.

44.45: Giornale parlato.

45.15: Giornale parlato.

45.45: Giornale parlato.

46.15: Giornale parlato.

46.45: Giornale parlato.

47.15: Giornale parlato.

47.45: Giornale parlato.

48.15: Giornale parlato.

48.45: Giornale parlato.

49.15: Giornale parlato.

49.45: Giornale parlato.

50.15: Giornale parlato.

50.45: Giornale parlato.

51.15: Giornale parlato.

51.45: Giornale parlato.

52.15: Giornale parlato.

52.45: Giornale parlato.

53.15: Giornale parlato.

53.45: Giornale parlato.

54.15: Giornale parlato.

54.45: Giornale parlato.

55.15: Giornale parlato.

55.45: Giornale parlato.

56.15: Giornale parlato.

56.45: Giornale parlato.

57.15: Giornale parlato.

57.45: Giornale parlato.

58.15: Giornale parlato.

58.45: Giornale parlato.

59.15: Giornale parlato.

59.45: Giornale parlato.

60.15: Giornale parlato.

60.45: Giornale parlato.

61.15: Giornale parlato.

61.45: Giornale parlato.

62.15: Giornale parlato.

62.45: Giornale parlato.

63.15: Giornale parlato.

63.45: Giornale parlato.

64.15: Giornale parlato.

64.45: Giornale parlato.

65.15: Giornale parlato.

65.45: Giornale parlato.

66.15: Giornale parlato.

66.45: Giornale parlato.

67.15: Giornale parlato.

67.45: Giornale parlato.

68.15: Giornale parlato.

68.45: Giornale parlato.

69.15: Giornale parlato.

69.45: Giornale parlato.

70.15: Giornale parlato.

70.45: Giornale parlato.

71.15: Giornale parlato.

71.45: Giornale parlato.

72.15: Giornale parlato.

72.45: Giornale parlato.

73.15: Giornale parlato.

73.45: Giornale parlato.

74.15: Giornale parlato.

74.45: Giornale parlato.

75.15: Giornale parlato.

75.45: Giornale parlato.

76.15: Giornale parlato.

76.45: Giornale parlato.

77.15: Giornale parlato.

77.45: Giornale parlato.

78.15: Giornale parlato.

78.45: Giornale parlato.

79.15: Giornale parlato.

79.45: Giornale parlato.

80.15: Giornale parlato.

80.45: Giornale parlato.

81.15: Giornale parlato.

81.45: Giornale parlato.

82.15: Giornale parlato.

82.45: Giornale parlato.

83.15: Giornale parlato.

83.45: Giornale parlato.

84.15: Giornale parlato.

84.45: Giornale parlato.

85.15: Giornale parlato.

L'indimenticabile data 2 ottobre, ore 15 e 30, dell'Anno XIII, rivive nelle lettere scritte nell'ora stessa in cui, al richiamo del Duca, venti milioni d'italiani si adunavano in una mobilitazione che non ha riscontro nella Storia. Scritti frementi di commozione, di ferocia, d'orgoglio, d'entusiasmo, di amore...

Fra questi scritti trova luogo la destra ospitale la pacinetta di *Torpedone* nella quale, dopo aver recennato ad «*Mi ritroverò con tutti quelli che ho incontrato e ci seguiranno con lo stesso entusiasmo in quelle terre dove c'è la speranza, anzi la certezza, degli Italiani... Parla volontario e pieno d'entusiasmo. Voglio che a te, a cui sono davvero affezionato, giunga il mio saluto più caro. Buona fortuna, Baffo!».* E buona fortuna a te e a tutti, amico carissimo! A farti giungere con il mezzo che tu sei il mio carissimo e quello dei molti amici, avrei dovuto attendere. Te lo mando di qui ove tu ti affacciasti un giorno per lasciare una memorabile traccia del tuo passaggio... Dammi modo di farti giungere, sia pure indirettamente, un piccolo dono simbolico della nostra Piccola Ina, e ti sarà di portafortuna. A ritrovarci, caro *Torpedone!*

Il solito foglietto di carta da quaderni della nostra Primaverina fa capolino con una notizia da tutta attesa. Eccola: «Caro Baffo caro, hai visto che sono stata promossa? E con otto, sai? Ma pensa, Baffo, un otto a me! La mamma dice che devono essere tutti impazziti. Il babbo no, sai, lui capisce le cose e dice che sono stata brava». Va lì, che le cose le capisce anche Mammmina! Ma sai: forse è un po' gelosa dei risultati, pensando ai tempi delle divisioni con i decimali... Anch'io le capisco e dovrei esserne più geloso ancora, ma mi capisco anche te e ti dico: brava Primaverina! Osservo al *fratello* del signor Pappagallo che tu non scrivi mai sui muri. «Mi piacerebbe, ma abbiamo una lavagna grande quasi come quella di scuola e scriviamo Bi. Se spacco un muro il babbo ci mangia». Capisco anche questo: vi piacerebbe come foste scatole di tonno... Cinteniamo, eh, Primaverina!! Mi spiace proprio tanto dover lasciare, ma occorrono risposte con le onde a fato certo. Prenditi in fretta il bacione.

Capellidoro. Attendi da un mese, piccino caro: «Mi risponderai la mia lettera ioò voluto scrivere perché ò visto che molti altri bambini ti scrivono e ti mandano il mio ritratto io ti voglio bene, o sei anni e vado a scuola o fatto la prima». Bravo! Anch'io ti voglio bene e il ritrattino lo desidero tanto tanto. Lo metterò insieme a quelli di molti altri bambini e, rivedendolo, dirò: ecco Capellidoro che mi vuol bene da Bari e gli voglio bene da Torino... — **Luci.** Ti avevo detto che il tuo scritto lo mandai a Gigi Michelotti ch'era allora al mare. E la nipotina sua mi ha scritto una cara e affettuosa lettera nella quale dice: «So dal mio caro «parin» (padrino) che tu mi vuoi molto bene e ti ricorderai che non sia la tua nipotina». E, accennato al legame che unisce i Radiofocolari, aggiunge: «Dicono uno o più anche la tua nipotina, ma non mi fa tanto piacere. Vorrei ringraziare e ringraziare a nome mio la signorina Livia per le care belle che ti ha scritte di me; esse che io so benissimo di non meritare e che certamente avrà scritte per far piacere a te e al mio caro «parin»; ma dire che io le sono ugualmente riconoscente e che la mando un bel bacione». Pagliatelle, Luci. Stavolta persa persa che io non sono nemmeno approssimativamente Gigi Michelotti. E pensare che la cara sua nipotina io non l'ho mai veduta... per risparmiarle uno spavento. Così facendo continua a volermi il bacio che io le devo.

Lascio queste reciproche tenerezze e continui. **Cenerentola.** Molto suggestivo il *«Tango triste»* del tuo povero Zio. La piccola Rina avrebbe tanto bisogno della tua continua vigilanza. Le tue commosse parole scritte mentre urlavano, le sirene ti rendono anche più cara, sartina mia. Senti: mi mandasti una cartolina da Isola del Cantone e mi è giunta quantunque tu avessi dimenticato di aggiungere a Baffo di gatto un *«Radiocorriere, Torino»*. Onore alle Regie Poste! — **Ilducci.** Così ti chiamava la Mamma ed è uno dei pochi ricordi Suoi rimasti. Mi dici che mi scrivesti quattro anni fa. Ti confessò che non ricordo. Non è possibile continuare le conversazioni con Primaverina. Il nostro *«Cicerone»* dev'essere nell'A. O. A te piacerebbe andarvi infermiera, ma sei troppo giovane. Quante hanno il tuo desiderio! Brutta mi scrive di rado e mi è tanto cara. Ho visto Shirley: è un amore. Un tempo avevo anch'io una piccola attrice bravissima, e quanti soggetti scrissi per lei! Fu una brevissima meteora, la vita artistica di quella bimba... — **Alma Maria.** Le lettere che ricevo serbo entro cesti e scatole. Ne ho in montagna, in pianura, in città. Ma le ho tutte tutte, anche le semplici cartoline. — **Piccolo cuore.** Sempre fedele e sempre ricordata con quei cari tuoi piccoli ingegneri e avvocati. Capisco che qualche fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani italiane occupazioni tu ne abbia tante da trascuare un pochino Baffo. Ma sei della prima ora e ricordatissima con tutti. — **Piera Sull.** Grazie. Un bacio a Bicetta. Una sorride a voi e chiede rose. Un bacio a Bicetta.

Patatina. Occorre essere blindati di pazienza, amica mia. Poi protesti contro chi mi chiama «brutto muso» e simili generiche, coloniali. Che vuoi fare? Dev'essere una vendetta del nego? — **Nina.** Grazie della nascosta foto con relativo pappagallo. T'auguro giorni più sereni, e ti saluto con il maritino... — **Armando.** Grazie. Non merito tanto. Però una rettifica da nulla: non ho mai abitato a Milano, non sono mai stata insegnante di liceo. C'è un equivoco, amico mio... — **Silvia C.** ved. C. Comevuo ringrazio. La Piccola Ina mi diede modo di conoscere tanti ignoranti amici... — **Rosapina.** Aspetti da tre mesi un saluto? Come passa il tempo e la corrispondenza? Tu hai un saluto speciale per i nuovi arrivati. Di' la verità: ti fanno pena, eh? E nota che, ad onta del bel trattamento, ne giungono sempre di nuovi. Così gli ospiti a Fra Pazienda invochi le sue preghiere. Prega per tutti, il buon Frate, e ottienessi la grazia di farsi presenti! — **Margherita.** «Tunò» paziente non lo sarai. Se le margeherite dei prati ti imitassero, si muterebbero in cardi molto selvatici. Ho letto l'ultima tua e paziente sono io a sopportarti da cinque anni. Guaiò è che ti voglio bene e ne provo un dispetto da non dire. Abbraccia la dolcissima Pavolina per me (perché non se ne vuole brutta?).

Lucilla M. Papalino ha letto ed equivocando, crede ch'io sia contento di te, mentre invece mi sei carissima. E mi scrive tante cose affettuosissime a tuo riguardo. Dice di rammentarti che il Papà tuo «laggiù compie quell'imprevedibile dovere che ogni italiano deve sentire per il trionfo della giustizia e dei nostri santi ideali». E conclude: «Di' alla mia Lucilla che io da qualunque parallelo mi troverò la pensierò sempre, insieme alla Mamma e alle sorelline». L'equívoco mi ha fatto conoscere un valoroso e bravo Papalino al quale mando gli auguri più fervidi.

Juccia. Dunque quando tu leggi queste colonne vuoi che il gatto ti venga sulle spalle per essere così più... ambientata. Sei una cara bircinella e ti giri le due trecce con affecto grande. Saluti alla Nonnina e alla Mammmina.

Sperone. Quantunque tu appaia raramente sul Radiofocolare non dimentico ne te, né la serenità con quale sopporti i tuoi mali. Così è anche del caro Gobbino, tanto protetto, tanto solo e come te tanto «alto».

Temporale. Grazie della cartolina da Riva di Trento e fermamente italiana... — **Aquiletta.** Mentre incominciavo a pensare che a dispetto di tutto sei una cara amica, viene la botta finale: «Ame il Piemonte, rude, silenzioso, tenace; la regal Torino e i bieselli che, salvate, sono delle carissime persone». E allora scrivi a quelli?

— **Ilona.** Tua sorella vuole entrare? Eh già spiegato bene tutto! Dev'essere un'annina bella, e quindi entri pure: si troverà in compagnia di tanti altri giovani. Poiché entrande siete tutti (o quasi) angeli. Un po' di cura riconquistate e poi incominciate a saltar fuori le corone... — **Oligo.** Non ricordo di avere altre attese. Attendo foto del vostro soggiorno montano! A dozzine e tutte bellissime. Grazie. Non è già le vostre due lettere che nascovi dove sapete, ma semplicemente le buste. Affettuosi saluti e grazie a Cincia per la nuova graditissima lettera. — **Elena Beniero.** Grazie della tua fotografia del Cimitero di guerra di Cesuna, inviata immediatamente all'amata la quale sentirà tanta riconoscenza.

Ma. Quei tali di cui mi parli mi ricordano il rosso che costretto a trascinarsi sul suolo, crede che il mondo finisca due spesse davanti al suo muso. Natura però gli ha collocato gli occhi in modo da poter vedere gli astri dell'infinito. A quei tali deve inoltre dai fastidio anche la luce che viene dall'alto e non vedono che il piatto, limitato orizzonte del proprio egoismo. Saluti affettuosissimi a te. — **Piero, Ermanno, Riccardo, Francesco Sartori.** Mi par di vedervi uniti accostarvi all'Altare per ricevere la Prima Comunione. Da bravi Piccoli Italiani, figli d'un valoroso che in guerra perdette un'arto, nelle vostre preghiere avrete ricordati i molti che con pari ardimento e pari valore si lanciano alla conquista d'un suolo che sarà nostro e che dopo il fragor delle armi

della Vittoria, conoscerà l'aratro, strumento pacifico di lavorazione, di civilizzazione e di dominio,

LA BATTAGLIA DI CECÈ

Così evidentemente non la poteva andare e una lezione a quei signori si imponeva nel modo più assoluto. Così almeno la pensava meditando e camminando il cav. Cesare Bartolini, meglio identificato come il cav. Cecè dopo quella serata di battaglia che aveva visto sorgere un'ampia, insormontabile scissione tra i soci del circolo «Arte e Diletto» di Castelpiccolo. Motivo di tanta discussione, la radio; sissignori, la Radio che il cav. Cecè quale Presidente aveva tentato di introdurre nelle sale del circolo per portarvi «una ventata di giovinezza e adeguarlo all'altezza dei tempi».

A nulla erano valse le sue parole, le sue promesse, le sue dichiarazioni di fronte alla cocciutaggine di pochi ed alti indifferenza di molti. E al termine di una lunga discussione, lui, il cav. Cecè, aveva osato l'inossabile prendendo il cappello, seguito da pochi fidati, e proclamando netto e forte a tutti che mai più quelle mura avrebbero visto la sua persona.

— Cav. Cecè pensate alla salute — gli avevano detto a guisa di conclusione al suo discorso. — Noi della Radio ne facciamo meno. Già ci abbiamo il grammofono, il pianoforte e una orchestra di mandolini, onore e vanto nostro; dunque perché buttar via il denaro con delle «novità» che non ci interessano punto?

Novità? Pensare alla salute? Ci avrebbe perduto il cav. Cecè, questo sì, mentre agli altri rodersi il segato e la bile per non aver capito quello che bisognava capire, e che se lui aveva fatto una proposta si era perché questa proposta doveva essere accolta. Un affronto simile a lui! L'avrebbero pagata cara.

La notte passò in un lampo nel consiglio di guerra e la mattina, colta prima corriera, Cecè prese la via della città di dove tornò a sera iniziata suscitando la più viva curiosità a motivo di un grosso cassone che venne scaricato sulla massima prudenza. Un sorriso compiaciuto sfiorava le labbra di Cecè assistendo alle operazioni. I suoi fatti avevano fatte le cose per ben altro, poiché i muri erano fappazzaati da grossi manifesti annunciati, a caratteri di scatola, la fondazione del circolo «Cultura e Diletto» che prometteva ai soci una infinità di piacerellezze, la radio, e quello che contava di più, il libero ingresso a chiusure nelle sale per un buon numero di serie. Era la guerra che avevano voluto? E la guerra sarebbe stata! Non conoscevano ancora il cav. Cecè quei signori dell'«Arte e Diletto».

La lotta fu dura e senza risparmio di colpi. Alla serata radiofoniche delle «Cultura e Diletto», l'«Arte e Diletto» contrabbatté con tutta una serie di serate musicali, con gara di dama, scacchi, biliardi e carte, ma alla fine Cecè vinse. Dappriprima fu esodo di singoli, poi venne il folto e infine anche gli ultimi capitolarono. Non si poteva rimanere estranei alla vita del Paese e per vivere nel Paese e col Paese, rimanendo isolati, niente di meglio della Radio. Bisognava pure sentirsi i rulli dei tamburi, la voce dell'Animatore, la diana della risposta e i canti della vittoria! Era il trionfo, ma il trionfo relato da una punta di amarezza perché Cecè, il trionfatore, non poteva dimenticare le molte soddisfazioni avute durante la sua lunga permanenza al seggio presidenziale dell'«Arte e Diletto». Una storia più che ventennale sarebbe dunque caduta nel nulla per la scottosa cocciutaggine di pochi in una sera ormai lontana, anche se le nuove glorie della «Cultura e Diletto» erano ormai già tali e tante da giustificare il tramonto dell'altro?

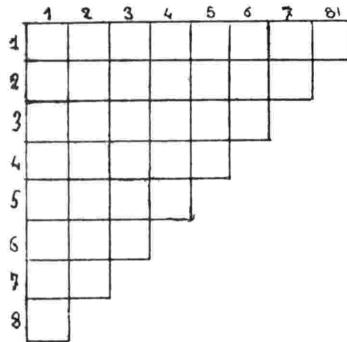
Ma questo non accadde e si fu in una serata grandiosa quanto altre mai che il cav. Cesare Bartolini, primo presidente del circolo «Arte, Cultura e Diletto», innestò, tra la commozione generale, la corrente che doveva portare per la prima volta le onde sonore della Radio nella sala che aveva visto la sua temporanea disfatta.

JIMMY.

GIOCHI

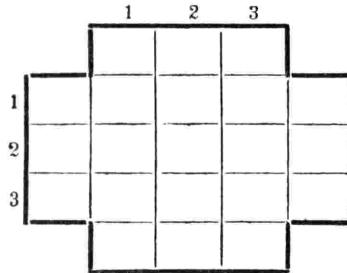
A PREMIO E SENZA PREMIO

SQUADRA CROCIATA



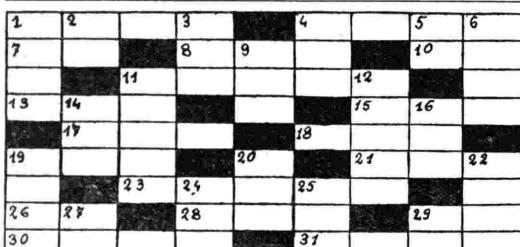
1. Accumulare cose o robe su un individuo. — 2. Verbo di residenza. — 3. Affidare nuovamente. — 4. Nome di uomo. — 5. Lo è l'amico. — 6. Misure terriere. — 7. Nota. — 8. Vocale.

CROCE SILLABICA



Trovate tante parole come dalle definizioni, inserite una sillaba per casella. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

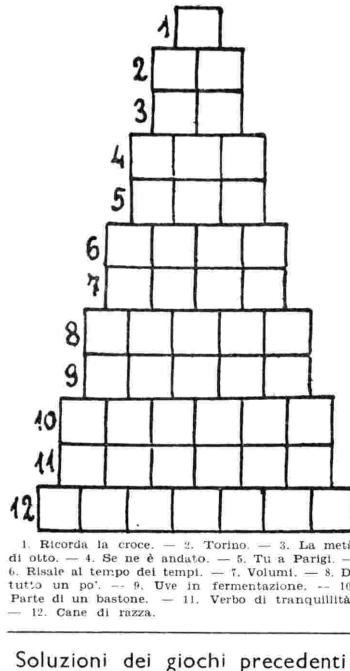
1. Cadere a... tutta forza. — 2. Regione italiana. — 3. Nascondere ben bene.



1-1. Antiche feste in onore di Saturno. — 4-19. Mostro ricordato nella mitologia. — 5-7. Accessorio per le automobili da corsa. — 8-14. Graziosi. — 10-27. Le uova così cotte sono buone in insalata. — 11-11. Scienza. — 13-3. Cittadina siciliana. — 15-24. Ha torto due volte. — 17-9. Spunto, perfeziono un taglio. — 18-20. Parassiti. — 19-4. Stato letarzico artificiale. — 21-25. Poco veritiero. — 23-12. L'azione del caricatore. — 26-1. Personaggio manzoniano. — 28-16. Una zona tropicale. — 29-29. Ballerino. — 30-6. Rivestito di un altro tessuto. — 31-22. Rito solenne.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 19 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI



1. Ricorda la croce. — 2. Torino. — 3. La metà di otto. — 4. Se ne è andato. — 5. Tu a Parigi. — 6. Risale al tempo dei tempi. — 7. Volumi. — 8. Di tutto un po'. — 9. Uve in fermentazione. — 10. Parte di un bastone. — 11. Verbo di tranquillità. — 12. Cane di razza.

Soluzioni dei giochi precedenti

1BA	SI	LI	CA	CO	MAN	SPA	RE
7SI	TO		RA	DU	RA	TA	CI
LI			ME	RA		TA	
12A	RA	TI	TO	16P	WE	RE	
11D	CA	TO		18B	NA	TA	
12O	RA	ME	20H	22G	RE	24K	
MAN	RA	SI	HA	27O	RE	26M	
3R	RA	28E	TA	RE	29Z	RA	
3RE	CI	TA	RE	31R	MI	RA	RE

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lépit sono stati così assegnati: Giulia Oddone, piazza Alfieri, 3, Asti; Giovanni Negri, via Madama Cristina, 90, Torino; Napoli Rosa, via Iszoni, 13, Torino; Bice Navarra, Gradoli (Viterbo); Ardizzone Massimiliano, San Carlo (Ferrara). — L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lépit, Bologna.

A PREMIO N. 42

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toilette - Lépit - la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis - Lépit - Bologna.

SILLABE
A DOPO INCROCIO

mitologia — 7-2. Accessorio per il viaggio di giorni si fa valere gli elementi del plurale (es.: *les valises*, *le valises*) e del singolare (*la valise*, *la valise*). — 8-9. Un vino, vino e di digre, acido, fa al plurale delle *vinages*. Vanno eccettuati i nomi composti seguenti, in cui si fa il plurale dei singoli elementi: *le gentillesse*, il gentiluomo, *les gentilhommes*; *un bonhomme*, un pupazzo, *des bonhommes*; *monstres*, signore, *messieurs*; *signori*; *madame*, signora, *messadières*; *madame*, signorella, *messdemoiselles*; *monsieur*, monsignore, *messenseigneurs* (anche *messigneurs*, secondo i casi).

2°) Nei nomi composti, in cui gli elementi sono facilmente riconoscibili, anche perché il più delle volte sono staccati, con o senza il trattino di unione tra di loro, si fa valere gli elementi del plurale (*les chefs-d'œuvre*, un coquettone, *des chefs-d'œuvre*; *un vice-roi*, un vice-re, *des vice-rois*; *un passe-partout*, chiave comune a più porte, *des passe-partout*). — NB. Secondo il significato, il nome composto potrà avere un s anche al singolare (es.: *un compte-gouttes*, un contagocce), oppure rimanere sempre anche al plurale (es.: *un porte-bougie*, un portabougies).

3°) Quando il nome è composto di due sostanziali uniti da una preposizione, varia il primo soltanto, il secondo essendo complemento: *un arc-en-ciel* (un arcobaleno), *des arcs-en-ciel*. Non sempre la preposizione è espressa: *un timbre-poste*, *des timbres-poste*.

ARGOMENTO DELLA VENTESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONI ed INTERROGAZIONI sull'argomento sotto nella diciannovesima lezione.

PLURALE DEI NOMI (fine). — I nomi propri.

COMPTO sul plurale dei nomi.

CONGUAGLI DEI VERBI. — Osservazioni generali.

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

IL CORSO DI
LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA DICIANNOVESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONI ed INTERROGAZIONI sull'argomento svolto nella diciottesima lezione.

PLURALE DEI NOMI (seguito). — Nomi uscenti in *ail*: I tre quarti di tali nomi hanno un *s* al plurale, in conformità della regola generale (*les détail*, *les préoccupations*, *les émissions*, *les émissions d'info*), in quanto, come se il singolare fosse in *al*. Sono i seguenti: *le bat* (il contratto di locazione), *les baux*; *le corail* (il corallo), *les coraux*; *un émail* (uno smalto), *des émaux*; *le soupirail* (lo spiraglio), *les soupiraux*; *le travail* (il lavoro), *les travaux*; *le vantail* (battente di porta), *les vantaises*; *le vitrail* (il vetriello), *les vitraux*; *le ballon* (che fa ballo), *les ballons*; *le ventagli* (plurale), *les éventails*; *Particolarietà*. — 1°) I seguenti sostantivi hanno due forme al plurale: *le travail* (*les travaux*, i lavori), *les travails*, i travagli per fermare i cavalli, irretire i pescatori, *l'aile* (*les ailes*, le ali), *les ailes*, i ali antenati, da notare: *le binôme*, il binomio; *le trinôme*, il trisvalo; — *le ciel* (*les cieux*, i cieli); *les ciefs*, i cieli, termini di pittura o col significato di clima); *l'œil* (*les yeux bleus*; *les yeux du boutillon*, gli occhi del brodo); *les yeux du fromage*, gli occhi del formaggio; *les œufs* (*les œufs*, i nomi composti come *des œufs-de-lait*), sorta di fumetti rotondi ovati, *œufs-de-chat*, sorta di ghirlande chiamate anche in italiano « occhi di gatto ».

2°) Alcuni nomi cambiano significato, cambiando numero: *l'assise*, la pietra che serve di base a un muro; *les assises*, sessioni di un tribunale penale; *le ciseau*, lo scalpello; *les biseaux*, le forme *de la lunette*; *les épaulettes*, i foderamenti, *les épaulettes*, gli occhielli. 3°) Vi sono sostantivi usati soltanto al singolare: *l'encre*, l'incenso, la vaniglia, *le vrai*, il vero, *le courage*, il coraggio, ecc.; vi sono sostantivi usati soltanto al plurale: *les âges* (m.), gli altrettanti, *les aurores* (m.), i dìnotri, *les araignées* (f.), l'arachide, *les entrailles* (f.), il fidamento, *les fras* (m.), le spese, *les funérailles* (f.), il funerale, *les matériau* (m.), i materiali, *les moeurs* (f.), i costumi, *les obsèques* (f.), le esequie, *les ténèbres* (f.), le tenebre, ecc. — NB. Il nome *bétail* (bestiame) si usa solo al singolare. Il nome *bestiaux* (bestiame) si usa solo al plurale.

4°) I nomi stranieri diventati francesi, a giudizio dell'Accademia francese, hanno un *s* al plurale, in conformità della regola generale. Alcuni nomi latini e italiani, specialmente, hanno due forme al plurale, quella della lingua d'origine e quella francese: *un maximum*, *des maximums*; *opus*, *des opus*; *un soprano*, *des sopranos* oppure *des soprani*.

Nomi composti. — 1°) Se gli elementi che compongono il nome sono così strettamente uniti che alla composizione stessa sfugge o passa inosservata, il nome composto segue la regola generale del plurale (*les valises*, *la valise*, *le valise*). — 2°) *Le vin*, *vino* e di digre, acido, fa al plurale delle *vinages*. Vanno eccettuati i nomi composti seguenti, in cui si fa il plurale dei singoli elementi: *le gentillesse*, il gentiluomo, *les gentilhommes*; *un bonhomme*, un pupazzo, *des bonhommes*; *monstres*, signore, *messieurs*; *signori*; *madame*, signora, *messadières*; *madame*, signorella, *messdemoiselles*; *monsieur*, monsignore, *messenseigneurs* (anche *messigneurs*, secondo i casi).

2°) Nei nomi composti, in cui gli elementi sono facilmente riconoscibili, anche perché il più delle volte sono staccati, con o senza il trattino di unione tra di loro, si fa valere gli elementi del plurale (*les chefs-d'œuvre*, un coquettone, *des chefs-d'œuvre*; *un vice-roi*, un vice-re, *des vice-rois*; *un passe-partout*, chiave comune a più porte, *des passe-partout*). — NB. Secondo il significato, il nome composto potrà avere un *s* anche al singolare (es.: *un compte-gouttes*, un contagocce), oppure rimanere sempre anche al plurale (es.: *un porte-bougie*, un portabougies).

3°) Quando il nome è composto di due sostanziali uniti da una preposizione, varia il primo soltanto, il secondo essendo complemento: *un arc-en-ciel* (un arcobaleno), *des arcs-en-ciel*. Non sempre la preposizione è espressa: *un timbre-poste*, *des timbres-poste*.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 102

VIOLA DI BORDONE (o anche di fagotto, o baritono) — Era maggiore della viola da gamba. Oltre alle sei o sette corde di minugia, ne aveva da 9 a 24 d'acciaio, disposte in modo da pizzicarsi col pollice, per dare una risonanza simpatica che aumentasse o addolcisse il timbro generale. La scarsità di sonorità e la complessità del meccanismo ne impedirono la diffusione nelle orchestre.

VIOLA POMPOSA — Era una specie di piccolo violoncello, intermedio fra la viola vera e propria e il violoncello d'oggi. L'inventò G. S. Bach, e ne fu fabbricatore l'Hoffmann di Lipsia. Aveva cinque corde: « do », « sol », « re », « la » e « si ».

VIOLETTA — Piccola viola. Tal nome fu dato qualche volta alla viola d'amore, ma più comunemente a certe piccole violine con tre o quattro corde soltanto, usata specialmente in Germania nei secoli XVI e XVII. Anche il violino fu qualche volta chiamato così.

VIOLICEMBALO NORMBERGHESE — Il Riemann ricorda questo strumento, inventato nei primi anni del secolo XVII da Hans Reyden, tra quelli nei quali si tentò l'applicazione della tastiera agli strumenti a corde suonati come gli strumenti ad arco. Per mezzo di piccoli uncini messi in azione da tasti, le corde venivano appoggiate contro rotelle sfrondate di colofonia, e messe in rotazione per mezzo di pedali.

VIOLINO — Il più acuto degli strumenti ad arco. L'etimologia del suo nome si fa risalire al latino « *fides* » (corda) e al suo diminutivo « *fi-* di-*culea* » (cordicella) che, attraverso a molte e successive trasformazioni, avrebbe dato origine alla parola « *viola* ». Il violino vero e proprio non si ebbe se non verso la metà del '500, e la tradizione, che ricerche partigiane non riuscirono a scovare, leggeva l'invenzione a Gasparo da Salo. Poco nato dalla forma originaria, quella definitiva fu raggiunta nel secolo XVIII e nonostante parecchi tentativi non si riuscì a perfezionarla, anzi non si giunse neppure a riprodurre le qualità migliori degli strumenti fabbricati in antico dai sommi liutai di Cremona. Il violino ha quattro corde intonate per quinte. La più bassa è il « sol » (sotto il secondo taglio sotto il rigo), cui seguono il « re », il « la » e il « mi ». Quest'ultima è detta cantina. Nella numerazione si procede da questa, e perciò il « sol » è la quarta corda. Le note ottenute senza premere sulle corde si dicono « corde vuote ». La pressione del dito accorcia le corde, e permette d'ottenere suoni più acuti, man mano che la sinistra s'avvicina al ponticello. La posizione delle dita più vicina al capotasto (al principio della tastiera) è detta « prima », quella che dista dal capotasto il doppio delle distanze, « seconda », ecc. Importante è l'attacco dell'arco, che può andare dal tallone alla punta, o scendere dalla punta al tallone, con diverso effetto. L'impiego della parte più vicina al tallone dà un carattere rude e pesante. Il « martellato » è ottenuto invece con la punta dell'arco. Questo, balzando leggermente sulla corda, dà il « saltellato ». In qualche caso la nota viene tolta col legno dell'archetto, e non ci crini, per ottenere effetti grotteschi o macabri. L'indicazione « *pizzicato* » impone di ottenere i suoni con la dita, innanzitutto l'uno. Il sordino per il violino è generalmente d'ebano, e viene fissato sul ponticello. Gli armonici si ottengono premendo sulla corda solo leggermente, così che non venga arrestata del tutto la vibrazione della parte superiore della tastiera. L'ottava sfondata dà il proprio unisono; la quinta dà la propria ottava; la quarta dà la dodicesima; la terza maggiore dà la quindicesima (doppia ottava), e la terza minore dà la diciassettesima (terza maggiore sopra la doppia ottava). Gli armonici possono tenersi sulla stessa nota a vuoto (armonici naturali), quanto su quelle prodotte per mezzo della pressione (armonici artificiali). In questo secondo caso, il primo dito dà la pressione completa per il cambiamento d'altezza della nota, mentre le altre tre dita servono per lo sfioramento della corda.

(Continua).

CARL.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Stretto- freno	kHz	m	Nome	kW	Stretto- freno
155	1935	Kaukas (Lituania)	7		994	331,9	Amburgo (Germania)	100	
160	1875	Brasov (Romania)	150		913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
	»	Hilversum I (Olanda)	150		922	325,4	Bruno (Cecoslov.)	32	
165	1807	Lahti (Finlandia)	40		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
174	1724	Mosca I (URSS)	500		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80		»	»	Göteborg (Svezia)	10	
187,5	1600	Istanbul (Turchia)	5		950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
191	1571	Koenigsb. (Germania)	60		959	312,8	Parigi P.P. (Fr.)	60	
200	1560	Droitwich (Ingh.)	150		968	309,9	Odessa (URSS)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		977	307,1	Belfast (Inghil.)	1	
	»	Reykjavik (Islanda)	15		986	304,3	GENOVA	10	
216	1380	Motala (Svezia)	150		»	»	Torun (Polonia)	24	
224	1338	Varsavia I (Pol.)	120		995	301,5	Hilversum II	60	
230	1304	Lundborg (Danim.)	150		1004	298,8	Bratislava (Cec.)	13,5	
232	1293	Khabarovsk (Russia)	20		1013	296,2	Midland R. (In.)	50	
238	1261	Kahnsborg (Dan.)	60		1022	293,5	Bremer. EAJ	15	
237	1244	Leningr. (URSS)	100		1031	291	Heils.-Koen. (Germania)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1031	291	Cracovia (Polon.)	2	
271	1107	Nicosia II (URSS)	100		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Fr.)	40	
355	95,5	S.343 Budapest (Ungh.)	20		1050	283,3	BARI	1	
401	748	Nicosia III (URSS)	100		1058	280,0	Radio-Cité (Fr.)	0,8	
510,5	510,5	Hamar (Norvegia)	0,7		1068	»	Tiraspol (URSS)	4	
519	518	Innsbruck (Austri)	1		1077	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	30	
527	569,8	Lubiana (Jugosl.)	1		1086	276,2	St. Pölten (Austria)	2	
533	559,7	BOLZANO	1		1095	274	Zagabria (Jug.)	0,7	
	»	Vilma (Polonia)	16		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
510	549,5	Budapest I (Ungh.)	20		1104	»	Madona (Lettonia)	50	
559	539,6	Beromünster (Svizz.)	100		1113	269,5	Moravsk. O. (Cec.)	12	
565	531	Athlone (Irlanda)	60		1122	267,4	Newcastle (In.)	1	
	»	PALERMO	3		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
574	522,6	Steccuggia (Germania)	100		1131	»	Nylregnskja (U.S.S.R.)	6,25	
582	514,6	Riga (Lettonia)	15		1140	263,2	TORINO I	7	
	»	Grembù (Fr.)	15		1149	261,1	London N. (In.)	20	
592	508,6	Vienne (Austria)	120		1159	»	West Nat. (In.)	20	
604	492,2	Sundsvall (Svezia)	10		1168	260	North Nat. (In.)	20	
	»	Rahat (Marocco)	1		1177	259,1	Kosice (Cecoslov.)	2,6	
610	491,8	FIRENZE	20		1186	257,1	Montevideo (Uruguay)	15	
620	482,9	Budapest I (Ungh.)	15		1197	257,1	Monte Cen. (Italia)	15	
	»	Cagli (Egitto)	1		1206	255,1	Copenhagen (D.)	10	
629	476,9	Trojedice (Norvegia)	20		1213	251	Prague II (Cec.)	5	
	»	Lisbona (Portog)	20		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	60	
704	421,1	Stockholm (Svezia)	55		1222	245,5	TRIESTE	10	
713	420,8	ROMA I	1		1231	243,7	Trevi (Germania)	2	
722	415,5	Kier (U.R.S.S.)	36		1240	240,2	Nizza-Juan-P.	2	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	120		1248	238,5	Kuldiga (Lett.)	10	
	»	Siviglia (Spagna)	1,5		1258	235,3	ROMA III	1	
740	405,4	Monaco di B. (Germania)	100		1267	233,5	Aberdeen (Ingh.)	1	
749	400,5	Mars. P.T.T. (Fr.)	5		1276	230,8	S. Sebast. (S.)	3	
598	358,5	Katowice (Polonia)	12		1285	228,6	Norimberga (Germania)	2	
676	391,1	Scottish Reg. (In.)	50		1294	223,5	»	»	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	2		1294	221,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	2	
	»	Stalins (U.R.S.S.)	10		1303	220,2	Malmo (Svezia)	1,25	
785	382,2	Lipisa (Germania)	120		1310	220,6	Barcellona (Catal.)	2	
795	377,4	Lespoli (Polonia)	16		1319	220,6	Hannover (Germania)	2	
	»	Barcellona (Spa.)	5		1330	220,6	Montevideo (Uruguay)	2	
801	371,3	West Reg. (Ingh.)	50		1339	220,6	Fleensburg (Germania)	0,2	
	»	Paris P.T.T. (Fr.)	2		1348	220,6	Flensborg (Ger.)	5	
814	368,6	MILANO I	50		1357	218,2	Basilic. (Svezia)	0,5	
823	364,5	Bucarest I (Rom.)	12		1357	218,2	Montpellier (Fr.)	5	
826	360,6	Mosca IV (URSS)	100		1365	216,6	Stalburg (Austria)	0,5	
841	356,7	Berlin (Germania)	100		1374	216,6	Ille-de-France	2	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1375	216,6	Koenigsb. (Germania)	2	
	»	Valencia (Spagna)	1,5		1375	211,1	BARI II	1	
859	349,2	Strasburg (Fr.)	35		1375	211,1	MILANO II	4	
	»	Sebast. (U.R.S.S.)	10		1385	211,1	TORINO II	0,2	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16		1385	211,1	»	»	
877	342,1	London Reg. (In.)	50		1395	211,1	Bernas (Svezia)	0,5	
886	338,6	Graz (Austria)	7		1395	211,1	Basilea (Svizzera)	0,5	
895	335,2	Helsinki (Finl.)	10		1405	211,1	Umea (Svezia)	1	
	»	Limoges P.T.T. (Fr.)	0,5		1406	211,1	»	»	
	»	Limoges P.T.T. (Fr.)	0,5		1406	206	Parigi T.E. (Fr.)	5	

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione.
(dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLEX — Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento. Riduce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 25.

NOVITA' ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE — per apparecchi poco seletivi. Assegno L. 25.

OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA' RADIO — 80 pagine testo. — Schermi e norme pratiche per migliorare il ricevitore radio. — Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Officina specializzata Riparazioni Radio
Ing. TARTUFARI — Via dei Mille, 24 — TORINO — Telefono 46-2449

47

STAZIONI A ONDE CORTE

kHz	m	Nome	Nom- inativo	kW
4273	70,20	Chabarovsk	RV15	20
5869	50,26	Città del V.	HV1	20
6000	50,00	Mosca	RW59	20
6005	49,96	Montreal	VE9DN	4
6020	49,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	WIXAL	5
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinatti	WSXAL	1
6060	49,50	Philadel.	WSXAU	1
6060	49,50	Naireb	QV1LQ	0,5
6060	49,50	Škamlešek	OXY	0,5
6070	49,42	Viena	OEZR	0,25
6080	49,33	La Paz	CPI	1
6080	49,33	Chicago	WXXA	0,5
6085	49,30	ROMA	2R01	25
6090	49,26	Boymans	VE9GW	0,5
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Round Brook	WIXAL	1
6100	49,18	Chicago	WIXF	15
6110	49,10	Daventry	GSL	1
6110	49,10	Calcutta	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas	YV2RC	0,25
6120	49,02	Bandung	YPA	1,5
6120	49,02	Wayne	W2XE	1
6140	48,36	Pittsburg	W8XK	40
7797	38,48	Legn. d. Nat.	HBP	20
8035	37,33	Rabat	CNR	10
9134	32,88	Budapest	HAT4	20
9134	31,58	Rio de Jan.	PRF5	15
9134	31,55	Rio de Janeiro	GSB	15
9134	31,55	Daventry	GSB	15
9134	31,55	Zeeen	DJZ	5
9150	31,35	Zeeen	DJA	5
9170	31,35	Springfield	W1XK	1
9580	31,32	Daventry	GSC	15
9580	31,32	Ljubljana	VK30LR	1
9590	31,28	Filadelf.	W3XAU	1
9595	31,27	Legn. d. Nat.	HBL	10
9635	31,13	ROMA	2R03	25
9860	30,43	Madrid	EAO	20
10330	29,01	Rysselede	ORK	9
10660	28,14	Tokio	JOAK	20
10740	27,93	Tokio	JOAK	20
11720	25,68	Radio Col.	FYA	10
11720	25,60	Winnipeg	W8XK	10
12330	19,82	Città del V.	HV1	10
15140	19,82	Daventry	GSF	10
15200	19,74	Zeesen	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	W8XK	40
15210	19,71	Endr. Col.	FYA	10
15430	19,67	Col.	FYA	10
15500	19,67	Daventry	WIXAL	10
15500	19,67	Winnipeg	W8XK	10
15500	19,67	Zeeen	DJB	5
15530	19,56	Schenectady	W3XAU	10
15710	19,52	Budapest	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen	DJE	5
17770	16,88	Fläzen	PHI	23
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	15
18380	15,93	Bandung	PLE	60
18380	15,93	Winnipeg	W8XK	10
21470	13,97	Daventry	GSH	10
21538	13,97	Daventry	GSH	10
21540	13,93	Pittsburg	W8XK	40

Alla VII Mostra Nazionale della Radio

ha trionfato il
nuovo

Mod. 731 Midget

(Châssis 730)

pererodina 5 valvole

P R E Z Z O
Lire 1000

Tasse radiof. comprese
Escluso l'abbonam. Eiar.

SERIE FERROVITE

Onde Corte - Medie - Lunghe

SCALA PARLANTE LUMINOSA IN CRISTALLO

Consente la ricezione delle tre gamme
d'onde da 100 m. - da 200 a
600 m. - da 1000 a 1850 m.

Ottima qualità di produzione favorita
da un nuovo tipo d'Altoparlante Phonola.
Regolazione graduata di volume ad inizio
ritardatario.

PRODUZIONE FIMI SOC. ANONIMA
DI SARONNO

Phonclaro Radio